

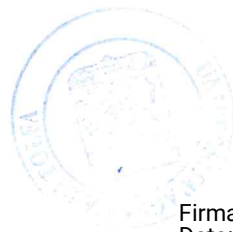


UNIVERSITA' AGRARIA DI TOLFA

Città Metropolitana di Roma Capitale

Relazione  
al rendiconto della gestione  
2022

L'incaricata contabile  
Morra Daniela



Il Presidente  
Giulio Onori

Firmato digitalmente da: GIULIO ONORI  
Data: 22/08/2023 10:07:13



# UNIVERSITA' AGRARIA DI TOLFA

## RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE ANNO 2022

Il rendiconto della gestione 2022, che viene sottoposto all'esame della Assemblea della Delegazione degli Utenti per essere approvato, è la risultante della programmazione di inizio esercizio e degli assestamenti intervenuti durante l'esercizio stesso con cui si è cercato di perseguire obiettivi dimensionati alle concrete risorse disponibili.

Esso consente di ottenere una visione organica e completa delle procedure amministrative per la valutazione dell'attività e di rappresentare il punto di riferimento per le successive azioni da intraprendere.

Il Rendiconto della Gestione si compone dei seguenti elementi:

1. Conto del Bilancio;
2. Conto Economico;
3. Conto del Patrimonio.

In breve, il Conto del Bilancio si ricollega al Bilancio di Previsione e pone in evidenza le entrate accertate e le somme incassate, nonché le spese impegnate e le somme pagate, sia in conto competenza che in conto residui.

Il Conto del Patrimonio rileva invece i risultati della gestione patrimoniale e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, evidenziando le variazioni intervenute nel corso dello stesso rispetto alla consistenza iniziale.

Il Conto Economico evidenzia infine i componenti positivi e negativi dell'attività dell'Ente secondo i criteri della competenza economica. Esso comprende gli accertamenti e gli impegni del conto del Bilancio, rettificati al fine di costituire la dimensione finanziaria dei valori economici riferiti alla gestione di competenza le insussistenze e le sopravvenienze derivanti dalla gestione residui e gli elementi economici non rilevati nel conto del Bilancio.

La presente relazione, allegata al Bilancio Consuntivo 2022, tende a cogliere i fatti più significativi che hanno caratterizzato la gestione 2022 nonché gli scostamenti rispetto al preventivo, rappresentando così la situazione economico patrimoniale dell'Università Agraria di Tolfa alla data del 31.12.2022.

Detto anche rendiconto, il Bilancio Consuntivo rappresenta il momento conclusivo del processo di programmazione e di controllo, è l'atto con cui il Consiglio di Amministrazione rendiconta e certifica le spese e le entrate effettivamente sostenute per la gestione dell'Ente di fronte all'Assemblea della Delegazione degli Utenti, che ha la competenza per l'approvazione definitiva.

Si tratta di una sintesi di fine periodo che serve a rendere conto alla comunità del corretto utilizzo delle risorse a disposizione dell'Ente.

Se da un lato è certamente comprensibile che la fase della rendicontazione è una fase tecnica, fatta di cifre e numeri, è però, altresì vero, che essa rappresenta un documento dal contenuto fortemente politico, che permette di esercitare la sua legittima attività di indirizzo e controllo.

Tale documento consente anche di misurare il raggiungimento degli obiettivi e della realizzazione dei programmi previsionali, di valutare i risultati definitivi della gestione economica relativa all'anno precedente e gli effetti socialmente rilevanti.

In aggiunta al conto economico e alla situazione patrimoniale, si produce anche il rendiconto finanziario che riassume tutti i flussi di cassa che sono avvenuti in un determinato periodo, tutte le fonti che hanno incrementato i fondi liquidi disponibili e gli impieghi che, al contrario, hanno comportato un decremento delle stesse liquidità.

Tale documento di forte importanza si aggiunge alla visione economica e patrimoniale per una migliore e più approfondita valutazione dello stato di salute dei conti dell'Ente.

Il Consiglio di Amministrazione, facendo eccezione a quanto previsto dall'art. 24 dello statuto sociale, preso atto che l'Università Agraria ai sensi dell'art.1 della Legge 168/2017 è stata dotata di personalità giuridica di diritto privato e capacità di autonormazione sia per l'amministrazione soggettiva che oggettiva, nonché discrezionale, avendo dovuto mettere in atto, secondo il principio della prudenza, un sostanziale riaccertamento dei residui presenti nel bilancio da diversi anni e da considerarsi perenti agli effetti amministrativi (alcuni residui passivi), e insussistenti (alcuni residui attivi), procedura che, in collaborazione con l'addetta amministrativa ha richiesto del tempo, sottopone alla Vostra approvazione il conto consuntivo dell'anno 2022 oltre il termine statutario del 30 aprile, facendo presente che nessuna operazione di carattere straordinario è stata messa in atto in questo breve lasso di tempo.

Va tenuto conto, che l'anno 2022 è caratterizzato principalmente da un rallentamento amministrativo la cui causa è determinata soprattutto dallo scioglimento dell'Assemblea della Delegazione (Deliberazione D.D.A.U. 01/2022 del 01/04/2022), che ha comportato la sola ed esclusiva gestione ordinaria dell'Ente.

Tale accadimento, ha implicato la nascita di una serie di atti imprescindibili, che hanno profondamente segnato la conduzione dell'Ente, come il ritorno alle urne di tutti gli Utenti (C.D.A. 159/2022 del 20/07/2022) per l'elezione della nuova Assemblea della Delegazione degli Utenti.

Elezioni svolte il giorno 11.09.2022 che hanno dato luogo al medesimo risultato:

<b>UNIVERSITA' AGRARIA DI TOLFA</b>		
<b>ELEZIONI 11 SETTEMBRE 2022</b>		
<b>DELEGAZIONE DELL'ASSEMBLEA DEGLI UTENTI</b>		
1	PICCINI ALESSANDRO	LISTA N.1 "AGRARIA DEL FUTURO"
2	ONORI GIULIO	
3	VECCHIONI BRUNO	
4	PACCHIAROTTI ANTONIO	
5	SCOPONI MASSIMILIANO	
6	SANTONI ROBERTA	
7	BORGHINI ROBERTO	
8	VIRGLI MASSIMILIANO	
9	DELLA CORTE STEFANO	
10	TITTONI ROBERTO	
11	SPANO VINCENZO	LISTA N. 2 "UNIVERSITA' AGRARIA BENE COMUNE - LISTA CIVICA"
12	GALIMBERTI GIULIO	
13	SIMONI MASSIMO	
14	TORRONI JESSICA	
15	PIERNI MASSIMO	

La gestione finanziaria dell'Ente, poiché quindi non è stato possibile approvare il bilancio previsionale dell'anno 2022 nei termini previsti dallo stesso Statuto, si è svolta mediante una gestione provvisoria, nel rispetto dei principi applicati della contabilità finanziaria riguardanti l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria.

Durante la gestione 2022 la volontà di raggiungere obiettivi in grado di incidere positivamente e migliorare le condizioni socio-economiche degli utenti si è misurata con la complessa realtà economica e finanziaria.

Nel corso dell'anno 2022 l'Ente per la sola conduzione ordinaria ha cercato di far fronte alle spese utilizzando gli stanziamenti di competenza previsti nell'ultimo bilancio approvato, ma a causa del repentino innalzamento delle materie prime e agli impegni deliberati dalla precedente amministrazione non ancora preventivati, l'Università Agraria ha dovuto soccombere alle varie incombenze sui capitoli di spesa mediante delle variazioni di bilancio urgenti. (C.D.A. 146/2022 del 15/07/2022 e C.D.A. 254/2022 del 12/12/2022).

A fronte di quanto appena esposto si può definire che l'esercizio 2022 si è concluso positivamente ed ha rilevato degli scostamenti rispetto a quanto preventivato lo scorso bilancio, scostamenti che in alcune voci sono stati piccoli, in altre molto corposi.

Nonostante il forte aumento delle materie prime, l'amministrazione è riuscita a realizzare alcuni degli obiettivi prefissati cercando di mantenere una struttura adeguata in grado di garantire la vigilanza, di facilitare lo sviluppo e superare le difficoltà originate dalla mutata realtà economica.

Le risorse correnti sono state assorbite completamente per il mantenimento della struttura organizzativa per gli interventi di ordinaria manutenzione delle infrastrutture a servizio dei terreni collettivi (recinzioni, rimessini, rete viaria rurale, fontanili).

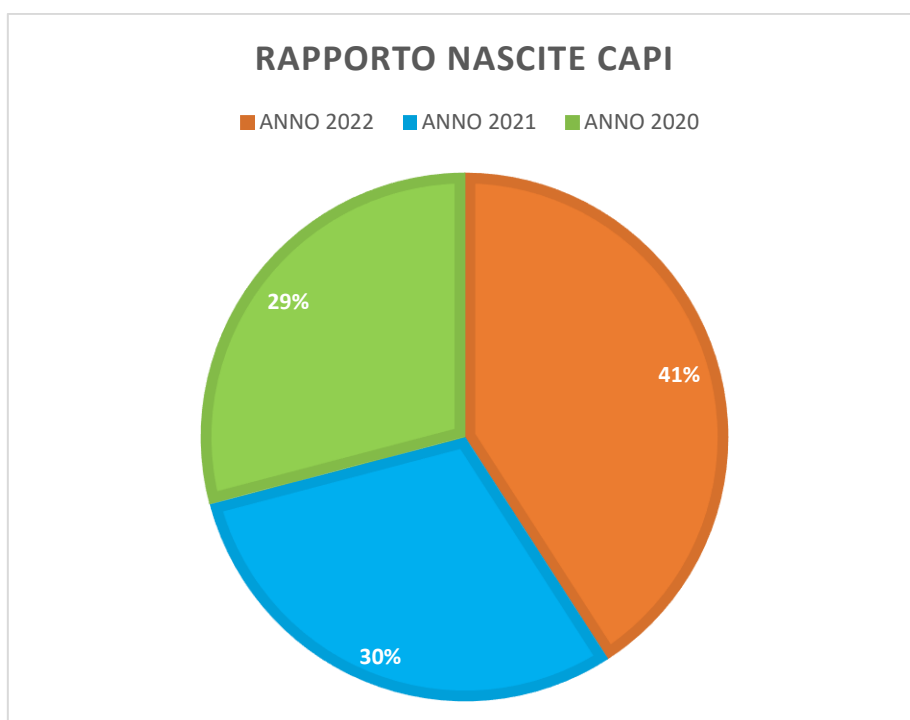
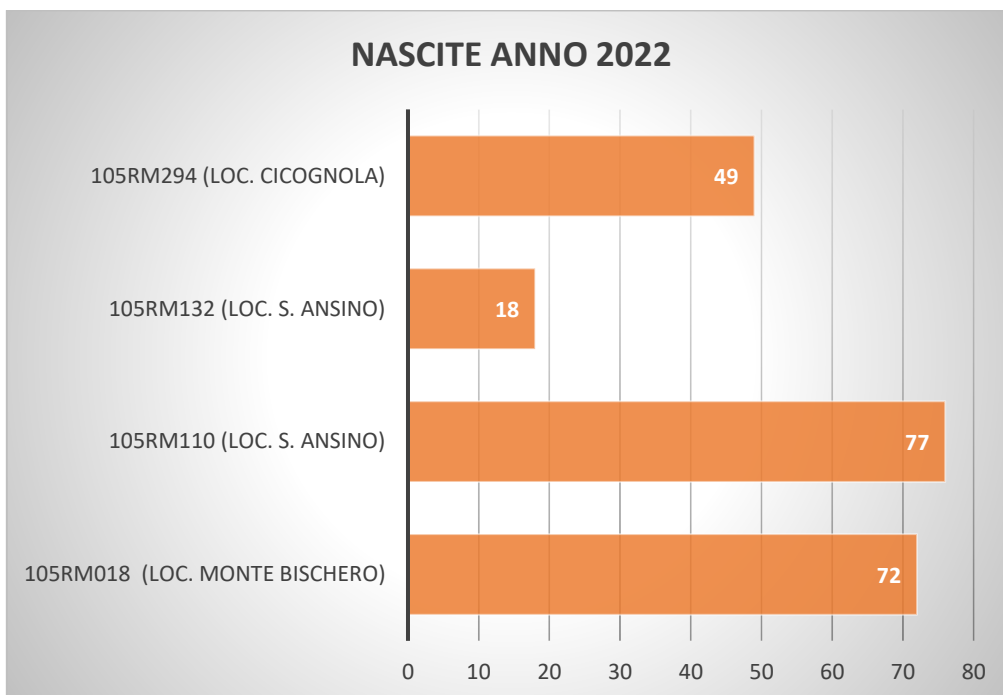
Per la gestione dei servizi a carattere produttivo ed inerenti i compiti di istituto è stata privilegiata la forma in economia diretta assumendo personale specializzato a tempo determinato.

Tra le risorse principali ricordiamo i premi per allevamento bestiame, P.a.c., e premio biologico, in aggiunta alle entrate provenienti dalle concessioni, la fida pascolo, la vendita del bestiame e dei boschi siti in Loc. "Costagrande" e "Sbroccati".

L'Ente gestisce in comodato gratuito anche l'ex azienda agricola zootecnica del Comune di Tolfa, di circa Ha. 567.34.75, sulla quale è in corso una controversia tra l'Ente, il Comune e la Regione Lazio concernente la qualitas soli dei terreni della predetta azienda appartenenti al disciolto Pio Istituto Santo Spirito e Ospedali riuniti di Roma.

Sotto il profilo zootecnico dell'Ente, possiamo affermare che il 2022 ha visto un forte incremento delle nascite rispetto alla media degli anni precedenti, di quasi il doppio, per un totale di n. 215 capi di bestiame.

RAPPORTO NASCITE VITELLI			
ALLEVAMENTO	ANNO 2022	ANNO 2021	ANNO 2020
105RM018 (Loc. Monte Bischero)	72	55	41
105RM110 (Loc. S. Ansino)	77	60	90
105RM132 (Loc. S. Ansino)	18	10	22
105RM294 (Loc. Cicognola)	49	33	0
<b>TOTALE CAPI</b>	<b>216</b>	<b>158</b>	<b>153</b>



La tabella di seguito riportata fa riferimento, invece, alla situazione dei vari allevamenti al 01 Gennaio 2023 e al 31 Dicembre 2023.

In tale conteggio vengono considerate tutte le variazioni che sono avvenute durante l'anno, quali le possibili vendite, gli eventuali smarrimenti e i cambiamenti di classificazione del bestiame in base all'età.

SITUAZIONE ALLEVAMENTI ANNO 2022								
CAPI PRESENTI AL 01 GENNAIO 2022					CAPI PRESENTI AL 31 DICEMBRE 2022			
CAPO	CODICE ALLEVAMENTO				CODICE ALLEVAMENTO			
	105RM018	105RM110	105RM132	105RM294	105RM018	105RM110	105RM132	105RM294
VACCHE	104	110	22	59	100	101	30	76
MANZE	1	33	14	34	14	47	8	42
TORELLI	0	0	0	0	0	0	0	0
TORI	3	3	1	0	2	4	1	2
VITELLI	0	0	0	0	0	5	0	0
<b>TOTALE CAPI</b>	<b>108</b>	<b>146</b>	<b>37</b>	<b>93</b>	<b>116</b>	<b>157</b>	<b>39</b>	<b>120</b>

Successivamente troviamo la tabella che mette a confronto i vari anni al 31 Dicembre.

Tale rapporto permette di studiare al meglio lo stato dei vari allevamenti.

Un'analisi dettagliata è essenziale per permettere di svolgere un'attenta politica decisionale sulle importanti scelte da intraprendere a livello zootecnico.

CONFRONTO CAPI PRESENTI NEI VARI ALLEVAMENTI AL 31 DICEMBRE												
CAPO	CAPI PRESENTI AL 31 DICEMBRE 2022				CAPI PRESENTI AL 31 DICEMBRE 2021				CAPI PRESENTI AL 31 DICEMBRE 2020			
	CODICE ALLEVAMENTO				CODICE ALLEVAMENTO				CODICE ALLEVAMENTO			
	105RM018	105RM110	105RM132	105RM294	105RM018	105RM110	105RM132	105RM294	105RM018	105RM110	105RM132	105RM294
VACCHE	100	101	30	76	104	109	22	59	79	111	27	63
MANZE	14	47	8	42	1	34	14	33	25	0	10	1
TORELLI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TORI	2	4	1	2	3	7	1	0	3	8	2	0
VITELLI	0	5	0	0	0	0	0	0	0	8	10	49
<b>TOTALE CAPI</b>	<b>116</b>	<b>157</b>	<b>39</b>	<b>120</b>	<b>108</b>	<b>150</b>	<b>37</b>	<b>92</b>	<b>107</b>	<b>127</b>	<b>49</b>	<b>113</b>

Da una lunga analisi, si può affermare che nel 2022 sono transitati circa 600 capi di bestiame, un incremento pari al 17% circa in più rispetto allo scorso anno.

L'analisi dei registri, al 31 Dicembre 2022, riporta un totale di n. 483 capi di bestiame così suddiviso:

- 432 capi di bestiame bovino;
- 35 capi di bestiame equino;
- 16 capi di bestiame asinino.

La nascita del nuovo allevamento 105RM294, il cui bestiame è situato in Loc. "Cicognola", è stato ideato ad Agosto 2020, per suddividere l'allevamento 105RM110, sito in Loc. "S. Ansino", quale più grande dei tre, che vede un maggior apporto di bestiame, soprattutto per evitare blocchi e danni zootecnici ed economici a causa di problemi derivanti dal sistema sanitario.

Tale importante decisione è stata, infatti, un'ottima soluzione per far fronte all'improvvisa emergenza sanitaria venutasi a creare in azienda, come già precedentemente avvenuto nel 2021, in cui è stato riscontrato n. 1 caso di leucosi, che ha comportato l'immediato abbattimento del bestiame risultato positivo e di tutti i vitelli ad esso connessi (totale bestiame abbattuto = n.2).

Come già precedentemente illustrato, si sono registrate in totale n. 216 nascite, esattamente n. 174 capi di razza maremmana situati principalmente nell'allevamento n. 110 e n. 42 capi meticci.

<b>CLASSIFICAZIONE NASCITE IN BASE ALLA RAZZA ANNO 2022</b>			
<b>ALLEVAMENTO</b>	<b>MAREMMANI</b>	<b>METICCI</b>	<b>TOTALE</b>
<b>105RM018 (Loc. Monte Bischero)</b>	<b>57</b>	<b>15</b>	<b>72</b>
<b>105RM110 (Loc. S. Ansino)</b>	<b>60</b>	<b>17</b>	<b>77</b>
<b>105RM132 (Loc. S. Ansino)</b>	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>18</b>
<b>105RM294 (Loc. Cicognola)</b>	<b>47</b>	<b>2</b>	<b>49</b>
<b>TOTALE GENERALE COMPLESSIVO</b>			<b>216</b>

Per migliorare la razza genetica dell'allevamento bovino, su consiglio del consulente incaricato alla zootecnia Stefano Cortesi, si è proceduto all'acquisto di nuovi torelli da riproduzione di razza Maremmana, Limousine e Charolaise, come riportato in tabella.

<b>ACQUISTO TORELLI</b>			
<b>ALLEVAMENTO</b>	<b>MAREMMANA</b>	<b>LIMOUSINE</b>	<b>CHAROLAISE</b>
<b>105RM018 (Loc. Monte Bischero)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1</b>
<b>105RM110 (Loc. S. Ansino)</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>0</b>
<b>105RM132 (Loc. S. Ansino)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>105RM294 (Loc. Cicognola)</b>	<b>2</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Nell'allevamento n. 018, situato in Loc. "Monte Bischero", ex Azienda del Comune, sono nati n. 72 vitelli, acquistato un torello di razza Charolaise.

In due lotti distinti sono stati venduti in totale n. 68 vitelli e smarriti/dispersi n. 12 capi.

Nell'allevamento n. 110, situato in Loc. "S. Ansino", sono nati invece n. 77 vitelli e acquistato n. 1 toro Limousine.

Sono stati venduti n. 52 capi di bestiame bovino composto da vitelli e vacche di fine carriera, e smarriti n. 14 capi di bestiame.

Nell'allevamento n. 132, il cui bestiame è situato nell'azienda "S. Ansino", sono nati in totale 18 vitelli, nessun toro è stato acquistato, mentre sono stati venduti n. 12 vitelli e smarriti n. 4.

Nell'allevamento n. 294 il cui bestiame è situato nell'azienda "S. Ansino", sono nati, in totale 49 vitelli e sono stati acquistati n. 2 torelli maremmani.

Per il problema sanitario, già precedentemente trattato, poiché un capo è risultato positivo alle analisi, non è stato possibile procedere alla vendita del lotto dei vitelli, in quanto la prassi ha previsto il blocco temporaneo di tutto il bestiame che in realtà è risultato indenne.

Nonostante siano stati spediti, a diretta macellazione, l'unico capo risultato positivo alla leucosi e il rispettivo vitello, purtroppo non si è riuscito a vendere nel 2022 il lotto di bestiame in quanto non si è trovato nessun centro idoneo libero, nella Asl Roma 4, che rispettasse i requisiti richiesti e che potesse quindi accoglierli.

Il lotto di bestiame è rimasto bloccato in azienda fino all'effettuazione delle nuove analisi, fino a quando l'allevamento non è risultato ufficialmente pulito e quindi indenne dalla leucosi bovina enzootica (fine Dicembre 2022) comportando per l'Ente quindi un maggior aggravio economico in termini di spese.

Tale lotto verrà venduto nel 2023, mediante trattativa privata.

Nell'allevamento n. 294 sono stati venduti quindi solo n. 2 capi di bestiame (vacca leucotica e relativo vitello annesso) mentre sono stati dispersi n. 8 capi di bestiame bovino.

I vitelli nati nei vari allevamenti e non venduti, complessivamente pari a n. 82, sono stati destinati al rinnovamento dei nuclei di riproduzione dell'Ente.

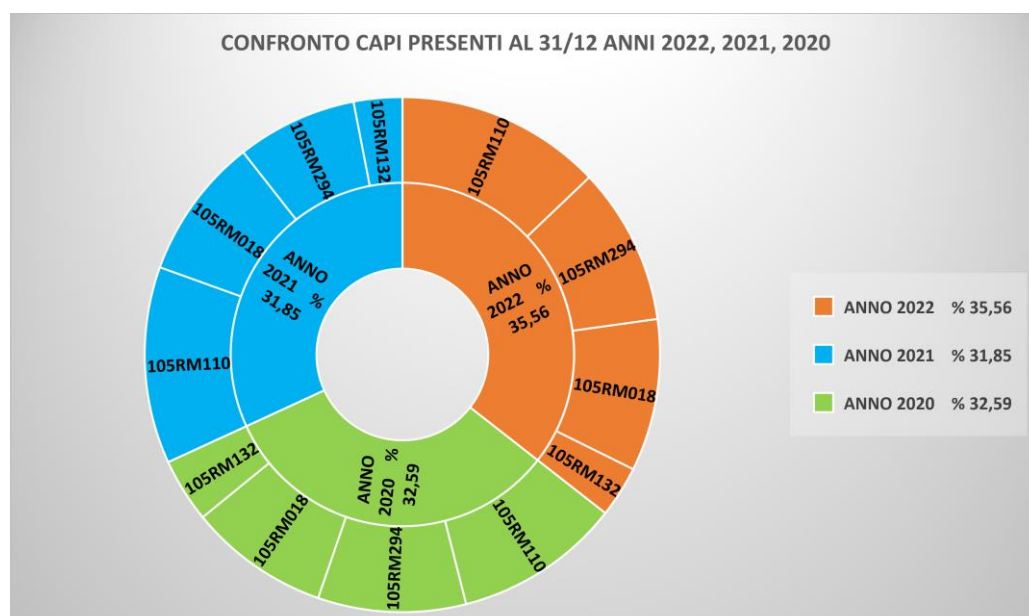
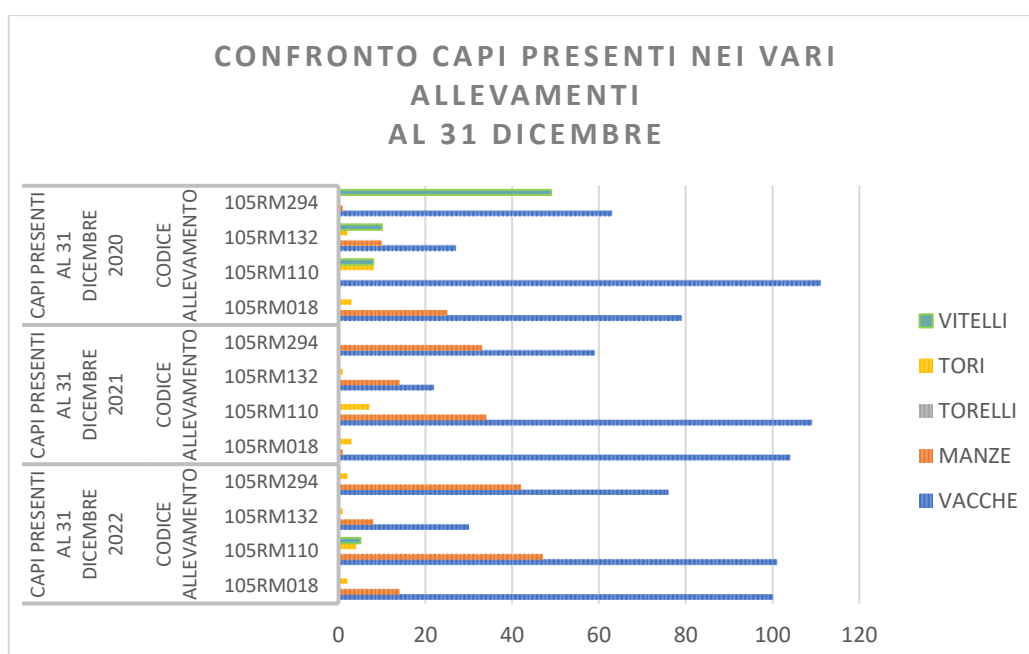
	N. CAPI
<b>VITELLI NATI NEL 2022</b>	<b>216</b>
<b>VITELLI VENDUTI NEL 2022</b>	<b>134</b>
<b>VITELLI RIMASTI IN AZIENDA NEL 2022</b>	<b>82</b>

<b>VENDITE CAPI DI BESTIAME BOVINO ANNO 2022</b>			
<b>ALLEVAMENTO</b>	<b>VENDITE VERSO ALTRO ALLEVAMENTO</b>	<b>VENDITE DIRETTA MACELLAZIONE</b>	<b>TOTALE</b>
<b>105RM018 (Loc. Monte Bischero)</b>	<b>66</b>	<b>2</b>	<b>68</b>
<b>105RM110 (Loc. S. Ansino)</b>	<b>43</b>	<b>9</b>	<b>52</b>
<b>105RM132 (Loc. S. Ansino)</b>	<b>12</b>	<b>0</b>	<b>12</b>
<b>105RM294 (Loc. Cicognola)</b>	<b>0</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>TOTALE GENERALE COMPLESSIVO</b>			<b>134</b>

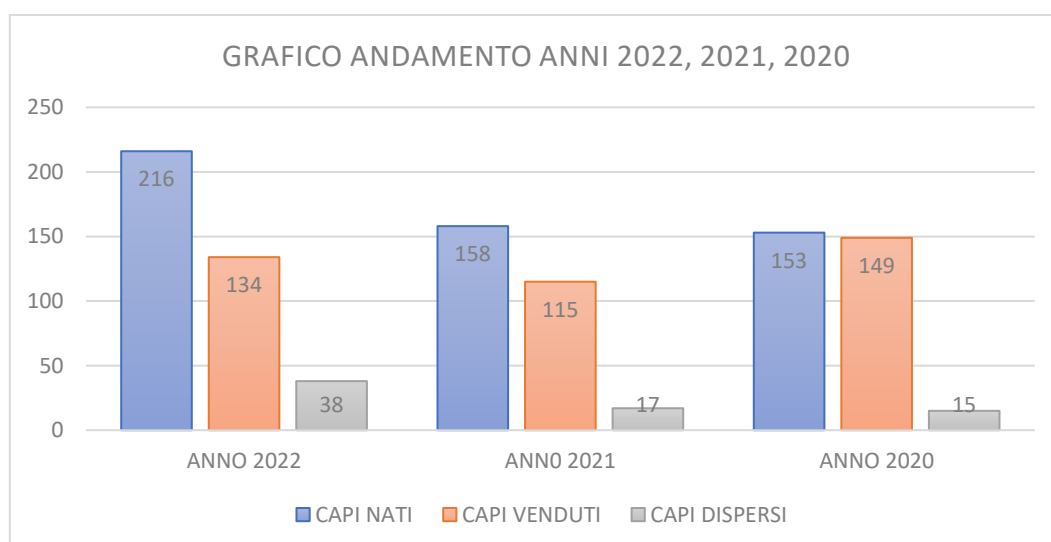
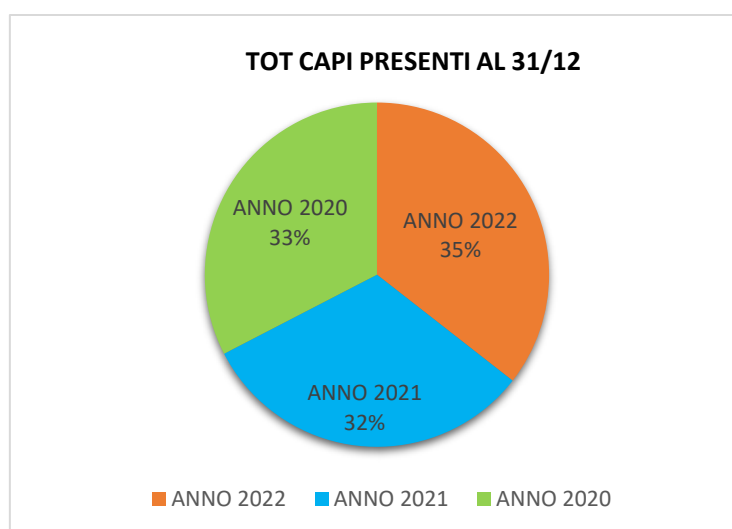
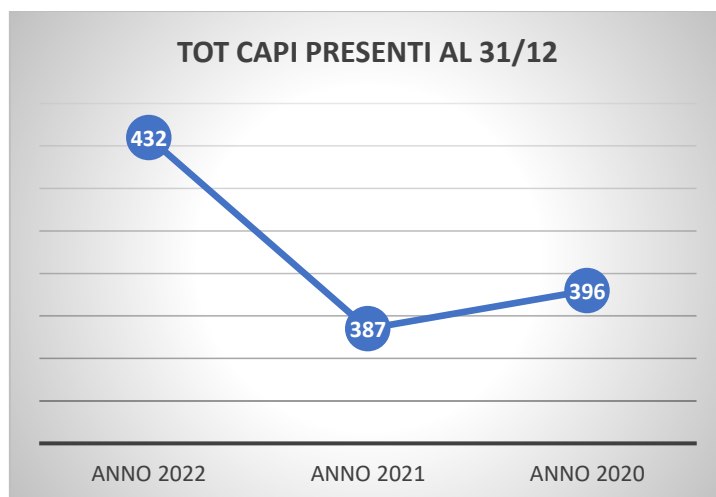


RIEPILOGO CAPI DI BESTIAME BOVINO ANNO 2022							
ALLEVAMENTO	CAPI PRESENTI AL 01.01.2022	NATI	ACQUISTATI	SPOSTAMENTI TRA I VARI ALLEVAMENTI	VENDUTI	DISPERSI	CAPI PRESENTI AL 31.12.2022
105RM018 (Loc. Monte Bischero)	108	72	1 TORO	+ 15	68	12	116
105RM110 (Loc. S. Ansino)	146	77	1 TORO	-1	52	14	157
105RM132 (Loc. S. Ansino)	37	18	0	0	12	4	39
105RM294 (Loc. Cicognola)	93	49	2 TORI	-14	2	8	120
<b>TOTALI</b>	<b>384</b>	<b>216</b>	<b>4 TORI</b>	<b>0</b>	<b>134</b>	<b>38</b>	<b>432</b>

Possiamo analizzare la situazione totale, dei tre anni a confronto (2020/2021/2022), mediante il grafico qui di seguito riportato:



ANALISI CAPI BOVINI ANNI 2022 - 2021 - 2020			
	ANNO 2022	ANNO 2021	ANNO 2020
<b>CAPİ NATI</b>	216	158	153
<b>CAPİ VENDUTI</b>	134	115	149
<b>CAPİ DISPERSI</b>	38	17	15



Dopo aver analizzato dettagliatamente la situazione zootecnica dell'Ente passiamo ad esaminare la gestione e l'andamento economico e finanziario che si è sviluppato nel 2022.

L'esame sul bilancio è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione contabile, per mezzo della tenuta della contabilità generale degli Enti Locali.

I criteri di redazione del rendiconto sono coerenti a quelli adottati negli anni precedenti, ispirati cioè al principio della competenza economica.

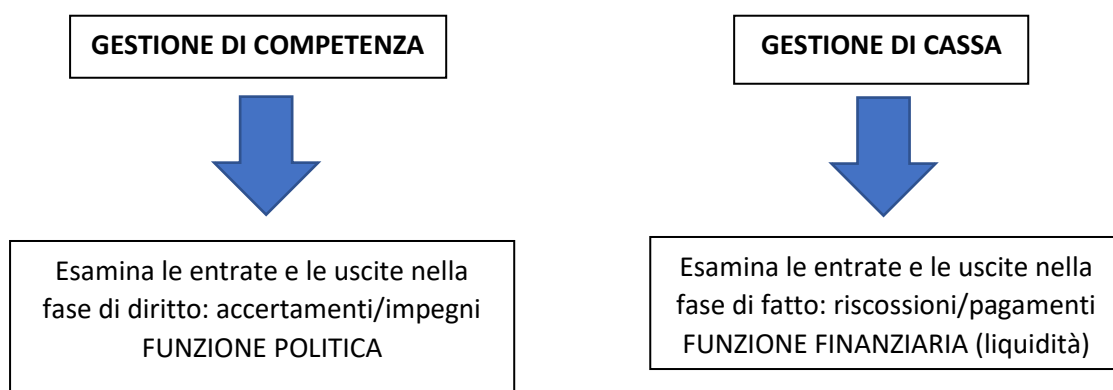
La dimostrazione dei risultati di gestione avviene quindi mediante il rendiconto della gestione, il quale comprende, come precedentemente detto, il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale.

Le informazioni contabili rappresentano fedelmente ed in modo veritiero le operazioni ed i fatti che sono accaduti durante l'esercizio, essendo gli stessi stati rilevati contabilmente secondo la loro natura finanziaria.

La fase di rendicontazione, la quale racchiude tutti i risultati della gestione in un unico documento rappresenta lo strumento attraverso il quale l'organo esecutivo rende conto dei risultati della gestione finanziaria all'organo elettivo, assolvendo così ad una triplice funzione:

- **Funzione politica**, poiché con l'esame del rendiconto l'organo elettivo valuta se i provvedimenti adottati dall'organo esecutivo siano non solo rispettosi dei vincoli legislativi ma adempiano di fatto ad un corretto perseguimento degli obiettivi politici;
- **Funzione giuridica**, ossia di controllo da parte dell'organo elettivo sull'operato dell'organo esecutivo, in quanto le azioni da quest'ultimo poste in essere devono essere rispettose dei limiti imposti dal bilancio di previsione;
- **Funzione amministrativa**, poiché mediante la presentazione e l'esame del rendiconto l'organo elettivo può effettuare una valutazione dei risultati gestionali da un punto di vista strettamente contabile, evidenziando eventuali irregolarità o scostamenti eccessivi rispetto ai dati previsti.

In relazione al ciclo delle entrate e delle uscite, è possibile distinguere tra:



Volendo immediatamente proporre i risultati complessivi dell'azione di governo, possiamo dire che nel nostro Ente l'attività finanziaria del 2022 si chiude con un avanzo d'amministrazione pari a € 340.094,53, come riportato nella tabella seguente:

<b>QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA ANNO 2022</b>			
	Residui	Competenza	Totale
Fondo di cassa al 1° Gennaio 2021			€ 499.778,13
Riscossioni	€ 162.294,83	€ 435.966,88	€ 598.261,71
Pagamenti	€ 127.461,21	€ 548.257,10	€ 675.718,31
Fondo cassa al 31 Dicembre 2022			€ 422.321,53
Pagamenti per azioni esec. Non reg. al 31/12			€ -
		<b>DIFFERENZA</b>	<b>€ 422.321,53</b>
Residui Attivi	€ 140.897,30	€ 403.400,78	€ 544.298,08
Residui Passivi	€ 362.837,01	€ 263.688,07	€ 626.525,08
		<b>DIFFERENZA</b>	<b>-€ 82.227,00</b>
		<b>AVANZO DI GESTIONE</b>	<b>€ 340.094,53</b>

Nello specifico, i risultati della gestione finanziaria sono rappresentati nel Conto del bilancio che, conseguentemente, anche per ciascuna unità elementare indica:

- le entrate e le spese risultanti dalla gestione di competenza;
- le entrate e le spese risultanti dalla gestione di cassa, distintamente riferite alla competenza ed ai residui;
- l'ammontare dei residui attivi e passivi al termine dell'esercizio.

Per quanto concerne invece la gestione di competenza di seguito possiamo riscontrare i risultati:

<b>QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA ANNO 2022</b>	
Riscossioni	€ 435.966,88
Pagamenti	€ 548.257,10
Differenza	-€ 112.290,22
Residui Attivi	€ 403.400,78
Residui Passivi	€ 263.688,07
Differenza	€ 139.712,71
<b>Avanzo</b>	<b>€ 27.422,49</b>

La gestione di competenza, in particolare, dà dimostrazione di due risultati:

1. **Risultato di gestione**, costituito dalla differenza tra accertamenti ed impegni, che sintetizza la gestione dell'anno concluso senza però tener conto della situazione storica;
2. **Risultato di amministrazione**, dato dal fondo cassa iniziale aumentato dei residui attivi e diminuito dei residui passivi, il quale tiene conto della gestione degli anni precedenti.

I due risultati però non sono né equivalenti, né intercambiabili poiché l'avanzo/disavanzo di gestione si riferisce alla gestione del solo bilancio di competenza dell'esercizio trascorso, mentre l'avanzo/disavanzo di amministrazione si riferisce anche alla gestione del bilancio dell'esercizio precedente.

Con il termine "gestione di competenza" si fa riferimento a quella parte della gestione ottenuta considerando solo le operazioni finanziarie relative all'esercizio in corso, senza, cioè, esaminare quelle generate da fatti accaduti negli anni precedenti e non ancora conclusi. Essa, infatti, evidenzia il risultato ottenuto quale differenza tra gli accertamenti e gli impegni dell'esercizio, a loro volta articolabili in una gestione di cassa ed in una dei residui, con risultati parziali che concorrono alla determinazione del risultato totale.

Questi valori, se positivi, mettono in evidenza la capacità dell'Ente di acquisire ricchezza e destinarla a favore della collettività amministrata. Allo stesso modo risultati negativi portano a concludere che l'ente ha dato vita ad una quantità di spese superiore alle risorse raccolte che, se non adeguatamente compensate dalla gestione residui, determina un risultato finanziario negativo.

Il valore "segnale" del risultato della gestione di competenza assume un significato maggiore se lo stesso viene separato ed analizzato prendendo in considerazione le sue principali componenti secondo una classificazione ormai fatta propria dalla dottrina e dal legislatore che prevede una distinzione in quattro principali componenti ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione.

Questa suddivisione, con riferimento ai dati del nostro Ente, trova adeguata specificazione nella tabella che segue:

<b>IL RENDICONTO FINANZIARIO DI COMPETENZA 2022 E LE SUE COMPONENTI</b>	<b>ACCERTAMENTI IN CONTO COMPETENZA</b>	<b>IMPEGNI IN CONTO COMPETENZA</b>	<b>DIFFERENZA</b>
Bilancio corrente	€ 746.112,41	€ 692.119,57	53.992,84 €
Bilancio investimenti	€ 18.819,50	€ 45.389,85	26.570,35 €
Bilancio per movimento fondi	€ -	€ -	0,00 €
Bilancio terzi	€ 74.435,75	€ 74.435,75	0,00 €

Occorre sinteticamente far presente che:

a) il **Bilancio corrente** è deputato ad evidenziare le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, oltre all'effettuazione di quelle spese che non presentano effetti sugli esercizi successivi;

b) il **Bilancio investimenti** è volto a descrivere le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi nell'ente e che incrementano o decrementano il patrimonio dell'Ente;

c) il **Bilancio per movimenti di fondi** è finalizzato a presentare quelle poste compensative di entrata e di spesa che hanno riflessi solo sugli aspetti finanziari della gestione senza influenzare quelli economici;

d) il **Bilancio della gestione per conto di terzi** sintetizza posizioni anch'esse compensative e correlate di entrate e di uscite estranee al patrimonio dell'Ente.

ANALISI DEI RISULTATI						
ENTRATE DI COMPETENZA						
DESCRIZIONE	PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI		PREVISIONE DEFINITIVA	SOMME ACCERTATE	%
		IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE			
<b>TITOLO I</b>						
ENTRATE TRIBUTARIE E USI CIVICI						
Cgt 01 - CORRISPOSTE	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
Cgt 02 - Tasse Universitarie	€ 500,00	€ -	€ -	€ 500,00	€ -	
Ctg 03 - Tributi speciali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
<b>TOTALE</b>	<b>€ 500,00</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 500,00</b>	<b>€ -</b>	
<b>TITOLO II</b>						
ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI						
Cgt 01 - Contributi dello Stato	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
Cgt 02 - Trasferimenti correnti e contributi Regione Lazio	€ 10.000,00	€ -	€ -	€ 10.000,00	€ -	
Cgt 03 - Contributi da Comunità Montana	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
Cgt 04 - Contributi da Comuni ed altri Enti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
Cgt 05 - Contributi da altri Enti del settore pubblico	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
<b>TOTALE</b>	<b>€ 10.000,00</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 10.000,00</b>	<b>€ -</b>	
<b>TITOLO III</b>						
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE						
Cgt 01 - Proventi per servizi utenti e azienda agricola	€ 496.000,00	€ -	€ -	€ 496.000,00	€ 459.598,66	61%
Ctg 02 - Proventi dei beni dell'Ente	€ 396.000,00	€ -	€ -	€ 396.000,00	€ 284.842,91	38%
Ctg 03 - Interessi su anticipazioni e crediti	€ 1.000,00	€ -	€ -	€ 1.000,00	€ 1.670,84	
Ctg 04 - Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
Ctg 05 - Proventi diversi	€ 5.000,00	€ -	€ -	€ 5.000,00	€ -	
<b>TOTALE</b>	<b>€ 898.000,00</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 898.000,00</b>	<b>€ 746.112,41</b>	
<b>TOTALI PRIMI TRE TITOLI</b>	<b>€ 908.500,00</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 908.500,00</b>	<b>€ 746.112,41</b>	<b>100%</b>
<b>TITOLO IV</b>						
ENTRATE DA ALIENAZIONE, TRASFERIMENTI E RISCOSSIONI						
Cgt 01 - Alienazione di beni patrimoniali	€ 5.000,00	€ -	€ -	€ 5.000,00	€ -	
Ctg 02 - trasferimenti di capitale dello Stato	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
Ctg 03 - Trasferimenti di capitale della Regione	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
Ctg 04 - trasferimenti di capitale da altri Enti Pubblici	€ 300.000,00	€ -	€ -	€ 300.000,00	€ -	
Ctg 05 - Trasferimenti di capitale da altri soggetti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
Ctg 06 - Riscossione di crediti	€ 13.000,00	€ -	€ -	€ 13.000,00	€ 18.819,50	
<b>TOTALE</b>	<b>€ 318.000,00</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 318.000,00</b>	<b>€ 18.819,50</b>	
<b>TITOLO V</b>						
ENTRATE DA ACCENSIONE DI PRESTITI						
Cgt 01 - Anticipazioni di cassa	€ 150.000,00	€ -	€ -	€ 150.000,00	€ -	
Cgt 02 - Finanziamenti a breve termine	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
Cgt 03 - Assunzione di mutui e prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
Cgt 04 - Emissione di prestiti obbligazionari	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
<b>TOTALE</b>	<b>€ 150.000,00</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 150.000,00</b>	<b>€ -</b>	
<b>TITOLO VI</b>						
ENTRATE DA SERVIZI C/TERZI						
<b>TOTALE</b>	<b>€ 503.000,00</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 503.000,00</b>	<b>€ 74.435,75</b>	
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>€ 1.879.500,00</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 1.879.500,00</b>	<b>€ 839.367,66</b>	

ANALISI DEI RISULTATI						
SPESE DI COMPETENZA						
DESCRIZIONE	PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI		PREVISIONE DEFINITIVA	SOMME IMPEGNATE	%
		IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE			
<b>TITOLO I</b>						
SPESE CORRENTI						
Fun 01 - Funzioni generali di amministrazione, di gestione e controllo	€ 457.300,00	€ 19.800,00	€ 98.700,00	€ 378.400,00	€ 272.568,56	39%
Fun 08 - Funzioni nel campo della viabilità rurale	€ 7.000,00	€ -	€ 5.000,00	€ 2.000,00	€ -	
Fun 09 - Funzioni riguardanti la gestione del territorio ed ambiente	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
Fun 10 - Funzioni nel settore sociale	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
Fun 12 - Funzioni relative a servizi produttivi	€ 444.200,00	€ 107.900,00	€ 31.000,00	€ 521.100,00	€ 419.551,01	60%
<b>TOTALE</b>	<b>€ 908.500,00</b>	<b>€ 127.700,00</b>	<b>€ 134.700,00</b>	<b>€ 901.500,00</b>	<b>€ 692.119,57</b>	
<b>TITOLO II</b>						
SPESE IN C/CAPITALE						
Fun 01 - Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	€ 308.000,00	€ 7.000,00	€ -	€ 315.000,00	€ 36.779,85	81%
Fun 02 - Funzioni relative alla giustizia	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
Fun 03 - Funzioni di polizia locale	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
Fun 04 - Funzioni di istruzione pubblica	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
Fun 05 - Funzioni relative alla cultura e ai beni culturali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
Fun 06 - Funzioni nel settore sportivo	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
Fun 07 - Funzioni nel campo turistico	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
Fun 08 - Funzioni nel campo della viabilità rurale	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
Fun 09 - Funzioni riguardanti la gestione del territorio ed ambiente	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
Fun 10 - Funzioni nel settore sociale	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
Fun 11 - Funzioni nel campo dello sviluppo economico	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
Fun 12 - Funzioni relative a servizi produttivi	€ 10.000,00	€ -	€ -	€ 10.000,00	€ 8.610,00	18%
<b>TOTALE</b>	<b>€ 318.000,00</b>	<b>€ 7.000,00</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 325.000,00</b>	<b>€ 45.389,85</b>	
<b>TITOLO III</b>						
SPESE PER SERVIZI DI PRESTITI						
Fun 01 - Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	€ 150.000,00	€ -	€ -	€ 150.000,00	€ -	
<b>TOTALE</b>	<b>€ 150.000,00</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 150.000,00</b>	<b>€ -</b>	
<b>TITOLO IV</b>						
SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI						
<b>TOTALE</b>	<b>€ 503.000,00</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 503.000,00</b>	<b>€ 74.435,75</b>	
<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>€ 1.879.500,00</b>	<b>€ 134.700,00</b>	<b>€ 134.700,00</b>	<b>€ 1.879.500,00</b>	<b>€ 811.945,17</b>	

## L'EQUILIBRIO DEL BILANCIO CORRENTE

Il bilancio corrente trova una sua implicita definizione nell'articolo 162, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000 che così recita:

*“ ... le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e dei prestiti obbligazionari non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni previste per legge.”.*

Ne consegue che anche in sede di rendicontazione appare indispensabile riscontrare se detto vincolo iniziale abbia trovato poi concreta attuazione al termine dell'esercizio confrontando tra loro, non più previsioni di entrata e di spesa, ma accertamenti ed impegni della gestione di competenza.

In generale potremmo dire che il bilancio corrente misura la quantità di entrate destinate all'ordinaria gestione dell'ente, cioè da utilizzare per il pagamento del personale, delle spese d'ufficio, dei beni di consumo, per i fitti e per tutte quelle uscite che non trovano utilizzo solo nell'anno in corso nel processo erogativo.

Nel nostro Ente, al termine dell'esercizio, è possibile riscontrare una situazione contabile quale quella riportata nella tabella.

<b>EQUILIBRIO DEL BILANCIO CORRENTE</b>		
	PARZIALI	TOTALI
Avanzo applicato alle spese correnti		
Entrate tributarie (Tit. I)		
Entrate da trasferimenti correnti dello Stato ecc (Tit. II)		
Entrate extratributarie (Tit. III)	€ 746.112,41	
<b>TOTALE ACCERTAMENTI ENTRATA CORRENTE</b>		<b>746.112,41 €</b>
Disavanzo applicato alle spese correnti		
Spesa corrente (Tit. I)	€ 692.119,57	
Spesa per rimborso prestiti (Tit. III interventi 3,4,5)		
<b>TOTALE IMPEGNI SPESA CORRENTE</b>		<b>692.119,57 €</b>
<b>DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE</b>	<b>€ 53.992,84</b>	



## L'EQUILIBRIO DEL BILANCIO INVESTIMENTI

Se il bilancio corrente misura la differenza tra le entrate e le spese di breve termine, il bilancio investimenti si rivolge ad analizzare il sistema di relazioni tra fonti ed impieghi relative a quelle che partecipano per più esercizi nei processi di produzione e di erogazione dei servizi dell'ente.

In particolare, le spese che l'Ente sostiene per gli investimenti sono quelle finalizzate alla realizzazione ed acquisto di impianti, opere e beni non destinati all'uso corrente. Tali spese permettono di assicurare le infrastrutture necessarie per l'esercizio delle sue funzioni istituzionali, per l'attuazione dei servizi pubblici e per promuovere e consolidare lo sviluppo sociale ed economico della popolazione.

Contabilmente le spese di investimento sono inserite nel bilancio al titolo II della spesa.

L'Ente può provvedere al finanziamento delle spese di investimento, ai sensi dell'art. 199 del D.Lgs. n. 267/00, mediante:

- l'utilizzo di entrate correnti destinate per legge agli investimenti;
- l'utilizzo di entrate derivanti dall'alienazione di beni;
- la contrazione di mutui passivi;
- l'utilizzo di entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale dello Stato o delle regioni o di altri enti del settore pubblico allargato;
- l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione.

Si ritiene opportuno precisare che il ricorso al credito è senza alcun dubbio la principale forma di copertura delle spese d'investimento, che si ripercuote sul bilancio gestionale dell'Ente per l'intera durata del periodo di ammortamento del finanziamento. Ne deriva che la copertura delle quote di interesse deve essere finanziata o con una riduzione delle spese correnti oppure con un incremento delle entrate correnti.

La determinazione dell'equilibrio parziale del bilancio investimenti può essere ottenuto confrontando le entrate per investimenti esposte nei titoli IV e V (con l'esclusione delle somme, quali gli oneri di urbanizzazione, che sono già state esposte nel Bilancio corrente) con le spese del titolo II da cui dovremo però sottrarre l'intervento "concessioni di crediti" che, come vedremo, dovrà essere ricompreso nel successivo equilibrio di bilancio.

Tenendo conto del vincolo legislativo previsto dal bilancio corrente, l'equilibrio è rispettato in fase di redazione del bilancio di previsione confrontando i dati attesi e di rendicontazione gli accertamenti e gli impegni nel caso in cui si verifica la seguente relazione:

**Entrate titoli IV + V    *minori o uguali alle*    Spese titolo II**

In particolare, nella tabella si evidenzia quale è l'apporto di ciascuna risorsa di entrata alla copertura della spesa per investimenti.

L'eventuale differenza negativa deve trovare copertura o attraverso un risultato positivo dell'equilibrio corrente (avanzo economico) oppure attraverso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione che dovrà essere stato specificatamente vincolato alla realizzazione di investimenti.

Nel nostro Ente, al termine dell'esercizio, è possibile riscontrare una situazione contabile quale quella riportata nella tabella sottostante:

<b>EQUILIBRIO DEL BILANCIO INVESTIMENTI</b>		
	PARZIALI	TOTALI
Avanzo applicato per il finanziamento delle spese in c/capitale	€ 26.570,35	
Entrate Correnti (Tit. I, II, III) a finanziamento investimenti		
Entrate da trasferimenti di capitale (Tit. IV)	€ 18.819,50	
Entrate da accensione di mutui, prestiti (Tit. V)		
<b>TOTALE ENTRATE PER INVESTIMENTI</b>		<b>45.389,85 €</b>
Spesa c/capitale (Tit. II)	€ 45.389,85	
Concessione di crediti		
<b>TOTALE IMPEGNI SPESA CORRENTE</b>		<b>45.389,85 €</b>
<b>DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE</b>		<b>€ 0,00</b>

### **L'EQUILIBRIO DEL BILANCIO DI TERZI**

Il Bilancio dei servizi in conto terzi o delle partite di giro comprende tutte quelle operazioni poste in essere dall'Ente in nome e per conto di altri soggetti.

Le entrate e le spese per servizi per conto di terzi nel bilancio sono collocate rispettivamente al titolo VI ed al titolo IV ed hanno un effetto figurativo perché l'Ente è, al tempo stesso, creditore e debitore.

Nelle entrate e nelle spese per i servizi per conto terzi si possono far rientrare i movimenti finanziari relativi alle seguenti fattispecie: le ritenute d'imposta sui redditi, le somme destinate al servizio economato oltre ai depositi contrattuali.

Le correlazioni delle voci di entrate e di spesa (previsioni nel bilancio di previsione, accertamenti ed impegni in sede consuntiva) presuppongono un equilibrio che pertanto risulta rispettato se si verifica la seguente relazione:

$$\text{Titolo VI Entrate} = \text{Titolo IV Spese}$$

In particolare, nella tabella si evidenzia quale è stato l'apporto di ciascuna entrata e spesa al conseguimento della suddetta eguaglianza.

<b>EQUILIBRIO DEL BILANCIO DI TERZI</b>		
	PARZIALI	TOTALI
Entrate da servizi di Terzi (Tit. VI)	€ 74.435,75	
<b>TOTALE ENTRATA DEL BILANCIO DI TERZI</b>		<b>€ 74.435,75</b>
Spese per servizi per conto di terzi (Tit. IV)	€ 74.435,75	
<b>TOTALE SPESA DEL BILANCIO DI TERZI</b>		<b>€ 74.435,75</b>
<b>DIFFERENZA DEL BILANCIO DI TERZI</b>		<b>€ 0,00</b>

## LA GESTIONE DEI RESIDUI

A fianco della gestione di competenza non può essere sottovalutato, nella determinazione del risultato complessivo, il ruolo della gestione residui.

All'interno della gestione del nostro bilancio, i residui rappresentano la differenza tra le voci di entrata o di spesa iscritte a bilancio secondo il principio della gestione di competenza, e le stesse voci iscritte in accordo alla gestione di cassa.

In altre parole, rappresentano la quota di entrate e spese che l'Ente prevedeva di realizzare nel corso dell'anno, che nonostante si siano concretamente manifestate non sono state rimosse o pagate dalla Tesoreria (ovvero non c'è stato un vero flusso di denaro in entrata o in uscita).

Per questo motivo si identificano spesso con il concetto di debito e credito della contabilità aziendale.

Si distinguono in:

- **Residui attivi** che vengono calcolati alla fine di ogni anno all'interno del bilancio consuntivo. Essi sono dati dalla differenza tra gli accertamenti (ovvero le entrate che si prevedevano di incassare a inizio anno) e le riscossioni (ovvero le entrate effettivamente incassate).

Un aspetto molto importante della gestione dei residui è la valutazione della loro attendibilità: è infatti importante che l'ente cancelli dall'importo dei residui iscritti a bilancio per l'anno successivo quelle voci di entrata che prevede di non incassare o che prevede di incassare solo in parte.

- **I residui passivi** vengono calcolati alla fine dell'anno nel bilancio consuntivo e sono dati dalla differenza tra gli impegni (ovvero le spese che l'Ente prevedeva di dover sostenere nel corso dell'anno) e i pagamenti (ovvero le spese effettivamente sostenute e a fronte delle quali è stata registrata un'uscita di cassa).

I residui passivi contribuiscono negativamente al calcolo del risultato di amministrazione in quanto rappresentano dei debiti che l'ente vanta nei confronti di soggetti terzi.

I residui dunque derivano dalla formazione del bilancio secondo il principio della competenza finanziaria, in virtù del quale al 31 dicembre, termine dell'esercizio finanziario, alcune entrate accertate possono non essere state ancora rimosse ed alcune spese impegnate non ancora pagate.

Nell'ambito del bilancio di cassa, che invece si riferisce a previsioni concernenti effettive entrate ed effettive uscite finanziarie, appare più appropriato parlare di minori entrate e di minori spese piuttosto che di residui attivi e passivi.

In particolare, con riferimento al loro grado di esigibilità, i residui attivi si distinguono in:

- *residui* la cui riscossione può considerarsi *certa*;
- *residui* connessi a *dilazioni di pagamento* concesse ai debitori (residui dilazionati);
- *residui incerti* perché giudizialmente controversi;
- *residui* riconosciuti di *dubbia e difficile esazione*;
- residui riconosciuti assolutamente inesigibili.

I residui attivi sono l'espressione di entrate accertate ma non ancora rimosse nonché di entrate rimosse ma non ancora versate; rappresentano crediti dell'azienda nei confronti di terzi.

I residui passivi sono l'espressione di spese già impegnate e non ancora ordinate ovvero ordinate ma non ancora pagate e, pertanto, rappresentano debiti dell'azienda nei confronti di terzi. Peraltro i residui passivi

comprendono anche somme che non corrispondono a debiti giuridicamente sorti nei confronti dei terzi: è il caso dei residui di stanziamento.

I residui di stanziamento corrispondono a spese previste in bilancio per le quali non si è ancora avuto l'impegno. Si tratta, quindi, di spese già stanziate ma per le quali non è stata ancora delineata la figura del creditore. Attualmente, la formazione di questo tipo di residui è prevista solo per i capitoli di spesa in conto capitale e per alcune particolari tipologie di spese correnti oggetto di norme specifiche.

Per i residui, negli anni successivi a quelli in cui si sono formati, si verificheranno le fasi della riscossione e del versamento (residui attivi) o della liquidazione, dell'ordinazione e del pagamento (residui passivi).

I residui vengono accertati al momento della chiusura dell'anno finanziario ed iscritti nel rendiconto generale.

Essi sono riportati nella contabilità dell'esercizio successivo, ma tenuti distinti dalle somme relative alla competenza del nuovo esercizio finanziario. Si hanno cioè, due distinte gestioni finanziarie:

- una relativa alle somme previste per l'anno finanziario in corso (gestione di competenza);
- una concernente esclusivamente l'esazione ed il pagamento dei residui (gestione dei residui).

Tuttavia, il tempo di mantenimento dei residui in bilancio è limitato e varia a seconda della natura degli stessi.

Per quanto concerne i residui attivi, essi vengono mantenuti in bilancio fino a quando non vengono riconosciuti di dubbia o difficile esazione ovvero assolutamente inesigibili.

I residui passivi di parte corrente vengono mantenuti in bilancio per due esercizi finanziari successivi a quello in cui è intervenuto il relativo impegno, quindi vengono considerati perenti ed eliminati dalle scritture relative al bilancio.

La perenzione amministrativa è un istituto caratteristico della contabilità pubblica, secondo il quale i residui passivi che non vengono pagati entro un certo tempo a partire dall'esercizio a cui si riferiscono vengono eliminati dal bilancio e iscritti nel Conto del Patrimonio tra le passività.

In generale lo scopo di queste disposizioni in materia di residui passivi è quello di evitare che le amministrazioni abbiano a disposizione nei propri bilanci considerevoli stanziamenti di risorse da impegnare e spendere in esercizi ormai lontani da quello in cui la spesa in questione è stata autorizzata con l'approvazione del bilancio.

In caso contrario, la funzione di controllo sulla gestione delle risorse pubbliche risulterebbe indebolita e, in ciascun esercizio, il fabbisogno finanziario potrebbe dipendere in maniera preponderante dall'accumulazione dei residui, rendendo particolarmente difficoltosa la gestione di cassa.

Tale gestione, a differenza di quella di competenza, misura l'andamento e lo smaltimento dei residui relativi agli esercizi precedenti ed è rivolta principalmente al riscontro dell'avvenuto riaccertamento degli stessi, verificando se sussistono ancora le condizioni per un loro mantenimento nel rendiconto quali voci di credito o di debito.

Allo scopo di limitare ai minimi termini errori significativi nella composizione delle diverse poste di bilancio, ed ottenere un risultato finale quanto mai attendibile, il Consiglio di Amministrazione ha chiesto alla propria impiegata di servizio una attenta analisi dei presupposti per la loro sussistenza, giungendo al termine di detta attività ad evidenziare un ammontare complessivo dei residui attivi e passivi riportati nella tabella seguenti:

**USCITE - IMPEGNI**  
**ELENCO RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2022**

INTERVENTO/RISORSA IMPEGNI	MOVIMENTI RESIDUI	RIMANENZA DA ORDINARE	RESIDUI INSUSSISTENTI, PERENTE, INESIGIBILI, DUBBIA ESIGIBILITA' DA ELIMINARE
<b>PRESTAZIONI DI SERVIZI</b>			
Parcella revisore dei conti imp. 544/2021	3.000,00 €	3.000,00 €	
<b>TOTALE PRESTAZIONI DI SERVIZI INTERVENTO 1.01.01.03</b>	<b>3.500,00 €</b>		
<b>PERSONALE</b>			
Stipendio mese dicembre 2020 imp. 628/2020	184,00 €	184,00 €	
Contributi previdenziali G. imp. 39/2021	50,03 €	50,03 €	
TFR anno 2021 Galeotti imp. 463/2021	250,00 €	250,00 €	
<b>TOTALE PERSONALE INTERVENTO 1.01.02.01</b>	<b>3.541,95 €</b>		
<b>ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME</b>			
Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	475,41 €		
<b>TOTALE ACQUISTO BENI DI CONSUMO INTERVENTO 1.01.02.02</b>	<b>475,41 €</b>		
<b>PRESTAZIONI DI SERVIZI</b>			
Affidamento servizio di assistenza apparecchiature informatiche imp. 45/2020	317,20 €	317,20 €	
Affidamento incarico per dissequestro bosco Poggio Mazza imp. 87/2020	520,00 €	520,00 €	
Onorario e spese giudizio di appello sentenza n 2993/2020 Avv Federico imp. 407/2020	2.539,56 €	2.539,56 €	
Impegno di spesa acconto ricorso in cassazione Avv. Federico imp. 416/2020	8.300,00 €	8.300,00 €	
Canone adsl pesa Imp. 499/2020	439,20 €	430,20 €	
Affidamento incarico Notari S. imp. 518/2020	5.075,60 €	5.075,60 €	
Ricorso opp. Di terzi Avv. Federico imp. 659/2020	2.918,24 €	2.918,24 €	
Resistenza in giudizio proc. R.g. 52/20 imp. 19/2021	2.918,24 €	2.918,24 €	
Affidamento incarico Notari S. imp. 105/2021	6.344,00 €	6.344,00 €	
<b>TOTALE PRESTAZIONI DI SERVIZI INTERVENTO 1.01.02.03</b>	<b>32.802,78 €</b>		
<b>UTILIZZO DI BENI DI TERZI</b>			
Fitto locale anno 2020 Comune di Tolfa imp. 306/2020	7.746,85 €	7.746,85 €	
Canone affitto anno 2021 Comune di Tolfa imp. 337/2021	7.746,85 €	7.746,85 €	
<b>TOTALE UTILIZZO BENI DI TERZI INTERVENTO 01.01.02.04</b>	<b>23.240,55 €</b>		
<b>TRASFERIMENTI</b>			
Contributi associativi anni 2011-2012-2013 imp. 373/2013	774,66 €	774,66 €	774,66 €
Quota associativa adesione comitato promotore Terre Comune imp. 519/2017	1.000,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €
<b>TOTALE TRASFERIMENTI INTERVENTO 1.01.02.05</b>	<b>2.204,39 €</b>		<b>1.774,66 €</b>
<b>IMPOSTE E TASSE</b>			
Imposte e tasse	1.720,50 €		
<b>TOTALE IMPOSTE E TASSE INTERVENTO 1.01.03.07</b>	<b>1.720,50 €</b>		
<b>PERSONALE</b>			
Personale	11.395,88 €		
<b>TOTALE PERSONALE INTERVENTO 1.01.02.01</b>	<b>11.395,88 €</b>		

<b>ACQUISTO BENI DI CONSUMO E MATERIE PRIME</b>			
Riparazione trattore Landini imp.424/2021	1.110,20 €	1.110,20 €	
<b>TOTALE BENI DI CONSUMO E MATERIE PRIME INTERVENTO 1.01.05.02</b>	<b>6.547,20 €</b>		
<b>UTILIZZO DI BENI DI TERZI</b>			
Censi, canoni, livelli imp. 25/1995	112,40 €	112,40 €	112,40 €
Censi, Canoni, livelli imp. 26/1996	119,23 €	119,23 €	119,23 €
Censi, canoni, livelli imp. 27/1997	108,99 €	108,99 €	108,99 €
Censi, canoni, livelli imp. 513/1998	173,26 €	173,26 €	173,26 €
Censi, canoni, livelli imp. 574/1999	173,26 €	173,26 €	173,26 €
Censi, canoni, livelli imp. 574/2001	1.768,16 €	1.768,16 €	1.768,16 €
Censi, canoni, livelli imp. 424/2002	104,87 €	104,87 €	104,87 €
Censi, canoni, livelli imp. 548/2003	104,87 €	104,87 €	104,87 €
Censi, canoni, livelli imp. 507/2004	342,14 €	342,14 €	342,14 €
Censi, canoni, livelli imp. 452/2005	342,14 €	342,14 €	342,14 €
Censi, canoni, livelli imp. 350/2006	234,05 €	234,05 €	234,05 €
Censi, canoni, livelli imp. 456/2007	240,88 €	240,88 €	240,88 €
Censi, canoni, livelli imp. 404/2008	240,88 €	240,88 €	240,88 €
Censi, canoni, livelli imp. 441/2009	240,88 €	240,88 €	240,88 €
Censi, canoni, livelli imp. 410/2010	240,88 €	240,88 €	240,88 €
Censi, canoni, livelli imp. 462/2011	302,34 €	302,34 €	302,34 €
Censi, canoni, livelli imp. 436/2012	302,34 €	302,34 €	302,34 €
Censi, canoni, livelli imp. 395/2013	419,25 €	419,25 €	419,25 €
Censi, canoni, livelli imp. 493/2014	419,25 €	419,25 €	
Censi, canoni, livelli imp. 453/2015	419,25 €	419,25 €	
Censi, canoni, livelli imp. 510/2017	501,20 €	510,20 €	
Censi, canoni, livelli imp. 553/2019	434,50 €	434,50 €	
Censi, canoni, livelli imp. 364/2021	354,83 €	354,83 €	
Censi, canoni, livelli imp. 365/2021	354,83 €	354,83 €	
Censi, canoni, livelli imp. 366/2021	221,00 €	221,00 €	
<b>TOTALE UTILIZZO BENI DI TERZI INTERVENTO 01.01.05.04</b>	<b>8.275,68 €</b>		<b>5.570,82 €</b>
<b>PERSONALE</b>			
Personale	2.849,67 €		
<b>TOTALE PERSONALE INTERVENTO 1.01.06.01</b>	<b>2.849,67 €</b>		
<b>PRESTAZIONI DI SERVIZI</b>			
Progettazione ass. tecnica n 4 boschi imp. 129/2019	10.893,18 €	8.325,68 €	
Affidamento incarico progetto ed assistenza bosco Costagrande imp. 294/2020	20.839,66 €	5.745,10 €	
<b>TOTALE PRESTAZIONI DI SERVIZI INTERVENTO 1.01.06.03</b>	<b>31.732,84 €</b>		
<b>IMPOSTE E TASSE</b>			
Rimborso irap corrisposta su stipendio dip. Luzietti imp. 438/2015	1.220,34 €	1.220,34 €	1.220,34 €
<b>TOTALE IMPOSTE E TASSE INTERVENTO 1.01.08.07</b>	<b>4.040,76 €</b>		<b>1.220,34 €</b>
<b>PERSONALE</b>			
Rimborso stipendio dip. Luzietti imp. 433/2015	14.356,93 €	14.356,93 €	
O.r. stipendio dip. Luzietti imp. 434/2015	3.821,94 €	3.821,94 €	
Accantonamento TFR OTI imp. 500/2016	4.904,09 €	4.904,09 €	
TFR OTI imp. 517/2017	1.400,00 €	1.400,00 €	
Accantonamento TFR imp. 520/2018	2.000,00 €	2.000,00 €	

TFR 2019 OTI imp. 554/2019	1.400,00 €	1.400,00 €	
TFR 2020 imp. 666/2020	1.500,00 €	1.500,00 €	
TFR 2020 addetta pulizie imp. 667/2020	400,00 €	400,00 €	
TFR OTI 2021 imp. 543/2021	1.800,00 €	1.800,00 €	
TFR OTI + OTD imp. 547/2021	4.500,00 €	1.743,09 €	
<b>TOTALE PERSONALE INTERVENTO 1.12.01.01</b>	<b>46.559,15 €</b>		
<b>ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME</b>			
Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	23.112,27 €		
<b>TOTALE ACQUISTO BENI DI CONSUMO INTERVENTO 1.12.01.02</b>	<b>23.112,27 €</b>		
<b>PRESTAZIONI DI SERVIZI</b>			
Prestazioni di servizio	3.257,76 €		
<b>TOTALE PRESTAZIONI DI SERVIZI INTERVENTO 1.12.01.03</b>	<b>3.257,76 €</b>		
<b>ACQUISTO BENI DI CONSUMO E MATERIE PRIME</b>			
Acquisto beni di consumo e/o materie prime	2.113,25 €		
<b>TOTALE ACQUISTO BENI DI CONSUMO INTERVENTO 1.12.02.02</b>	<b>2.113,25 €</b>		
<b>PRESTAZIONI DI SERVIZI</b>			
Prestazioni di servizi	958,75 €		
<b>TOTALE PRESTAZIONI DI SERVIZI INTERVENTO 1.12.02.03</b>	<b>958,75 €</b>		
<b>PRESTAZIONI DI SERVIZI</b>			
Spese per legna uso civico imp. 455/2015	11.500,00 €	11.500,00 €	11.500,00 €
<b>TOTALE PRESTAZIONI DI SERVIZI INTERVENTO 1.12.03.03</b>	<b>11.500,00 €</b>		<b>11.500,00 €</b>
<b>PRESTAZIONI DI SERVIZI</b>			
Prestazioni di servizi	600,02 €		
<b>TOTALE PRESTAZIONI DI SERVIZI INTERVENTO 1.12.04.03</b>	<b>600,02 €</b>		
<b>ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI VALORIZZAZIONE PATRIMONIO</b>			
Decimi boschivi bosco Sbroccati imp. 297/2000	0,14 €	0,14 €	
20% ricavato vendita bosco Caprarecciolo imp. 563/2000	2,35 €	2,35 €	
20% 1 rata vendita materiale legnoso Monte Palarese imp. 465/2004	24,41 €	24,41 €	
Accantonamento 20% per taglio legna su terreno in concessione imp. 198/2013	37,46 €	37,46 €	
Accantonamento 20% per ricavo vendita bosco S Caterina imp. 397/2013	2.280,18 €	2.280,18 €	
Accantonamento 10% su taglio piante in concessione imp. 441/2015	82,50 €	82,50 €	
Decimi boschivi vendita bosco Poggio Mazza imp. 452/2015	9.932,50 €	9.932,50 €	
Decimi boschivi bosco Sbalze e macchia s. Caterina imp. 589/2020	14.000,00 €	14.000,00 €	
Decimi boschivi bosco Monte Sassicari imp. 589/2020	10.999,00 €	10.999,00 €	
Decimi boschivi bosco Monte castagno imp. 591/2020	2.800,00 €	2.800,00 €	
<b>TOTALE ACQUISIZIONE BENI IMMOBILI VALORIZZAZIONE PATRIMONIO INTERVENTO 2.01.05.01</b>	<b>40.158,54 €</b>		
<b>ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE</b>			
Acquisto titoli dello stato imp. 195/2008	44.997,06 €	44.997,06 €	
Impegno proventi mutamento destinazione USO TERRENI Parentina imp. 303/2010	1.099,95 €	1.099,95 €	
Capitale affrancazione imp. 399/2010	69.194,38 €	69.194,38 €	
Capitale affrancazione imp. 400/2010	16.801,27 €	16.801,27 €	
Capitale affrancazione imp. 401/2010	14.190,39 €	14.190,39 €	
Acquisto titoli dello stato imp. 359/2011	4.252,86 €	4.252,86 €	

Acquisto titoli dello stato imp. 360/2011	3.924,00 €	3.924,00 €	
Acquisto titoli dello stato imp. 335/2012	12.406,32 €	12.406,32 €	
Ricavato alienazione terreno Campogrande M.A. imp. 372/2012	1.080,00 €	1.080,00 €	
Impegno affrancazione terreni Franchi P. imp. 412/2012	4.853,35 €	4.853,35 €	
Capitale affrancazione verato f.lli Marocchi imp. 368/2013	12.796,92 €	12.796,92 €	
Capitale affrancazione f.lli Conti imp. 369/2013	10.116,42 €	10.116,42 €	
Capitale affrancazione Stefanini I. imp. 402/2014	832,50 €	832,50 €	
Affrancazione Luciani imp. 488/2016	7.386,57 €	7.386,57 €	
<b>TOTALE ACQUISIZIONE BENI MOBILI VALORIZZAZIONE PATRIMONIO INTERVENTO 2.01.05.05</b>	<b>211.072,21 €</b>		
<b>ACQUISTO BESTIAME RIPRODUTTORE</b>			
Acquisto bestiame riproduttore	6.850,00 €		
<b>TOTALE ACQUISTO BESTIAME RIPRODUTTORE INTERVENTO 2.12.01.03</b>	<b>6.850,00 €</b>		
<b>RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI</b>			
Ritenute previdenziali e assistenziali	7.929,45 €		
<b>TOTALE RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI INTERVENTO 4.00.0001</b>	<b>7.929,45 €</b>		
<b>RITENUTE ERARIALI</b>			
Ritenute erariali	8.455,33 €		
<b>TOTALE RITENUTE ERARIALI INTERVENTO 4.00.0002</b>	<b>8.455,33 €</b>		
<b>DEPOSITI CAUZIONALI</b>			
Deposito cauzionale lavori taglio esbosco Monte Cozzone imp. 481/216	1.000,00 €	1.000,00 €	
Deposito cauzionale Monte Poggio Filippo imp. 586/2020	10.878,50 €	10.878,50 €	
Deposito cauzionale Bosco Monte Castagno imp. 590/2020	2.800,00 €	2.800,00 €	
<b>TOTALE DEPOSITI CAUZIONALI INTERVENTO 4.00.0004</b>	<b>14.678,50 €</b>		
<b>DEPOSITI PER SPESE CONTRATTUALI E RIMBORSO</b>			
Eccedenza pagamento ruolo bestiame imp. 417/2017	168,00 €	168,00 €	168,00 €
Depositi spese contrattuali e anticipazioni diverse imp. 550/2021	791,20 €	791,20 €	
<b>TOTALE DEPOSITI PER SPESE CONTRATTUALI E RIMBORSO INTERVENTO 4.00.0005</b>	<b>959,20 €</b>		<b>168,00 €</b>
<b>DEPOSITI SPESE ALIENAZIONE TERRENI E PERIZIE</b>			
Compenso pratiche legittimazione imp. 489/2004	1.239,48 €	1.239,48 €	1.239,48 €
Compenso pratiche legittimazione imp. 479/2005	309,87 €	309,87 €	309,87 €
<b>TOTALE DEPOSITI SPESE ALIENAZIONE TERRENI E PERIZIE INTERVENTO 4.00.0007</b>	<b>1.549,35 €</b>		<b>1.549,35 €</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO RESIDUI PASSIVI</b>		<b>512.081,39 €</b>	<b>21.783,17 €</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO RESIDUI AL 31.12.2022</b>			<b>490.298,22 €</b>



**ACCERTAMENTI**  
**ELENCO RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2022**

INTERVENTO/RISORSA ACCERTAMENTI	MOVIMENTI RESIDUI	RIMANENZA DA ORDINARE	RESIDUI INSUSSISTENTI, PERENTI, INESIGIBILI O DUBBIA ESIGIBILITA' DA ELIMINARE
<b>PERSONALE EX. 285/77</b>			
Personale ex. 285/77 anno 2020	35.000,00 €	5.736,31 €	5.736,31 €
<b>TOTALE RISORSA 2.02.0160</b>	<b>35.000,00 €</b>		<b>5.736,31 €</b>
<b>LAVORI E SERVIZI C/TERZI (COMUNE ED ALTRI)</b>			
Messa in sicurezza viabilità extraurbana intervento effettuato nel 2018	5.000,00 €	5.000,00 €	
Sistemazione strade rurali intervento effettuato nel 2021	20.000,00 €	11.803,28 €	
<b>TOTALE RISORSA 3.01.0280</b>	<b>25.000,00 €</b>	<b>16.803,28 €</b>	
<b>PASCOLO DI MOSCERIA - RISORSA</b>			
Ruolo 2011	1.209,00 €	1.209,00 €	1.209,00 €
Ruolo 2012	1.209,00 €	1.209,00 €	1.209,00 €
Ruolo 2013	2.112,00 €	2.112,00 €	2.112,00 €
Ruolo 2014	1.485,00 €	1.485,00 €	1.485,00 €
Ruolo 2015	1.296,50 €	1.296,50 €	1.296,50 €
Ruolo suppletivo 2015	1.483,00 €	1.483,00 €	
Ruolo 2016	1.758,00 €	1.758,00 €	
Ruolo 2017	416,00 €	416,00 €	
Ruolo 2018	12.293,00 €	12.293,00 €	
Ruolo 2019	5.660,00 €	5.660,00 €	
Ruolo 2021	13.458,00 €	12.378,00 €	
<b>TOTALE RISORSA 3.01.0290</b>	<b>42.379,50 €</b>		<b>7.311,50 €</b>
<b>VENDITA BESTIAME BOVINO ED EQUINO</b>			
Vendita bestiame bovino	21.915,07 €		
Vendita bestiame 2017	2.900,13 €	2.900,13 €	
Vendita bestiame 2018	324,72 €	324,72 €	
<b>TOTALE RISORSA 3.01.0300</b>	<b>25.139,92 €</b>		
<b>PROVENTI COLTURE FORAGGERE</b>			
Reso sementi Sonno Agricoltura srl	3.068,02 €	3.068,02 €	
<b>TOTALE RISORSA 3.01.0320</b>	<b>3.068,02 €</b>		
<b>PROVENTI PER COLTURE CEREALICOLE</b>			
Vendita lenticchie	576,00 €	576,00 €	
<b>TOTALE RISORSA 3.01.0330</b>	<b>576,00 €</b>		
<b>PAC</b>			
PAC	62.273,00 €		
<b>TOTALE RISORSA 3.01.0350</b>	<b>62.273,20 €</b>		
<b>AGRICOLTURA BIOLOGICA</b>			
Agricoltura biologica anno 2021	7.556,06 €	879,71 €	
<b>TOTALE RISORSA 3.01.0351</b>	<b>7.556,06 €</b>		

<b>TAGLIO ORDINARIO DEI BOSCHI</b>			
Vendita legname bosco "Poggio Mazza"	19.989,00 €	19.989,00 €	
<b>TOTALE RISORSA 3.02.0360</b>	<b>19.989,00 €</b>		
<b>CONCESSIONE TERRENI ED ALTRE ATTIVITA'</b>			
Ruolo terreni 2011	3.942,00 €	3.942,00 €	3.942,00 €
Ruolo terreni 2012	3.937,00 €	3.937,00 €	3.937,00 €
Ruolo terreni 2013	3.434,73 €	3.434,73 €	3.434,73 €
Ruolo terreni 2014	2.244,92 €	2.244,92 €	2.244,92 €
Ruolo terreni 2015	1.370,20 €	1.370,20 €	1.370,20 €
Ruolo terreni 2016	2.700,00 €	2.680,00 €	
Affitto campo sportivo 2016	1.032,91 €	1.032,91 €	
Ruolo terreni 2017	502,00 €	141,00 €	
Fitto campo sportivo 2017	1.032,91 €	1.032,91 €	
Ruolo terreni 2018	25.338,10 €	20.718,50 €	
Fitto campo sportivo 2018	1.032,91 €	1.032,91 €	
Ruolo terreni 2019	10.924,79 €	10.474,79 €	
Fitto campo sportivo 2019	1.032,91 €	1.032,91 €	
Ruolo terreni 2020	8.426,65 €	7.845,75 €	
Fitto campo sportivo 2020	1.032,91 €	1.032,91 €	
Ruolo terreni 2021	17.283,00 €	11.673,00 €	
Fitto campo sportivo 2021	1.032,91 €	1.032,91 €	
<b>TOTALE RISORSA 3.02.0370</b>	<b>86.300,85 €</b>		<b>14.928,85 €</b>
<b>CANONI CENSI E LIVELLI</b>			
CANONE ENFITEUTICO CHIARUCCIA ANNI 2011/2012/2013	387,33 €	387,33 €	387,33 €
CANONE ENFITEUTICO CHIARUCCIA ANNI 2014/2015	258,22 €	258,22 €	258,22 €
CANONE ENFITEUTICO CHIARUCCIA ANNI 2016/2017/2018/2019	516,44 €	516,44 €	
<b>TOTALE RISORSA 3.02.0375</b>	<b>1.161,99 €</b>		<b>645,55 €</b>
<b>PROVENTI DIVERSI</b>			
PROVENTI DIVERSI	448,87 €		
<b>TOTALE RISORSA 3.05.0440</b>	<b>448,87 €</b>		
<b>RISCOSSIONE CREDITI PER DECIMI BOSCHIVI</b>			
DECIMI BOSCHIVI BOSCO POGGIO MAZZA	2.121,50 €	2.121,50 €	
<b>TOTALE RISORSA 4.06.0550</b>	<b>2.121,50 €</b>		
<b>RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI</b>			
Ritenute previdenziali e assistenziali	1.374,24 €		
<b>TOTALE RISORSA 6.01.0000</b>	<b>1.374,24 €</b>		
<b>RITENUTE ERARIALI</b>			
Ritenute erariali	4.798,06 €		
<b>TOTALE RISORSA 6.02.0000</b>	<b>4.798,06 €</b>		
<b>DEPOSITI PER SPESE CONTRATTUALI</b>			
Depositi spese contrattuali	4.320,00 €		
Quota parte spese legali sentenza 504/12	4.332,29 €	4.332,29 €	4.332,29 €
Spit Iva su fatt.	28,60 €	28,60 €	28,60 €
<b>TOTALE RISORSA 6.05.0000</b>	<b>8.680,89 €</b>		<b>4.360,89 €</b>
<b>RIMBORSO DI ANTICIPAZIONE FONDI SERVIZIO ECONOMATO</b>			
Rimborso anticipazione economato	7.601,13 €		
<b>TOTALE RISORSA 6.06.0000</b>	<b>7.601,13 €</b>		

<b>DEPOSITI SPESE ALIENAZIONE TERRENI</b>			
Depositi spese alienazione terreni	2.706,00 €		
Perizia alienazione terreno edificato 2012	0,09 €	0,09 €	0,09 €
<b>TOTALE RISORSA 6.07.0000</b>	<b>2.706,09 €</b>		<b>0,09 €</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>336.175,32 €</b>		<b>32.983,19 €</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO RESIDUI AL 31/12/2022</b>			<b>303.192,13 €</b>

## ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

### PARTE ENTRATA

Residui riportati dalla gestione di competenza 2021	€ 135.317,17
Residui riportati dalla gestione dei residui 2020 e pr.	€ 176.527,50
<b>TOTALE</b>	<b>€ 311.844,67</b>

Dal conto consuntivo in esame si rilevano le seguenti risultanze:

Somme incassate nel corso dell'esercizio	€ 162.294,83
Somma ulteriormente riportata e residuo	€ 140.897,30
<b>TOTALE</b>	<b>€ 303.192,13</b>

**MINORI ENTRATE** **8.652,54 €**

Le somme ulteriormente riportate a residuo risultano provenire dagli esercizi di cui al seguente prospetto:

ANNO	TITOLO I E II	TITOLO III	TITOLO IV E V	TITOLO VI	TOTALE
2021	€ -	€ 40.834,92	€ -	€ -	€ 40.834,92
2020	€ -	€ 13.878,66	€ -	€ -	€ 13.878,66
2019	€ -	€ 17.684,14	€ -	€ -	€ 17.684,14
2018	€ -	€ 66.378,08	€ 2.121,50	€ -	€ 68.499,58
<b>TOTALE</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 138.775,80</b>	<b>€ 2.121,50</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 140.897,30</b>

### PARTE USCITA

Residui riportati dalla gestione di competenza 2021	€ 126.424,23
Residui riportati dalla gestione dei residui 2020 e pr.	€ 392.174,14
<b>TOTALE</b>	<b>€ 518.598,37</b>

Dal conto consuntivo in esame si rilevano le seguenti risultanze:

Somme incassate nel corso dell'esercizio	€ 127.461,21
Somma ulteriormente riportata e residuo	€ 362.837,01
<b>TOTALE</b>	<b>€ 490.298,22</b>

Le somme ulteriormente riportate a residuo risultano provenire dagli esercizi di cui al seguente prospetto:

ANNO	TITOLO I	TITOLO II	TITOLO III	TITOLO IV	TOTALE
2021	€ 25.280,52	€ -	€ -	€ 2.383,31	€ 27.663,83
2020	€ 35.686,22	€ 13.799,00	€ -	€ 13.678,50	€ 63.163,72
2019	€ 9.960,18	€ -	€ -	€ -	€ 9.960,18
2018	€ 30.757,75	€ 230.291,53	€ -	€ 1.000,00	€ 262.049,28
<b>TOTALE</b>	<b>€ 101.684,67</b>	<b>€ 244.090,53</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 17.061,81</b>	<b>€ 362.837,01</b>

#### ANALISI DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE - GESTIONE DEI RESIDUI

ESERCIZIO	CAUSALE	AMMONTARE DEL RESIDUO	SOMME PAGATE	SOMME DA RIPORTARE A RESIDUI	TOTALE IMPEGNI	MIN. RESIDUI
2000	DECIMI BOSCHIVI	€ 2,49	€ -	€ 2,49	€ 2,49	€ -
2004	DECIMI BOSCHIVI	€ 24,41	€ -	€ 24,41	€ 24,41	€ -
2008	ACQUISTO TITOLI DI STATO	€ 44.997,06	€ -	€ 44.997,06	€ 44.997,06	
2010	ACQUISTO TITOLI DI STATO	€ 101.285,99	€ -	€ 101.285,99	€ 101.285,99	€ -
2011	ACQUISTO TITOLI DI STATO	€ 8.176,86	€ -	€ 8.176,86	€ 8.176,86	€ -
2012	ACQUISTO TITOLI DI STATO	€ 18.339,67	€ -	€ 18.339,67	€ 18.339,67	€ -
2013	DECIMI BOSCHIVI	€ 2.317,64	€ -	€ 2.317,64	€ 2.317,64	€ -
2013	ACQUISTO TITOLI DI STATO	€ 22.913,34	€ -	€ 22.913,34	€ 22.913,34	€ -
2014	ACQUISTO TITOLI DI STATO	€ 832,50	€ -	€ 832,50	€ 832,50	€ -
2015	DECIMI BOSCHIVI	€ 10.015,00	€ -	€ 10.015,00	€ 10.015,00	€ -
2016	ACQUISTO TITOLI DI STATO	€ 7.386,57	€ -	€ 7.386,57	€ 7.386,57	€ -
2018	DECIMI BOSCHIVI	€ 14.000,00	€ -	€ 14.000,00	€ 14.000,00	€ -
2020	DECIMI BOSCHIVI	€ 13.799,00	€ -	€ 13.799,00	€ 13.799,00	€ -
2021	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AUTOMEZZI	€ 7.140,22	€ 7.140,22	€ -	€ 7.140,22	€ -
2021	ACQUISTO BESTIAME DA RIPRODUZIONE	€ 6.850,00	€ 6.850,00	€ -	€ 6.850,00	€ -
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>		<b>€ 258.080,75</b>	<b>€ 13.990,22</b>	<b>€ 244.090,53</b>	<b>€ 258.080,75</b>	<b>€ -</b>

#### ANALISI DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE - GESTIONE DI COMPETENZA

ESERCIZIO	CAUSALE	PREVISIONE DEFINITIVA	SOMME PAGATE	SOMME DA RIPORTARE A RESIDUI	TOTALE IMPEGNI	ECONOMIE
2022	ACQUISTO BENI IMMOBILI	€ 50.000,00	€ -	€ -	€ -	€ 50.000,00
2022	COSTRUZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI ED INFRASTRUTTURE	€ 77.500,00	€ -	€ -	€ -	€ 77.500,00
2022	DECIMI BOSCHIVI	€ 20.000,00	€ -	€ 18.819,50	€ 18.819,00	€ 1.180,50
2022	AFFRANCAZIONE CANONI, CENSI	€ 2.500,00	€ -	€ -	€ -	€ 2.500,00
2022	SPESE C. CAPITALE GESTIONE TERRENI EX PIO ISTITUTO S. SPIRITO	€ 100.000,00	€ -	€ -	€ -	€ 100.000,00

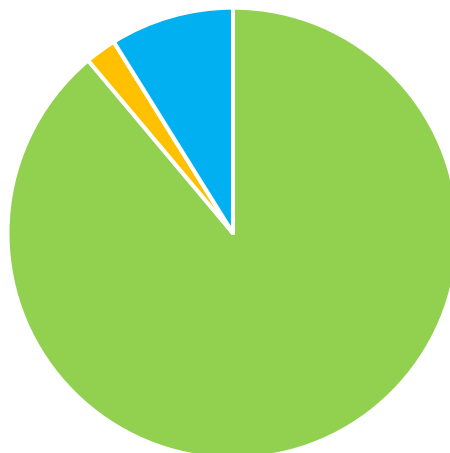
2022	AUTOMEZZI ED ATTREZZATURE VARIE	€ 50.000,00	€ 14.884,00	€ -	€ 14.884,00	€ 35.116,00
2022	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AUTOMEZZI	€ 15.000,00	€ 3.076,35	€ -	€ 3.076,35	€ 11.923,65
2022	ACQUISTO BESTIAME RIPRODUTTORE E CAVALLI DA SELLA	€ 10.000,00	€ 8.610,00	€ -	€ 8.610,00	€ 1.390,00
<b>TOTALI</b>		<b>€ 325.000,00</b>	<b>€ 26.570,35</b>	<b>€ 18.819,50</b>	<b>€ 45.389,35</b>	<b>€ 279.610,15</b>

## RIASSUNTO ENTRATE

Dal Conto Consuntivo in esame si rilevano le seguenti risultanze:

RIEPILOGO ENTRATE				
	STAZIAMENTI IN BILANCIO	ACCERTAMENTI	MAGG. O MIN. ENTRATE	PERCENTUALE ACCERTAMENTI
Titolo I – Ent. Tributarie	€ 500,00	€ -	-€ 500,00	0%
Titolo II – Ent. Da Contributi	€ 10.000,00	€ -	-€ 10.000,00	0%
Titolo III – Ent. Extratributarie	€ 898.000,00	€ 746.112,41	-€ 151.887,59	89%
Titolo IV – Ent. Da Alienazione	€ 318.000,00	€ 18.819,50	-€ 299.180,50	2%
Titolo V – Ent. Da accensione prestiti	€ 150.000,00	€ -	-€ 150.000,00	0%
Titolo VI – Ent. Da servizi c/terzi	€ 503.000,00	€ 74.435,75	-€ 428.564,25	9%
<b>TOTALI</b>	<b>€ 1.879.500,00</b>	<b>€ 839.367,66</b>	<b>-€ 1.040.132,34</b>	<b>100%</b>

**GRAFICO RIEPILOGO ENTRATE 2022**



- Titolo I – Ent. Tributarie
- Titolo II – Ent. Da Contributi
- Titolo III – Ent. Extratributarie
- Titolo IV – Ent. Da Alienazione
- Titolo V – Ent. Da accensione prestiti
- Titolo VI – Ent. Da servizi c/terzi

Che vengono di seguito elencati per Titoli:

### **TITOLO I – ENTRATE TRIBUTARIE:**

Le entrate tributarie sono costituite dalle entrate di competenza dell'Ente derivanti dalla riscossione dei tributi.

Costituiscono la cosiddetta *autonomia finanziaria* di un ente locale, ovvero la sua capacità di provvedere autonomamente al finanziamento della spesa, come:

- 1) Imposte
- 2) Tasse
- 3) Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie.

Nell'anno 2022 sono state previste €. 500,00 accertate €. 0,00 con una minore entrata di €. 500,00.

### **TITOLO II – ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI ENTI LOCALI:**

Le entrate derivanti da contributi e trasferimenti da parte di enti terzi misurano, invece, il grado di dipendenza finanziaria rispetto ad enti esterni, ad esempio i contributi e trasferimenti correnti dallo Stato e della Regione.

In tale sezione sono state previste €. 10.000,00 accertate €. 0,00 con una minore entrata di €. 10.000,00.

### **TITOLO III – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE:**

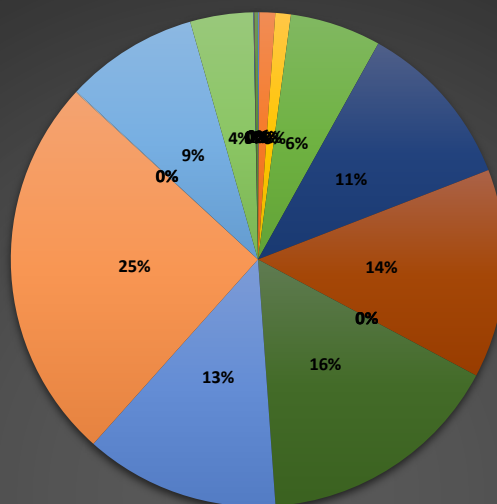
Le entrate extratributarie invece comprendono tutte le fonti di finanziamento che non sono direttamente collegabili alla riscossione di tributi.

Previste €. 898.000,00, accertate €. 746.112,41 con una minore entrata di €. 151.887,59 come di seguito riportato in tabella:

<b>TITOLO III – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>			<b>%</b>
Lavori con mezzi meccanici	Cap. 260	€ 671,00	0,09%
Proventi Azienda Faunistica Venatoria	Cap. 261	€ 7.700,00	1,03%
Proventi gestione aree tartufigene	Cap. 262	€ -	0,00%
Legna uso civico	Cap. 270	€ 7.540,00	1,01%
Lavori servizi c/terzi	Cap. 280	€ -	0,00%
Pascolo di mosceria	Cap. 290	€ 44.484,00	5,96%
Vendita bestiame bovino ed equino	Cap. 300	€ 82.203,69	11,02%
Premi per allevamento bestiame	Cap. 310	€ 102.000,00	13,67%
Proventi per colture foraggere	Cap. 320	€ -	0,00%
Proventi per colture cerealicole	Cap. 330	€ -	0,00%

Altri proventi az. Agricola	Cap. 340	€ -	0,00%
Aiuti comunitari e/o nazionali	Cap.350	€ 119.999,97	16,08%
Misura 214 e Misura 215	Cap. 351	€ 95.000,00	12,73%
Taglio ordinario boschi	Cap. 360	€ 188.195,00	25,22%
Taglio straordinario piante	Cap. 361	€ 450,00	0,06%
Rimborso spese progetti taglio boschi	Cap. 362	€ -	0,00%
Ruolo terreni	Cap. 370	€ 64.874,00	8,69%
Concessioni particolari	Cap. 371	€ 30.772,58	4,12%
Canoni enfiteutici, censi, livelli	Cap. 375	€ 387,33	0,05%
Proventi pesa	Cap. 380	€ 164,00	0,02%
Entrate gestione terreni ex Pio Istituto	Cap. 381	€ -	0,00%
Contravvenzioni	Cap. 390	€ -	0,00%
Rimborso danni valutati autorità for.	Cap. 391	€ -	0,00%
Interessi attivi su depositi tesoreria	Cap. 400	€ 1.670,84	0,22%
Proventi diversi	Cap. 440	€ -	0,00%
<b>Totale</b>		<b>€ 746.112,41</b>	<b>100,00%</b>

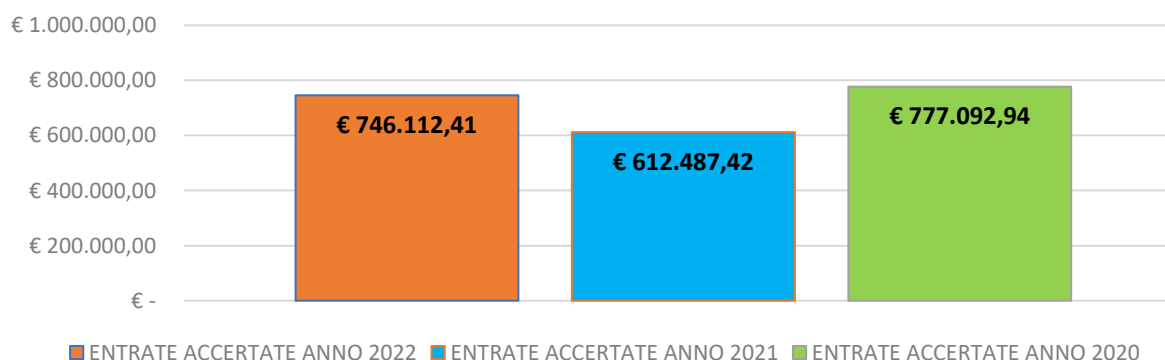
### TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE



- Lavori con mezzi meccanici
- Proventi gestione aree tartufigene
- Lavori servizi c/terzi
- Vendita bestiame bovino ed equino
- Proventi per colture foraggere
- Altri proventi az. Agricola
- Misura 214 e Misura 215
- Taglio straordinario piante
- Ruolo terreni
- Canoni enfiteutici, censi, livelli
- Entrate gestione terreni ex Pio Istituto
- Rimborso danni valutati autorità for.
- Proventi diversi
- Proventi Azienda Faunistica Venatoria
- Legna uso civico
- Pascolo di mosceria
- Premi per allevamento bestiame
- Proventi per colture cerealicole
- Aiuti comunitari e/o nazionali
- Taglio ordinario boschi
- Rimborso spese progetti taglio boschi
- Concessioni particolari
- Proventi pesa
- Contravvenzioni
- Interessi attivi su depositi tesoreria

**TITOLO III – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE CONFRONTO CON GLI ANNI PRECEDENTI**

DESCRIZIONE		ENTRATE ACCERTATE ANNO 2022	ENTRATE ACCERTATE ANNO 2021	ENTRATE ACCERTATE ANNO 2020
Lavori con mezzi meccanici	Cap. 260	€ 671,00	€ 1.460,66	€ 320,00
Proventi Az. Faunistica Venatoria	Cap. 261	€ 7.700,00	€ 9.650,00	€ 9.450,00
Proventi gestione aree tartufigene	Cap. 262	€ -	€ -	€ -
Legna uso civico	Cap. 270	€ 7.540,00	€ -	€ 21.764,99
Lavori servizi c/terzi	Cap. 280	€ -	€ 25.000,00	€ 13.450,42
Pascolo di mosceria	Cap. 290	€ 44.484,00	€ 44.460,00	€ 38.377,00
Vendita bestiame bovino ed equino	Cap. 300	€ 82.203,69	€ 94.518,95	€ 86.726,00
Premi per allevamento bestiame	Cap. 310	€ 102.000,00	€ 111.383,60	€ 155.678,00
Proventi per colture foraggere	Cap. 320	€ -	€ 3.068,02	€ -
Proventi per colture cerealicole	Cap. 330	€ -	€ 153,60	€ 528,00
Altri proventi az. Agricola	Cap. 340	€ -	€ 1.435,73	€ 777,92
Aiuti comunitari e/o nazionali	Cap.350	€ 119.999,97	€ 120.000,00	€ 134.953,62
Misura 214 e Misura 215	Cap. 351	€ 95.000,00	€ 97.207,03	€ 82.781,14
Taglio ordinario boschi	Cap. 360	€ 188.195,00	€ -	€ 137.990,00
Taglio straordinario piante	Cap. 361	€ 450,00	€ 150,00	€ 250,00
Rimborso spese progetti taglio boschi	Cap. 362	€ -	€ -	€ -
Ruolo terreni	Cap. 370	€ 64.874,00	€ 63.954,00	€ 63.136,00
Concessioni particolari	Cap. 371	€ 30.772,58	€ 30.062,92	€ 29.987,92
Canoni enfiteutici, censi, livelli	Cap. 375	€ 387,33	€ 7.921,52	€ 833,31
Proventi pesa	Cap. 380	€ 164,00	€ -	€ -
Entrate gestione terreni ex Pio Istituto	Cap. 381	€ -	€ -	€ -
Contravvenzioni	Cap. 390	€ -	€ -	€ -
Rimborso danni valutati autorità for.	Cap. 391	€ -	€ -	€ -
Interessi attivi su depositi tesoreria	Cap. 400	€ 1.670,84	€ 1.271,20	€ -
Proventi diversi	Cap. 440	€ -	€ 790,19	€ 88,62
<b>Totale</b>		<b>€ 746.112,41</b>	<b>€ 612.487,42</b>	<b>€ 777.092,94</b>

**GRAFICO ENTRATE EXTRATRIBUTARIE ANNI 2022, 2021, 2020**




## TITOLO IV-ENTRATE DA ALIENAZIONE, TRASFERIMENTI C/CAPITALE E RISCOSSIONE CREDITI

Il Titolo IV rappresenta il primo titolo delle entrate in conto capitale e raggruppa i ricavi derivanti dalla vendita di beni immobili, eventuali trasferimenti da parte dello Stato per la realizzazione di infrastrutture o altri progetti e la riscossione di crediti accumulati.

Previste per un importo pari a €. 318.000,00, accertate €. 18.819,50 minore entrata di €. 299.180,50. Tale importo è scaturito dall'accertamento dei decimi boschivi.

## TITOLO V-ENTRATE DA ACCENSIONE PRESTITI

Si tratta di categorie che identificano voci di denaro che l'Ente ha richiesto in prestito a enti terzi per il finanziamento della spesa in conto capitale, come ad esempio anticipazioni di cassa, finanziamenti a breve termine, assunzione di mutui e prestiti.

L'anno 2022 non ha comportato l'accensione di prestiti.

Previste €. 150.000,00, accertate €. 0,00 minore entrata €. 150.000,00.

## TITOLO VI-ENTRATE PER SERVIZI C/TERZI

Le entrate da servizi per conto di terzi rappresentano un titolo unico che è interamente bilanciato dal titolo IV della spesa, "Spese da servizi per conto di terzi". In parole semplici, il titolo VI delle entrate e il titolo IV della spesa sono titoli fittizi, partite di giro, il cui valore è sempre uguale, e che non hanno incidenza sul risultato di amministrazione complessivo.

Previste €. 503.000,0, accertate €. 74.435,75 minore entrata €. 428.564,25.

Importi che trovano corrispondenza nel Titolo V della spesa in quanto partite di giro.

Facendo un confronto complessivo negli ultimi anni possiamo osservare la tabella e i grafici qui di seguito riportati:

<b>RIEPILOGO ENTRATE - CONFRONTO ANNI 2022, 2021, 2020</b>			
	<b>ANNO 2022</b>	<b>ANNO 2021</b>	<b>ANNO 2020</b>
Titolo I – Ent. Tributarie	€ -	€ -	€ 10,05
Titolo II – Ent. Da Contributi	€ -	€ -	€ 60.000,00
Titolo III – Ent. Extratributarie	€ 746.112,41	€ 612.487,42	€ 777.092,94
Titolo IV – Ent. Da Alienazione	€ 18.819,50	€ -	€ 18.191,00
Titolo V – Ent. Da accensione prestiti	€ -	€ -	€ -
Titolo VI – Ent. Da servizi c/terzi	€ 74.435,75	€ 72.380,80	€ 90.595,25
<b>TOTALI</b>	<b>€ 839.367,66</b>	<b>€ 684.868,22</b>	<b>€ 945.889,24</b>

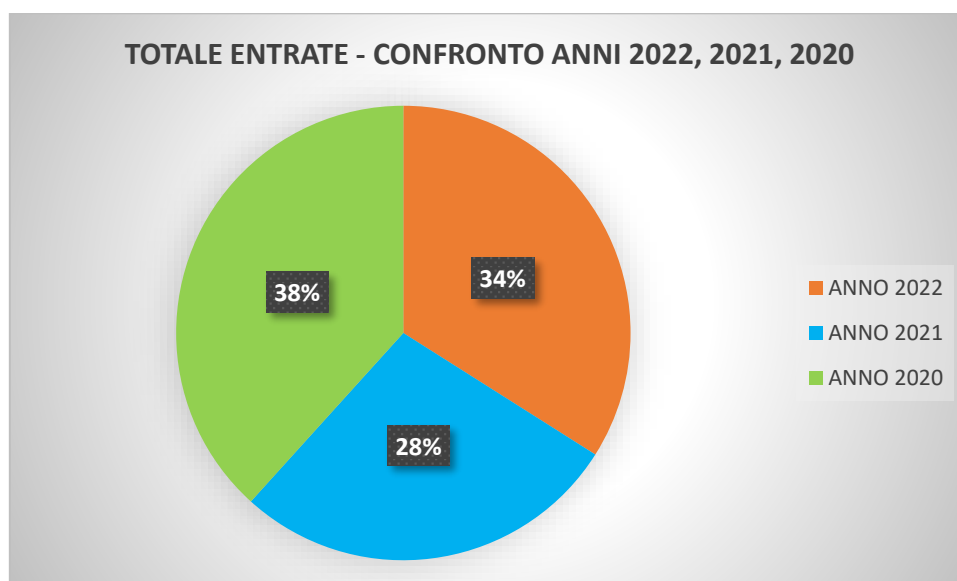
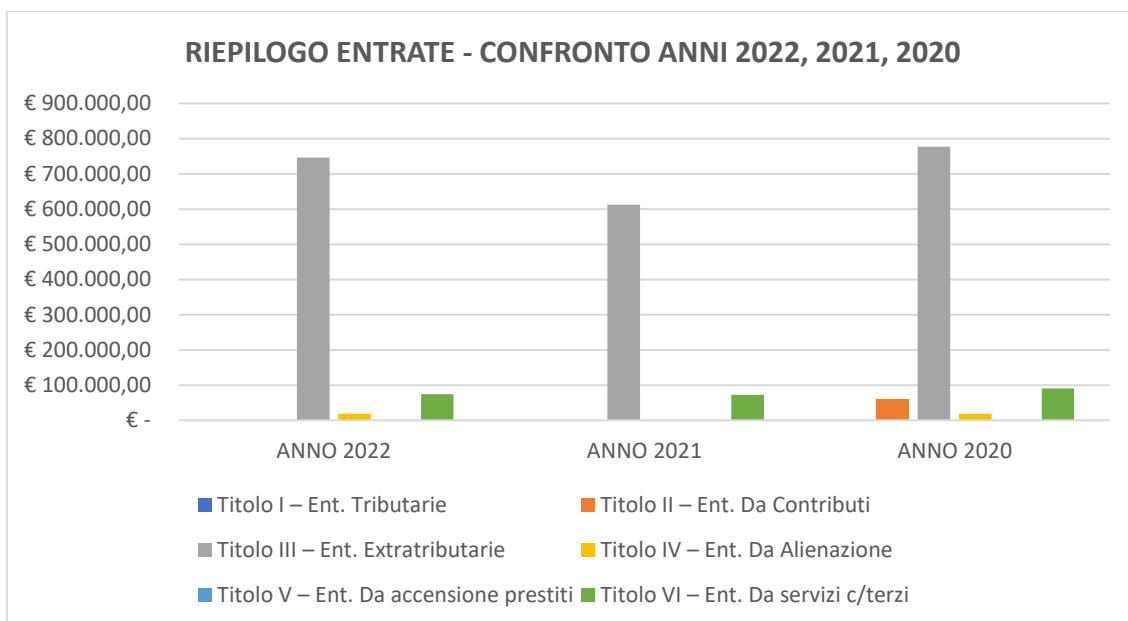
Possiamo notare dalla tabella sopra elencata che, al Titolo I "Entrate da contributi", negli anni 2021 e 2022 non troviamo accertamenti e quindi nessuna risorsa incassata.

Questo perchè l'unico introito che comportava l'accensione di quel specifico Titolo faceva riferimento al Capitolo 160/00 che prevedeva il contributo da parte della Regione per i dipendenti assunti con Legge ex. 285/77.

Nel corso degli anni il personale assunto con tale contributo è andato pian piano scomparendo, la chiusura definitiva è avvenuta nell'anno 2020 con l'ultimo pensionamento.

Per quanto riguarda invece il Titolo III "Entrate Extratributarie" si può osservare come è determinate nell'anno la vendita dei boschi di proprietà dell'Ente.

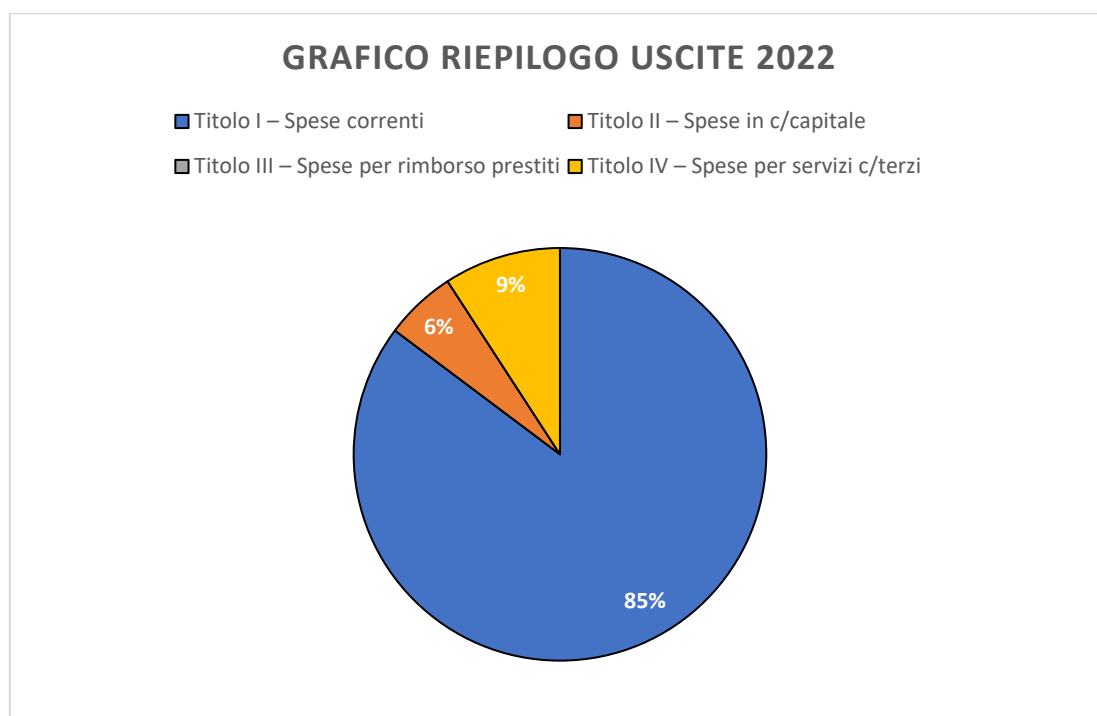
L'anno 2021 è stato caratterizzato da un'entrata molto più bassa rispetto agli anni 2022 e 2020 perché, a causa dei rallentamenti burocratici in Regione inerenti agli atti autorizzativi non è stato possibile vendere alcun bosco.



## RIASSUNTO USCITE

Dal Conto Consuntivo in esame si rilevano le seguenti risultanze:

RIEPILOGO SPESE				
	STAZIAMENTI IN BILANCIO	IMPEGNI	MINORI RESIDUI O ECONOMIE	PERCENTUALI
Titolo I – Spese correnti	€ 901.500,00	€ 692.119,57	€ 209.380,43	85%
Titolo II – Spese in c/capitale	€ 325.000,00	€ 45.389,85	€ 279.610,15	6%
Titolo III – Spese per rimborso prestiti	€ 150.000,00	€ -	€ 150.000,00	0%
Titolo IV – Spese per servizi c/terzi	€ 503.000,00	€ 74.435,75	€ 428.564,25	9%
<b>TOTALI</b>	<b>€ 1.879.500,00</b>	<b>€ 811.945,17</b>	<b>€ 1.067.554,83</b>	<b>100%</b>



Che vengono così illustrati per Titoli:

### TITOLO I – SPESE CORRENTI

Le Spese Correnti sono quella parte di spese destinate all'attività di produzione e di redistribuzione dei redditi per fini non direttamente produttivi, comprendono le erogazioni necessarie per il funzionamento delle amministrazioni, per redditi di lavoro dipendente, per consumi intermedi, per prestazioni sociali e per interessi passivi.

Dette anche di funzionamento, costituiscono l'insieme delle spese necessarie all'ordinaria conduzione della struttura dell'Ente.

Spese previste per un importo di €. 901.500,00, spese impegnate €. 692.119,57, spese pagate €. 483.773,85 da riportare a residuo €. 208.345,72 con economie pari a €. 209.380,43.

Il Titolo I viene così sintetizzato per funzioni:

	<b>SPESE PREVISTE</b>	<b>SPESE IMPEGNATE</b>	<b>ECONOMIE</b>
<b>FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE</b>	€ 378.400,00	€ 272.568,56	€ 105.831,44
<b>FUNZIONI NEL CAMPO VIABILITA'</b>	€ 2.000,00	€ -	€ 2.000,00
<b>FUNZIONI RELATIVE AI SERVIZI PRODUTTIVI</b>	€ 521.100,00	€ 419.551,01	€ 101.548,99
<b>TOTALE TITOLO I</b>	<b>€ 899.500,00</b>	<b>€ 692.119,57</b>	<b>€ 209.380,43</b>

Tale Titolo I composto da solo n. 3 Funzioni viene così illustrato:

<b>TITOLO I – SPESE CORRENTI - FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE</b>			<b>% TOT. FUNZIONE</b>	<b>% DEL TOT. TITOLO I</b>
Indennità Presidente e Assessori	Cap. 14/01	€ 4.200,00	2%	1%
Indennità presenza consiglieri	Cap. 14/02	€ -	0%	0%
Spese di rappresentanza	Cap. 14/03	€ 500,00	0%	0%
Indennità di missione e rimborso spese forzose	Cap. 14/04	€ -	0%	0%
Organo di revisione di controllo	Cap. 34/01	€ 4.500,00	2%	1%
Elezioni universitarie	Cap. 52/00	€ 6.250,53	2%	1%
Stipendi – emolumenti fissi ufficio amministrativo	Cap. 56/01	€ 24.274,07	9%	4%
Oneri riflessi	Cap. 56/05	€ 9.411,43	4%	1%
Tfr personale	Cap. 56/06	€ 650,00	0%	0%
Stipendio addetta pulizie	Cap. 56/07	€ 5.877,05	2%	1%
Manutenzione ordinaria beni mobili	Cap. 82/02	€ -	0%	0%
Libri riviste e stampanti	Cap. 82/03	€ 789,60	0%	0%
Miglioramento sicurezza e salute lavoratori	Cap. 114/00	€ 4.534,71	2%	1%
Posta e telefono	Cap. 118/03	€ 1.972,25	1%	0%
Software	Cap. 118/05	€ 5.615,25	2%	1%
Spese varie	Cap. 118/07	€ 4.184,61	2%	1%
Gare appalto	Cap. 122/00	€ -	0%	0%
Liti, arbitraggi e risarcimenti	Cap. 124/00	€ -	0%	0%
Fitto locali uffici	Cap. 132/00	€ 7.746,85	3%	1%
Contributi associativi	Cap. 134/00	€ 615,00	0%	0%
Servizi finanziari – imposte e tasse	Cap. 140/00	€ -	0%	0%
Stipendi ed altri assegni	Cap. 146/01	€ -	0%	0%
Trattamento economico	Cap. 146/02	€ -	0%	0%
Indennità di rimborso	Cap. 146/03	€ -	0%	0%
Quota fondo efficienza	Cap. 146/04	€ -	0%	0%
Oneri previdenziali	Cap. 146/05	€ -	0%	0%
Collaborazioni esterne	Cap. 146/06	€ -	0%	0%
Servizio tesoreria	Cap. 156/00	€ -	0%	0%
Interessi passivi su tesoreria	Cap. 164/00	€ -	0%	0%

Interessi passivi su mutui e/o prestiti	Cap. 165/00	€ -	0%	0%
Imposte e tasse	Cap. 166/00	€ 2.455,29	1%	0%
Stipendi – emolumenti fissi	Cap. 206/01	€ 25.700,02	10%	4%
Trattamento economico	Cap. 206/02	€ -	0%	0%
Indennità di missione e rimborso spese forzose	Cap. 206/03	€ 115,00	0%	0%
Quota fondo efficienza	Cap. 206/04	€ -	0%	0%
Oneri prev. Assistenziali e assicurativi	Cap. 206/05	€ 6.314,59	2%	1%
Salari braccianti agricoli	Cap. 206/06	€ 44.313,70	17%	6%
Contributi ente	Cap. 206/07	€ 5.827,04	2%	1%
Acquisto beni manutenzione immobili e infrastrutture	Cap. 208/01	€ 18.208,71	7%	3%
Manutenzione beni mobili – mezzi meccanici	Cap. 208/02	€ 21.847,81	8%	3%
Spese per vestiario	Cap. 208/04	€ 2.478,21	1%	0%
Acquisto piante di olivo ed altre piante da frutto	Cap. 208/07	€ -	0%	0%
Manutenzione ordinaria immobili	Cap. 224/01	€ -	0%	0%
Spese diverse	Cap. 224/04	€ 2.164,48	1%	0%
Assicurazione	Cap. 224/05	€ 8.134,00	3%	1%
Valorizzazione e tutela ambientale	Cap. 224/06	€ 396,40	0%	0%
Censi, canoni, livelli ed altre	Cap. 228/00	€ 1.030,00	0%	0%
Canone locazione magazzino	Cap. 229/00	€ -	0%	0%
Interessi passivi ed oneri su mutui	Cap. 232/00	€ -	0%	0%
Imposte e tasse sui beni universitari	Cap. 234/00	€ -	0%	0%
oneri straordinari della gestione corrente	Cap. 236/00	€ -	0%	0%
Stipendi – emolumenti fissi ufficio tecnico	Cap. 240/01	€ 23.448,13	9%	3%
Trattamento economico	Cap. 240/02	€ -	0%	0%
Indennità e rimborso spese forzose	Cap. 240/03	€ -	0%	0%
Quota fondo efficienza	Cap. 240/04	€ -	0%	0%
Oneri prev. Assistenziali e assicurativi	Cap. 240/05	€ 8.105,19	3%	1%
Ufficio tecnico - acquisto di beni	Cap. 244/00	€ -	0%	0%
Assistenza tecnica, studi, progetti, direzioni lavori	Cap. 254/00	€ 1.930,00	1%	0%
Imposte e tasse	Cap. 266/00	€ -	0%	0%
Retribuzione posizione	Cap. 323/00	€ -	0%	0%
Fondo produttività	Cap. 234/01	€ -	0%	0%
Oneri riflessi su fondo produttività	Cap. 324/02	€ -	0%	0%
Premi I.N.A.I.L.	Cap. 324/03	€ 731,97	0%	0%
Contributi e spese per manifestazioni, attività culturali	Cap. 346/00	€ -	0%	0%
Mostre bestiame razza maremmana	Cap. 347/00	€ -	0%	0%
Iva a debito	Cap. 350/00	€ -	0%	0%
I.R.A.P.	Cap. 351/00	€ 18.246,67	7%	3%
Sgravi e rimborsi quote inesigibili	Cap. 352/00	€ -	0%	0%
Fondo svalutazione crediti	Cap. 356/00	€ -	0%	0%
Fondo riserva	Cap. 358/00	€ -	0%	0%
<b>TOTALE</b>		<b>€ 272.568,56</b>	<b>100%</b>	<b>40%</b>

<b>TITOLO I – SPESE CORRENTI - FUNZIONI NEL CAMPO VIABILITA'</b>			<b>% TOT. FUNZIONE</b>	<b>% DEL TOT. TITOLO I</b>
Manutenzione ordinaria strade rurali	Cap. 958/00	€ -	<b>0%</b>	<b>0%</b>
<b>TOTALE</b>		<b>€ -</b>	<b>0%</b>	<b>0%</b>

TITOLO I - SPESE CORRENTI - FUNZIONI RELATIVE AI SERVIZI PRODUTTIVI			% TOT. FUNZIONE	% DEL TOT. TITOLO I
Stipendi ed altri assegni fissi	Cap. 1792/01	€ 24.280,86	6%	4%
Trattamento economico	Cap. 1792/02	€ -	0%	0%
Indennità e rimborso spese	Cap. 1792/03	€ -	0%	0%
Quota fondo miglioramento servizi	Cap. 1792/04	€ -	0%	0%
Oneri prev. Carico Ente	Cap. 1792/05	€ 6.072,57	1%	1%
Salari e braccianti agricoli	Cap. 1792/06	€ 66.137,78	16%	10%
Contributi ente	Cap. 1792/07	€ 13.391,04	3%	2%
T.F.R OTI	Cap. 1792/08	€ 2.000,00	0%	0%
Stipendi OTI	Cap. 1792/09	€ 21.552,82	5%	3%
Acquisto foraggio, mangime ed altri beni	Cap. 1794/04	€ 148.298,85	35%	22%
Servizi vari	Cap. 1796/01	€ 15.571,21	4%	2%
Assistenza veterinaria	Cap. 1796/03	€ 2.603,93	1%	0%
Acqua, luce e gas	Cap. 1796/04	€ 7.344,73	2%	1%
Assicurazione furto bestiame	Cap. 1796/05	€ 500,00	0%	0%
Stipendi ed altri assegni fissi	Cap. 1810/01	€ -	0%	0%
Trattamento economico	Cap. 1810/02	€ -	0%	0%
Indennità e rimborso spese	Cap. 1810/03	€ -	0%	0%
Quota fondo miglioramento servizi	Cap. 1810/04	€ -	0%	0%
Oneri prev. Carico Ente	Cap. 1810/05	€ -	0%	0%
O.t.d	Cap. 1810/06	€ -	0%	0%
Contributi ente	Cap. 1810/07	€ -	0%	0%
Manutenzione ordinaria beni mobili	Cap. 1812/02	€ -	0%	0%
Spese diverse	Cap. 1812/03	€ -	0%	0%
Acquisto semi, concimi	Cap. 1812/06	€ 19.492,84	5%	3%
Carburante e lubrificanti	Cap. 1812/07	€ 5.944,15	1%	1%
Assicurazioni	Cap. 1814/06	€ -	0%	0%
Lavori agricoli – spese diverse	Cap. 1814/07	€ 28.366,28	7%	4%
Salari OTD taglio uso civico	Cap. 1828/06	€ -	0%	0%
Contributi ente	Cap. 1828/07	€ -	0%	0%
Acquisto legna uso civico	Cap. 1830/01	€ 52.600,00	13%	8%
Manutenzione ed acquisto beni taglio uso civico	Cap. 1830/02	€ -	0%	0%
Redazione progetto taglio uso civico	Cap. 1832/06	€ -	0%	0%
Appalto lavori taglio legna uso civico	Cap. 1832/07	€ -	0%	0%
Oneri straordinari taglio uso civico	Cap. 1840/00	€ -	0%	0%
Stipendi OTD	Cap. 1841/06	€ -	0%	0%
Contributi ente	Cap. 1841/07	€ -	0%	0%
Acquisto beni selvaggina ed altri beni	Cap. 1842/01	€ 549,00	0%	0%
Redazione piano faunistico, vigilanza ed altri servizi	Cap. 1843/01	€ 4.078,50	1%	1%
Tassa concessione A.F.V	Cap. 1847/01	€ 766,45	0%	0%
Stipendi OTD	Cap. 1848/06	€ -	0%	0%
Contributi ente	Cap. 1848/07	€ -	0%	0%
Acquisto beni per servizi e lavori c/terzi	Cap. 1849/01	€ -	0%	0%
Spese gestione S. Spirito	Cap. 1833/00	€ -	0%	0%
<b>Totale</b>		<b>€ 419.551,01</b>	<b>100%</b>	<b>61%</b>

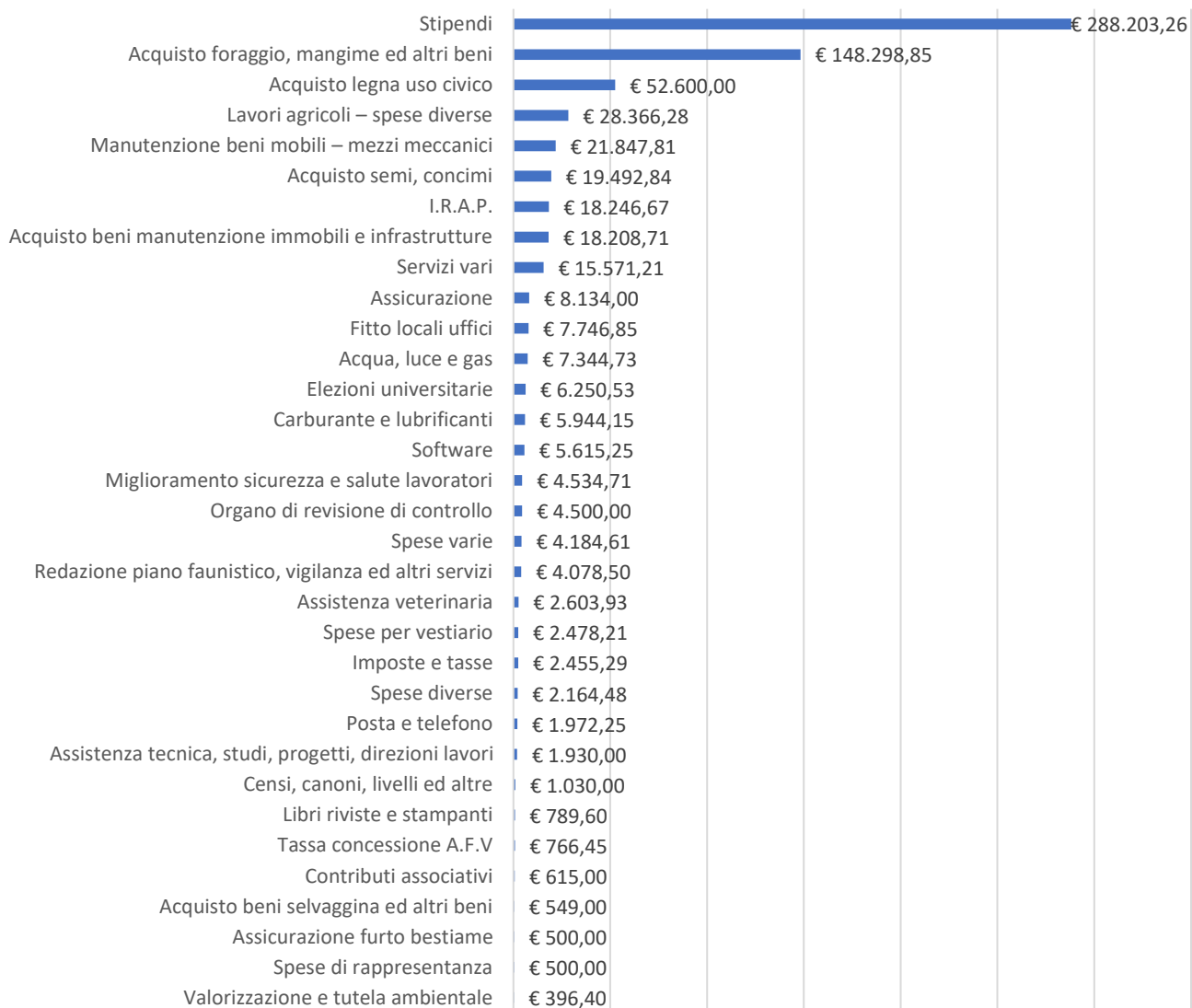
**TOTALE COMPLESSIVO SPESE CORRENTI TITOLO I**

**€ 692.119,57**

## GRAFICO PER FUNZIONI - TITOLO I ANNO 2022



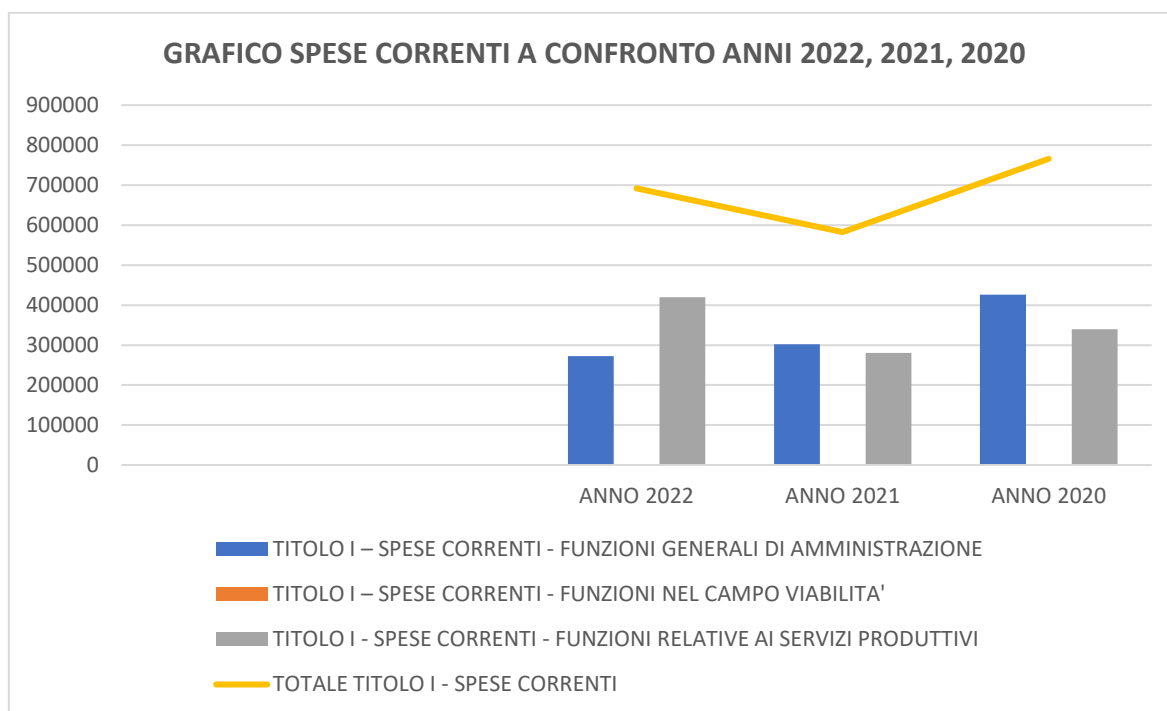
## SPESE CORRENTI TITOLO I - ANNO 2022



	ANNO 2022	ANNO 2021	ANNO 2020
<b>TITOLO I – SPESE CORRENTI - FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE</b>	€ 272.568,56	€ 302.084,12	€ 425.878,00
<b>TITOLO I – SPESE CORRENTI - FUNZIONI NEL CAMPO VIABILITA'</b>	€ -	€ -	€ -
<b>TITOLO I - SPESE CORRENTI - FUNZIONI RELATIVE AI SERVIZI PRODUTTIVI</b>	€ 419.551,01	€ 280.495,16	€ 339.953,45
<b>TOTALE TITOLO I - SPESE CORRENTI</b>	<b>€ 692.119,57</b>	<b>€ 582.579,28</b>	<b>€ 765.831,45</b>

Dalla tabella seguente possiamo analizzare l'andamento nei vari anni delle spese correnti.

Le spese correnti relative alle funzioni generali di amministrazione, come possiamo notare durante il corso degli anni sono lentamente diminuite, mentre le spese correnti relative ai servizi produttivi sono aumentate. Tali dati illustrano chiaramente come le spese maggiori siano determinate dallo svolgimento delle attività produttive.



## TITOLO II – SPESE C/CAPITALE

Dette anche di investimento, sono quelle spese con le quali l'Ente mira a svolgere una politica attiva a lungo termine.

La componente in conto capitale è quella impiegata per finanziare gli investimenti, ovvero degli interventi non ricorrenti volti ad incrementare il patrimonio dell'Ente.

Si parla di opere pubbliche come ad esempio la costruzione di nuove strade ma anche di interventi strutturali di particolare incidenza, come la ristrutturazione dei vari casali o l'acquisto di immobili o la realizzazione di infrastrutture e progetti a lungo termine su tutto il territorio dell'Università Agraria di Tolfa.

Spese previste per un importo pari a €. 325.000,00, spese impegnate €. 45.389,95, pagate €. 26.570,35, spese da riportare a residuo €. 18.819,50 con economie di €. 279.610,15.

Il riassunto per funzioni è il seguente:



	SPESE PREVISTE	SPESE IMPEGNATE	ECONOMIE
<b>FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE</b>	€ 315.000,00	€ 36.779,85	€ 278.220,15
<b>FUNZIONI RELATIVE AI SERVIZI PRODUTTIVI</b>	€ 10.000,00	€ 8.610,00	€ 1.390,00
<b>TOTALE TITOLO II</b>	<b>€ 325.000,00</b>	<b>€ 45.389,85</b>	<b>€ 279.610,15</b>

Ed è determinato dalle seguenti tabelle:

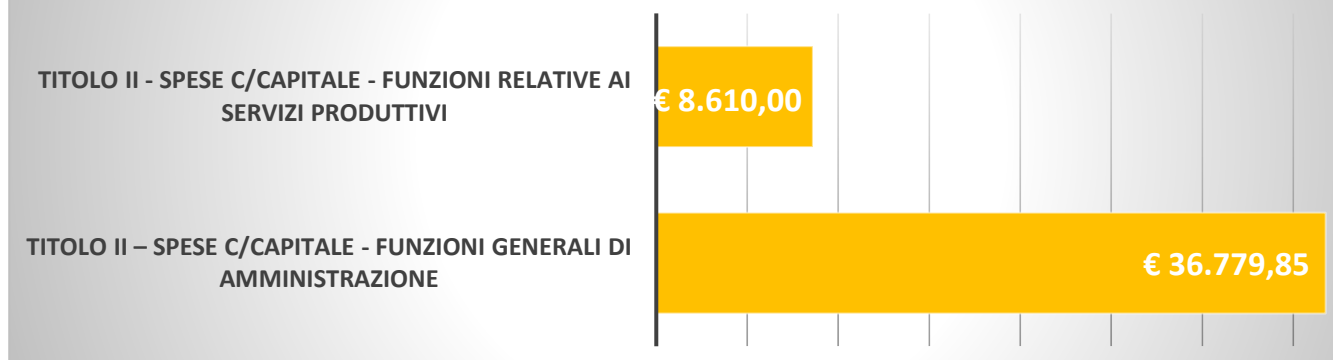
TITOLO II – SPESE C/CAPITALE - FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE			% TOT. FUNZIONE	% DEL TOT. TITOLO II
Acquisto mobili, macchine, pc ed attrezzature	Cap. 1850/00	€ -	0%	0%
Acquisto beni immobili	Cap. 1860/00	€ -	0%	0%
Costruzione e manutenzione straordinaria immobili	Cap. 1861/00	€ -	0%	0%
Decimi boschivi	Cap. 1862/00	€ 18.819,50	49%	40%
Affrancazione di canoni	Cap. 1863/00	€ -	0%	0%
Contributi vari (da cap. 1864/00 a cap. 1872/2)	Cap. 1864/00 s.s.	€ -	0%	0%
Spese c/ capitale gestione terreni Ex. Pio Istituto S. Spirito	Cap. 1873/00	€ -	0%	0%
Contributo provincia	Cap. 1866/06	€ -	0%	0%
Acquisto automezzi ed attrezzatura varia	Cap. 1882/01	€ 14.884,00	39%	32%
Manutenzione straordinaria automezzi	Cap. 1882/02	€ 3.076,35	8%	7%
Contributo ersial	Cap. 1882/03	€ -	0%	0%
Acquisto titoli dello stato	Cap. 1886/00	€ -	0%	0%
Trasferimenti di capitale	Cap. 1892/00	€ -	0%	0%
<b>Totale</b>		<b>€ 36.779,85</b>	<b>96%</b>	<b>79%</b>

TITOLO II - SPESE C/CAPITALE - FUNZIONI RELATIVE AI SERVIZI PRODUTTIVI			PERCENTUALE TOT. FUNZIONE	PERCENTUALE DEL TOT. TITOLO II
Acquisto bestiame da riproduttore e cavalli da sella	Cap. 1910/00	€ 8.610,00	100%	18%
<b>Totale</b>		<b>€ 8.610,00</b>	<b>100%</b>	<b>18%</b>

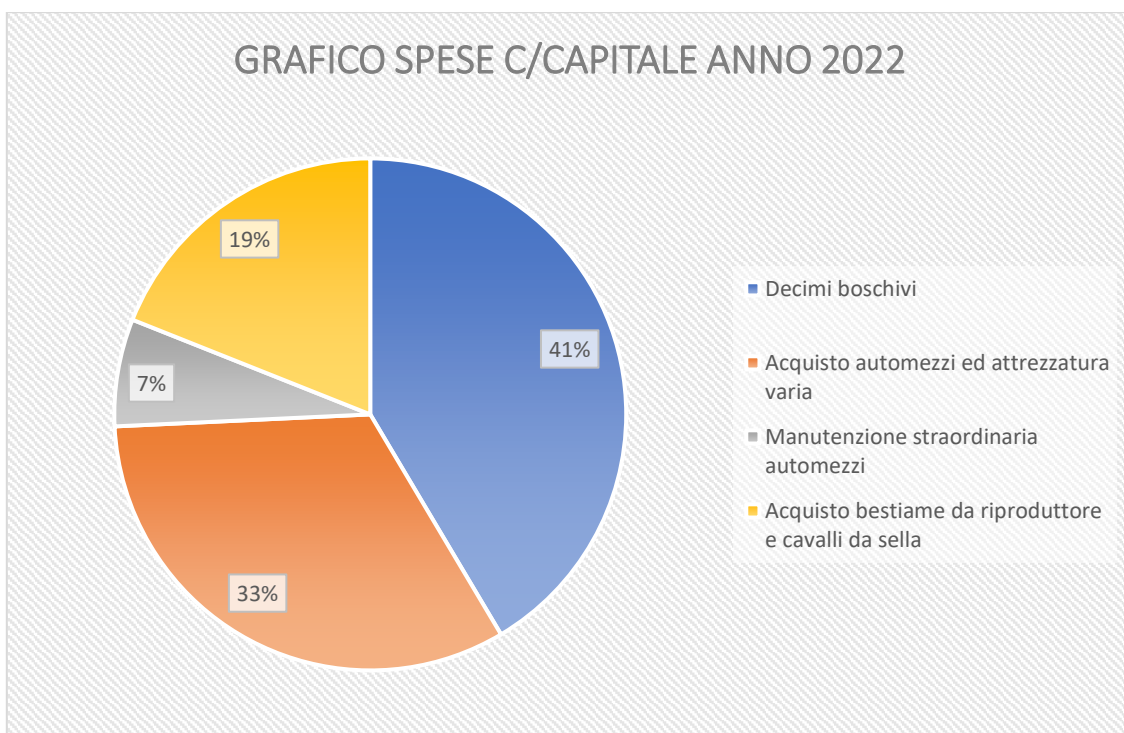
**TOTALE COMPLESSIVO SPESE C/CAPITALE TITOLO II**

**€ 45.389,85**

## GRAFICO PER FUNZIONI - TITOLO II ANNO 2022

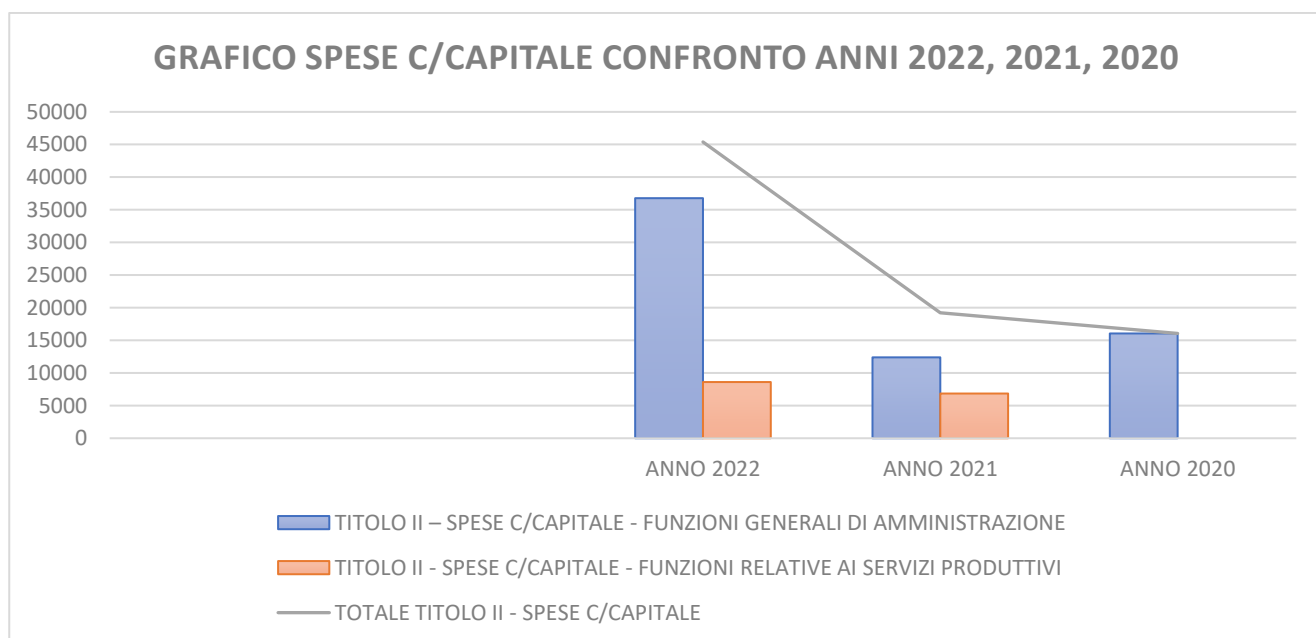


### GRAFICO SPESE C/CAPITALE ANNO 2022



	ANNO 2022	ANNO 2021	ANNO 2020
<b>TITOLO II – SPESE C/CAPITALE - FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE</b>	€ 36.779,85	€ 12.392,76	€ 16.052,93
<b>TITOLO II - SPESE C/CAPITALE - FUNZIONI RELATIVE AI SERVIZI PRODUTTIVI</b>	€ 8.610,00	€ 6.850,00	€ -
<b>TOTALE TITOLO II - SPESE C/CAPITALE</b>	<b>€ 45.389,85</b>	<b>€ 19.242,76</b>	<b>€ 16.052,93</b>

### GRAFICO SPESE C/CAPITALE CONFRONTO ANNI 2022, 2021, 2020



L'anno 2022 è caratterizzato da un forte aumento delle spese relative alle funzioni generali, si tratta di un dato evidente, oltre il doppio degli anni passati, questo perché l'amministrazione ha ritenuto opportuno investire fortemente sull'acquisto di attrezzatura varia per lo svolgimento in economia dei lavori di semina e raccolta.

Per quanto concerne le spese in c/capitale relative ai servizi produttivi invece l'anno 2022 ha visto impegnare una cifra pari a €. 8.610,00 inerente all'acquisto dei tori da riproduzione, un investimento importante per una politica strategica ai fini dell'accrescimento del bestiame aziendale.

Ricordo che nell'anno 2022 l'Ente ha partecipato al bando emanato dalla Regione Lazio per l'acquisto di riproduttori per il miglioramento genetico ottenendo un contributo pari a €. 2.460,00.

### **TITOLO III – SPESE RIMBORSO PRESTITI**

Le spese per rimborso prestiti si conteggiano normalmente assieme alla spesa corrente, riguardano tutte le quote che l'Ente deve rimborsare ad enti terzi per l'accensione di prestiti, come ad esempio rimborso per anticipazioni di cassa, rimborso di quota capitale di mutui e prestiti.

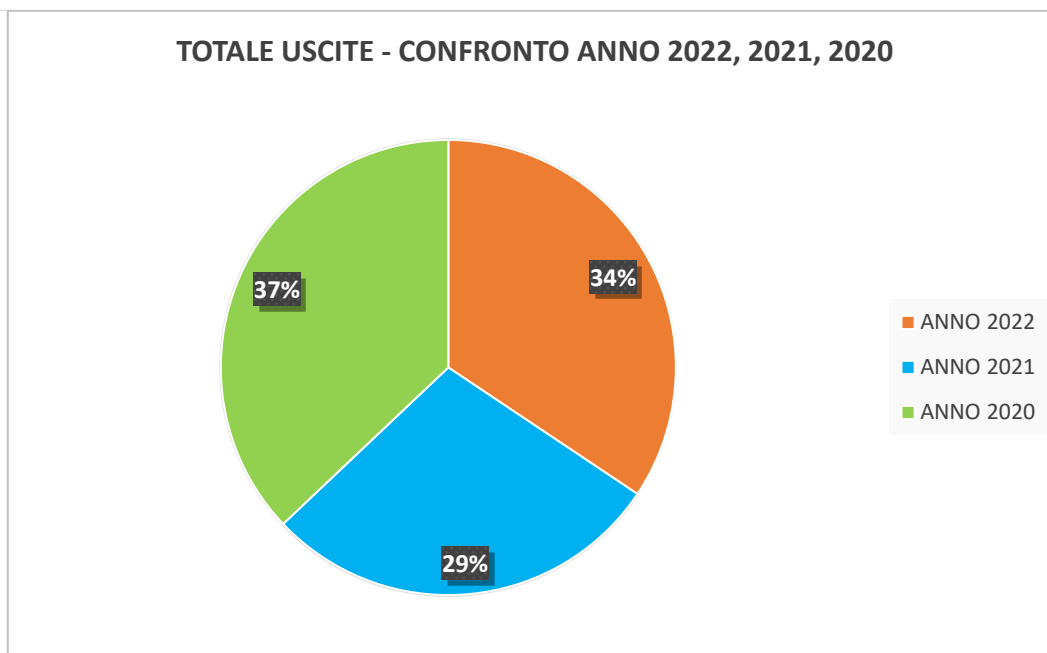
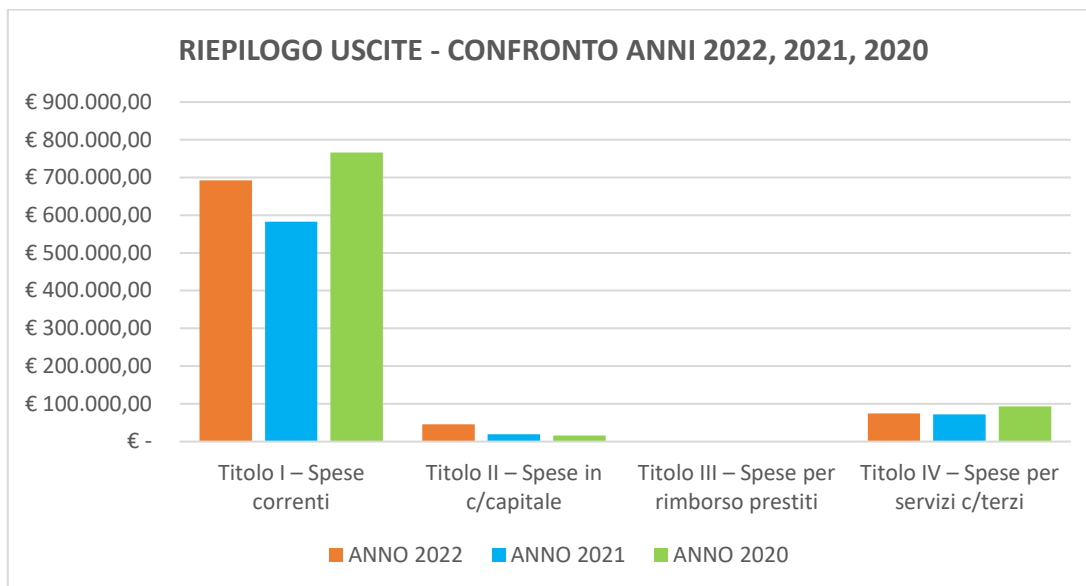
Spese previste €. 150.000,00 impegnate €. 0,00 con economie pari a €. 150.000,00.

### **TITOLO IV – SPESE PER SERVIZI C/TERZI**

Ogni spesa effettuata al Titolo IV deve avere una corrispondenza al Titolo VI dell'entrata. In ogni anno finanziario gli impegni a competenza del Titolo IV della spesa devono essere pari agli accertamenti a competenza al Titolo VI dell'entrata, si possono così definire partite di giro.

Previste €. 503.000,00, spese impegnate €. 74.435,75 con economie di €. 428.564,25.

<b>RIEPILOGO SPESE - CONFRONTO ANNI 2022, 2021, 2020</b>			
	<b>ANNO 2022</b>	<b>ANNO 2021</b>	<b>ANNO 2020</b>
<b>Titolo I – Spese correnti</b>	€ 692.119,57	€ 582.579,28	€ 765.831,68
<b>Titolo II – Spese in c/capitale</b>	€ 45.389,85	€ 19.242,76	€ 16.052,93
<b>Titolo III – Spese per rimborso prestiti</b>	€ -	€ -	€ -
<b>Titolo IV – Spese per servizi c/terzi</b>	€ 74.435,75	€ 72.380,80	€ 93.436,46
<b>TOTALI</b>	<b>€ 811.945,17</b>	<b>€ 674.202,84</b>	<b>€ 875.321,07</b>



## ANALISI DEGLI IMPEGNI SUDDIVISA PER INTERVENTI:

### SPESE CORRENTI

DESCRIZIONE	TOTALE IMPEGNI ANNO 2022	% DEL TOTALE
Int. 01 - Personale	€ 288.203,26	41,6
Int. 02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	€ 270.209,17	39
Int. 03 - Prestazioni di servizi	€ 96.596,35	13,9
Int. 04 - Utilizzo di beni di terzi	€ 8.776,85	1,2
Int. 05 - Trasferimenti	€ 615,00	0
Int. 06 - interessi passivi ed oneri finanziari diversi	€ -	0
Int. 07 - Imposte e tasse	€ 21.468,41	3,1
Int. 08 - Onori straordinari della gestione corrente	€ 6.250,53	0,9
Int. 10 - Fondo svalutazione crediti	€ -	0
Int. 11 - Fondo di riserva	€ -	0
<b>TOTALE</b>	<b>€ 692.119,57</b>	

<b>SPESE IN C/CAPITALE</b>		
<b>DESCRIZIONE</b>	<b>TOTALE IMPEGNI ANNO 2022</b>	<b>% DEL TOTALE</b>
Int. 01 - Acquisizione di beni immobili	€ 18.819,50	41,4
Int. 02 - Espropri e servitù onerose	€ -	0
Int. 03 - Acquisto di beni specifici per realizzazione in economia	€ 8.610,00	18,9
Int. 05 - Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	€ 17.960,35	39,5
Int. 07 - Trasferimenti di capitale	€ -	0
Int. 10 - Concessioni di crediti e anticipazioni	€ -	0
<b>TOTALE</b>	<b>€ 45.389,85</b>	
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>€ 737.509,42</b>	

### SPESE CORRENTI - CONFRONTO ANNI 2022, 2021, 2020

<b>DESCRIZIONE</b>	<b>TOTALE IMPEGNI ANNO 2022</b>	<b>% DEL TOTALE</b>	<b>TOTALE IMPEGNI ANNO 2021</b>	<b>TOTALE IMPEGNI ANNO 2020</b>
Int. 01 - Personale	€ 288.203,26	41,6	€ 284.608,64	€ 285.439,77
Int. 02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	€ 270.209,17	39	€ 152.141,41	€ 159.856,34
Int. 03 - Prestazioni di servizi	€ 96.596,35	13,9	€ 110.592,34	€ 284.199,91
Int. 04 - Utilizzo di beni di terzi	€ 8.776,85	1,2	€ 9.267,38	€ 11.647,57
Int. 05 - Trasferimenti	€ 615,00	0	€ 2.200,00	€ 983,64
Int. 06 - interessi passivi ed oneri finanziari diversi	€ -	0	€ -	€ -
Int. 07 - Imposte e tasse	€ 21.468,41	3,1	€ 23.769,51	€ 23.704,45
Int. 08 - Onori straordinari della gestione corrente	€ 6.250,53	0,9	€ -	€ -
Int. 10 - Fondo svalutazione crediti	€ -		€ -	€ -
Int. 11 - Fondo di riserva	€ -		€ -	€ -
<b>TOTALE</b>	<b>€ 692.119,57</b>		<b>€ 582.579,28</b>	<b>€ 765.831,68</b>
<b>SPESE IN C/CAPITALE</b>				
<b>DESCRIZIONE</b>	<b>TOTALE IMPEGNI ANNO 2022</b>	<b>% DEL TOTALE</b>	<b>TOTALE IMPEGNI ANNO 2021</b>	<b>TOTALE IMPEGNI ANNO 2020</b>
Int. 01 - Acquisizione di beni immobili	€ 18.819,50	41,4	€ -	€ 13.799,00
Int. 02 - Espropri e servitù onerose	€ -		€ -	€ -
Int. 03 - Acquisto di beni specifici per realizzazione in economia	€ 8.610,00	18,9	€ 6.850,00	€ -
Int. 05 - Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	€ 17.960,35	39,5	€ 12.392,76	€ 2.253,93
Int. 07 - Trasferimenti di capitale	€ -		€ -	€ -
Int. 10 - Concessioni di crediti e anticipazioni	€ -		€ -	€ -
<b>TOTALE</b>	<b>€ 45.389,85</b>		<b>€ 19.242,76</b>	<b>€ 16.052,93</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>€ 737.509,42</b>		<b>€ 601.822,04</b>	<b>€ 781.884,61</b>

Dalla tabella appena illustrata possiamo vedere come nel 2022 il costo dell'acquisto dei beni di consumo è aumentato di molto rispetto agli anni 2021 e 2020, esattamente del 77% e del 69%.

Tale dato è generato soprattutto dall'acquisto di foraggio, in quanto a causa della stagione anomala la nostra produzione non ha rilevato grandi quantità e quindi che potesse provvedere al nostro autosostentamento.

Le rotoballe prodotte in azienda sono state pari a n. 274 dal peso comune di circa 4/5 ql.

Per l'alimentazione del bestiame per tutto il 2022 l'Ente ha dovuto acquistare, oltre alle rotoballe prodotte, n. 1.805 ed altre n. 240 balle quadrate.

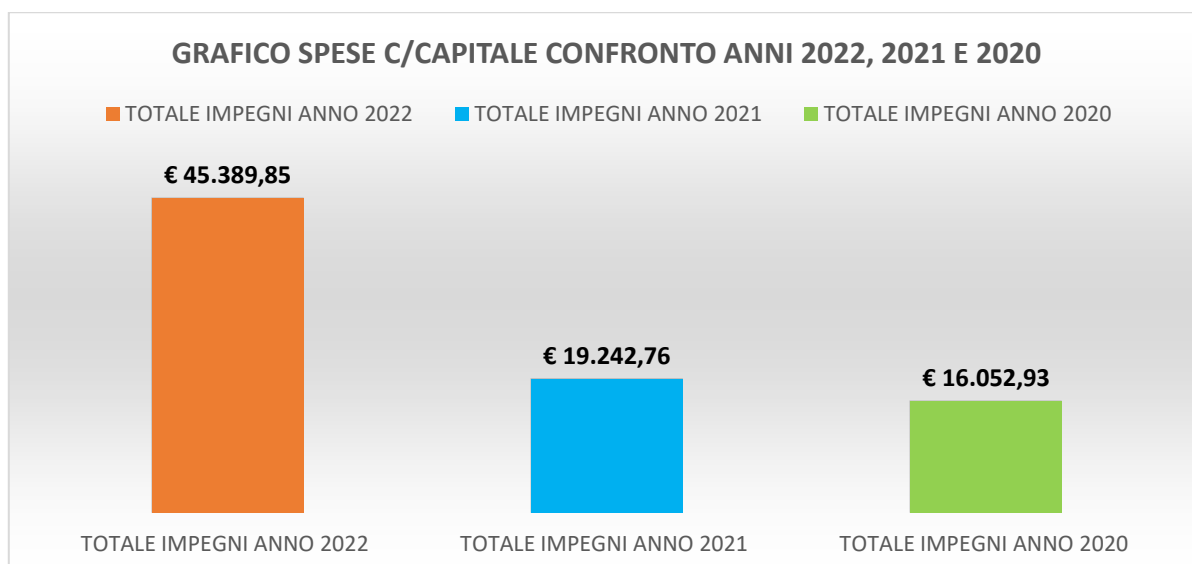
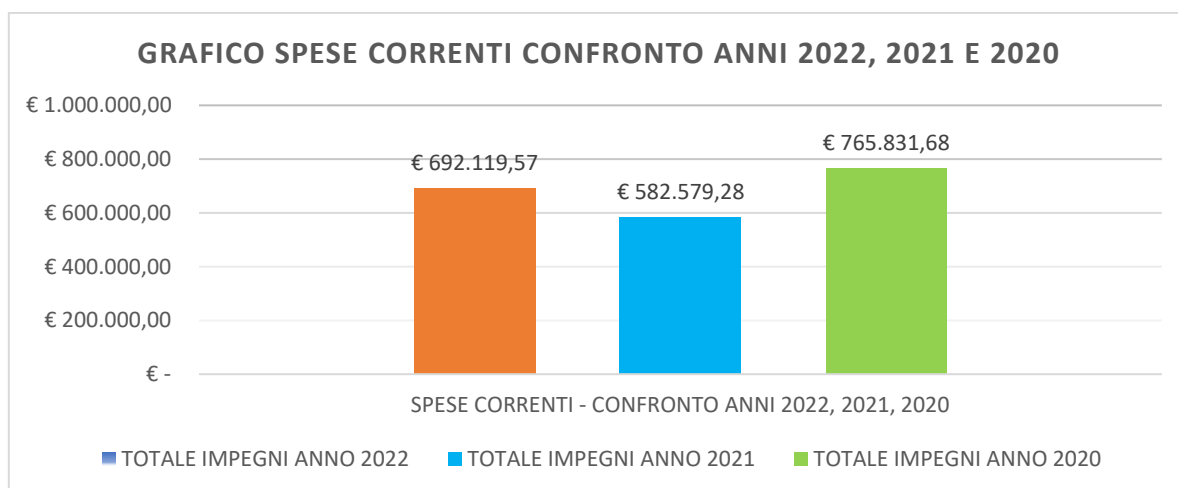
L'elevato costo, oltre alla quantità acquistata, è scaturito anche dal generale innalzamento dei prezzi delle materie prime che ha colpito l'intera nazione.

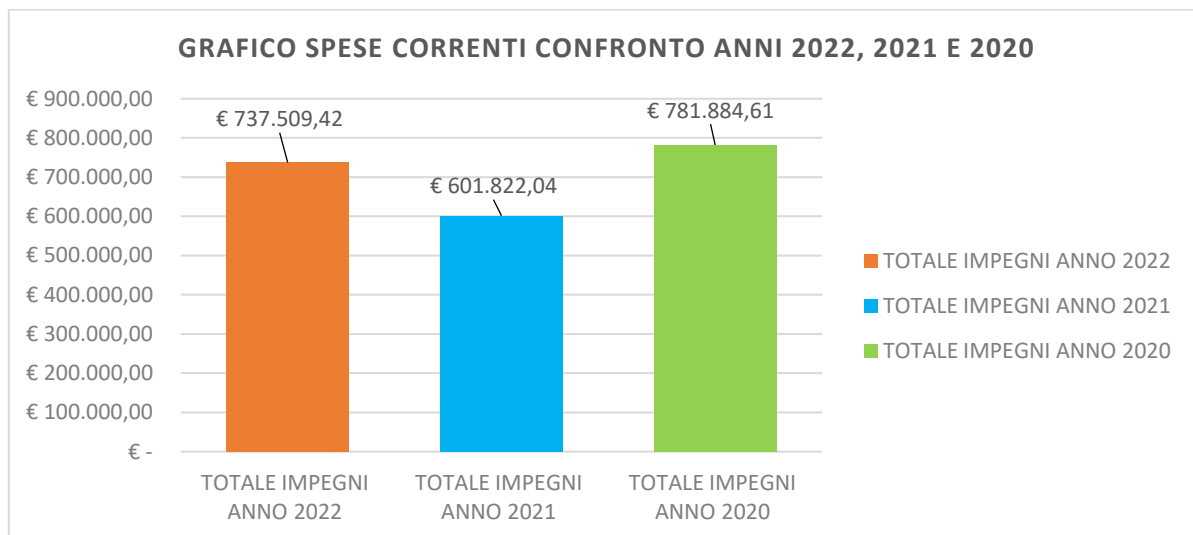
Un altro dato da analizzare è quello che fa riferimento alle prestazioni di servizio.

L'anno 2022 colpito dalla caduta dell'amministrazione ha comportato un rallentamento generale della gestione, che ha visto trattare solamente quella ordinaria.

L'intervento n. 3 delle spese correnti, il quale prevede una netta diminuzione di costo rispetto all'anno 2020, è determinata soprattutto dai lavori agricoli che vengono affidati a conto terzi e l'amministrazione, per abbattere appositamente e maggiormente quei costi, ha ritenuto opportuno avviare una politica strategica che prevede, con la sistemazione dell'attrezzatura e l'acquisto dei vari attrezzi utili in azienda, l'effettuazione dei lavori di semina e raccolta in economia, mediante l'utilizzo della forza lavoro assunta dall'Ente.

Ciò ha comportato la riduzione negli anni dei costi all'intervento n. 3 delle spese correnti.





## SPESE CORRENTI RIPARTITE PER SERVIZI

### FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO

SERVIZIO 01 - ORGANI ISTITUZIONALI (DAL CAPITOLO 14 AL CAPITOLO 52)		
PERSONALE		NEL SERVIZIO N. 01 RIENTRANO LE SPESE INERENTI ALL' INDENNITA' DI MISSIONE, RIMBORSO SPESE FORZOSE E AL TRATTAMENTO ECONOMICO DEL REVISORE DEI CONTI
ACQUISTO BENI		
PRESTAZIONI SERVIZI	€ 9.200,00	
UTILIZZO BENI TERZI		
TRASFERIMENTI		
INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI		
IMPOSTE E TASSE		
ONERI STRAORDINARI (ELEZIONI)	€ 6.250,53	
FONDO SVALUTAZINE CREDITI		
FONDO RISERVA		
<b>TOTALE</b>	<b>€ 15.450,53</b>	

L'anno 2022, come già precedentemente illustrato, tra le tante spese sostenute, ha dovuto affrontare anche quelle relative allo scioglimento della Delegazione dell'Assemblea degli Utenti (1 Aprile 2022) che ha determinato lo svolgimento delle elezioni (11 Settembre 2022) per la nomina del nuovo corpo amministrativo, che ha comportato per diversi mesi l'obbligo per gli amministratori di condurre l'Ente mediante la sola gestione ordinaria. Tale spesa è pari a €. 6.250,53.

La voce "Prestazioni di servizi" pari invece a €. 9.200,00 fa riferimento invece ai Capitoli 14/01, 14/03 e 34/01 ed è così composta:

- Cap. 14/01 "Indennità di carica Presidente ed Assessori" € 4.200,00;  
così determinata:
 

Presidente	€ 500,00 mensili;
Vice Presidente	€ 250,00 mensili;
Assessore frazione S. Severa Nord	€ 250,00 mensili;
Assessori Tolfa	€ 200,00 mensili.

Quote deliberate dal C.D.A. appreso con verbale del 12/05/2023.

- Cap. 14/03 "Spese di rappresentanza" € 500,00;
- Cap. 34/01 "Trattamento economico Revisore dei Conti" € 4.500,00;

<b>SERVIZIO 02 - SEGRETERIA GENERALE, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE (DAL CAPITOLO 56 AL CAPITOLO 140)</b>		
PERSONALE	€ 40.212,55	NEL SERVIZIO N. 02 RIENTRANO TUTTE QUELLE SPESE RELATIVE ALLA GESTIONE DEGLI UFFICI, LE SPESE PER IL PERSONALE DIPENDENTE AMMINISTRATIVO/CONTABILE E LA DIPENDENTE ADDETTA ALLE PULIZIE, LA CANCELLERIA VARIA, LE SPESE RELATIVE ALLA SICUREZZA E LA SALUTE DI TUTTI I DIPENDENTI, LE SPESE POSTALI, TELEFONICHE, LE SPESE PER LE LITI E GLI ARBITRAGGI, LE SPESE INERENTI I CONTRIBUTI RICONOSCIUTI ALLE ASSOCIAZIONI ED INFINE LE SPESE INERENTI ALL'AFFITTO CHE PAGHIAMO AL COMUNE.
ACQUISTO BENI	€ 789,60	
PRESTAZIONI SERVIZI	€ 16.306,82	
UTILIZZO BENI TERZI	€ 7.746,85	
TRASFERIMENTI	€ 615,00	
INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI		
IMPOSTE E TASSE		
ONERI STRAORDINARI		
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI		
FONDO RISERVA		
<b>TOTALE</b>	<b>€ 65.670,82</b>	

La spesa che maggiormente influisce il servizio n. 2 relativi alla segreteria generale, al personale e alle organizzazioni è quella relativa al personale pari a €. 40.212,55.

Tale spesa fa fronte a n. 2 stipendi a tempo indeterminato (dipendente addetta alle pulizie e dipendente impiegata agricola settore amministrativo/contabile di 4° livello) e a tutti gli oneri previdenziali ed economici ad essi connessi.

La voce "Acquisto beni" del Servizio 02 pari a €. 789,60 fa riferimento all'acquisto del materiale di cancelleria. Con la voce prestazioni di servizi invece si fa riferimento a tutte quelle spese relative al miglioramento sulla sicurezza dei lavoratori, al mantenimento delle spese telefoniche e dei vari programmi software e di assistenza di gestione dell'Ente.

- Cap. 114/00 "Miglioramento sicurezza e salute lavoratori" € 4.534,71;
- Cap. 118/03 "Posta e telefono" € 1.972,25;
- Cap. 118/05 "Software" € 5.615,25;
- Cap. 118/07 "Spese varie" € 4.184,61.

La voce "Utilizzo beni terzi" pari a €. 7.746,85 nasce dal pagamento dell'affitto al Comune di Tolfa per le stanze che l'Ente usufruisce per svolgere le riunioni ed espletare le pratiche burocratiche quotidiane.

Per quanto riguarda invece la voce "Trasferimenti" di €. 615,00, al quale rientrano tutti i contributi associativi annuali, è relativa al Cap. 134/00 ed è così determinata:

- Quota associativa Confagricoltura;
- Quota associativa ANAREAI;
- Quota associativa Confederazione Italiana Agricoltori.

<b>SERVIZIO 03 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE (DAL CAPITOLO 146 AL CAPITOLO 166)</b>		
PERSONALE		IL SERVIZIO N. 03 E' COMPOSTO DA TUTTE QUELLE SPESE CHE FANNO RIFERIMENTO ALLE IMPOSTE, AL COSTO TRIMESTRALE DEL BOLLO STATALE CHE LA BANCA SI TRATTIENE, ALLE SPESE INERENTI IL MANTENIMENTO DEL POS, LE VARIE COMMISSIONI E I BOLLI DEI VARI AUTOMEZZI.
ACQUISTO BENI		
PRESTAZIONI SERVIZI		
UTILIZZO BENI TERZI		
TRASFERIMENTI		
INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI		
IMPOSTE E TASSE	€ 2.455,29	
ONERI STRAORDINARI		
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI		
FONDO RISERVA		
<b>TOTALE</b>	<b>€ 2.455,29</b>	



La cifra indicata sul Cap. 166/00 del servizio 3 "Imposte e tasse" pari a €. 2.455,29 è così composta:

- Deleghe F24 Agenzia delle Entrate €. 1.503,78;
- Commissioni Pos €. 207,23;
- Costo Pos trimestrale €. 153,72;
- Bollo statale €. 100,00;
- Economato €. 490,56 (bollo vari automezzi).

<b>SERVIZIO 05 - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI (DAL CAPITOLO 206 AL CAPITOLO 236)</b>		
PERSONALE	€ 82.270,35	NEL SERVIZIO N. 05 RIENTRANO LE SEGUENTI SPESE: LA RETRIBUZIONE DI UN DIPENDENTE A TEMPO INDETERMINATO CON CONTRATTO PUBBLICO DA OPERATORE ESECUTORE SPECIALIZZATO E I CONTRIBUTI DERIVANTI, I DIPENDENTI OTD ASSUNTI CHE NELL'ANNO 2022, LE SPESE PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DEI BENI MOBILI ED IMMOBILI, LA MANUTENZIONE ORDINARIA DEI MEZZI MECCANICI, LE SPESE PER IL VESTIARIO DEI DIPENDENTI, LE ASSICURAZIONI, CANONI ENFITEUTICI.
ACQUISTO BENI	€ 42.534,73	
PRESTAZIONI SERVIZI	€ 10.694,88	
UTILIZZO BENI TERZI	€ 1.030,00	
TRASFERIMENTI		
INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI		
IMPOSTE E TASSE		
ONERI STRAORDINARI		
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI		
FONDO RISERVA		
<b>TOTALE</b>	<b>€ 136.529,96</b>	

Il costo del personale nel servizio n. 5 è pari a €. 82.270,85 e fa riferimento a tutte quelle spese sostenute sia per i dipendenti OTD (Cap. 206/05 + 206/07) sia per il dipendente a tempo indeterminato con contratto gestione pubblica inquadrato operaio specializzato, che a tempo determinato, con contratto da esecutore operaio specializzato (Cap. 206/01 + 206/05).

Tale importo è così determinato:

- Cap. 206/01 "Stipendio dipendente a tempo indeterminato" €. 25.700,02;
- Cap. 206/03 "Indennità di missione" €. 115,00;
- Cap. 206/05 "Oneri Previdenziali" €. 6.314,59;
- Cap. 206/06 "Salari braccianti agricoli" €. 44.313,70;
- Cap. 206/07 "Contributi previdenziali" €. 5.827,04;

Nell'anno 2022, sul Cap. 206/06, sono stati assunti solo n. 2 OTD con contratto da operaio agricolo tipologia C.

Ricordo che l'assunzione a tempo determinato può avvenire con contratto di lavoro a termine:

- per l'esecuzione di lavori di breve durata, stagionali o di carattere saltuario o per fase lavorativa o per la sostituzione di operai assenti per i quali sussista il diritto alla conservazione del posto (lettera a);
- per l'esecuzione di più lavori stagionali e/o per più fasi lavorative nell'anno, con garanzia di occupazione minima superiore a 100 giornate annue, nell'arco di 12 mesi dalla data di assunzione (lettera b);
- di durata superiore a 180 giornate di effettivo lavoro, da svolgersi nell'ambito di un unico rapporto continuativo (lettera c).

La voce "Acquisto di beni" pari a €. 42.534,73 è così composta:

- Cap. 208/01 "Acquisto beni per manut. beni immobili ed infrastrutture" € 18.208,71;  
(acquisto materiale per lavori in economia, legname per chiudende e rimesse, acquisto materiale siderurgico)
- Cap. 208/02 "Manutenzione dei beni mobili-mezzi meccanici" € 21.847,81;  
(sistemazione mezzi dell'Ente, acquisto lubrificanti e carburante)
- Cap. 208/04 "Spese per vestiario" € 2.478,21;  
(acquisto divise dipendenti)
- Cap. 224/04 "Spese diverse" € 2.164,48;  
(rientrano in tale capitolo tutte le spese effettuate per la realizzazione dei cancelli, i vari trasporti della pala cingolata e il controllo semestrale degli estintori)
- Cap. 224/05 "Assicurazioni" € 8.134,00;
- Cap. 224/06 "Valorizzazione e tutela ambientale" € 396,40;  
(pagamento rimborso spese al Club Alpino Italiano per la realizzazione e la pulizia dei sentieri sul territorio dell'Ente convenzione sottoscritta del 2021).

<b>SERVIZIO 06 - UFFICIO TECNICO (DAL CAPITOLO 240 AL CAPITOLO 266)</b>		
PERSONALE	€ 31.553,32	IL SERVIZIO N. 06 RIGUARDA INVECE TUTTE LE SPESE PER LA RETRIBUZIONE DEL DIPENDENTE CON FUNZIONI TECNICHE E I VARI INCARICHI ASSEGNATI A PROFESSIONISTI PER L'ASSISTENZA TECNICA DI STUDI E PROGETTI E CONSULENZE.
ACQUISTO BENI		
PRESTAZIONI SERVIZI	€ 1.930,00	
UTILIZZO BENI TERZI		
TRASFERIMENTI		
INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI		
IMPOSTE E TASSE		
ONERI STRAORDINARI		
FONDO SVALUTAZINE CREDITI		
FONDO RISERVA		
<b>TOTALE</b>	<b>€ 33.483,32</b>	

Il Servizio n.6 il cui totale è pari a €. 33.483,32 è così composto:

La voce "Personale" da Cap. 240/01 a Cap. 240/05 fa riferimento alle spese della dipendente impiegata agricola dell'Ufficio Tecnico con contratto a tempo indeterminato di 4° livello e gli oneri previdenziali come di seguito distinto:

- Cap. 240/05 "Stipendio Ufficio Tecnico" € 23.448,13;
- Cap. 240/05 "Oneri previdenziali" € 8.105,19;

Voce "Prestazioni di servizi" Cap. 254/00 pari a €. 1.930,00 inerente alla prestazione da parte della C.I.A. per la creazione e formazione della domanda unica per la richiesta dei premi alla Comunità Europea.

<b>SERVIZIO 08 - ALTRI SERVIZI GENERALI (DAL CAPITOLO 323 AL CAPITOLO 358)</b>		
PERSONALE (INAIL)	€ 731,97	IL SERVIZIO N. 08 FA RIFERIMENTO AL PAGAMENTO DEI CONTRIBUTI INAIL, A TUTTE QUELLE SPESE RELATIVE AI CONTRIBUTI PER LE MANIFESTAZIONI CULTURALI E RICREATIVE E AI PAGAMENTI IRAP MENSILI.
ACQUISTO BENI		
PRESTAZIONI SERVIZI		
UTILIZZO BENI TERZI		
TRASFERIMENTI		
INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI		
IMPOSTE E TASSE	€ 18.246,67	
ONERI STRAORDINARI		
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI		
FONDO RISERVA		
<b>TOTALE</b>	<b>€ 18.978,64</b>	

In merito alla voce "Imposte e tasse" spiego che tale capitolo 351 fa riferimento al pagamento mensile, mediante il bollettino postale, dell'Imposta Regionale sulle Attività Produttive (IRAP).

L'imposta regionale sulle attività produttive - IRAP è dovuta per l'esercizio abituale di una attività autonomamente organizzata diretta alla produzione o allo scambio di beni ovvero alla prestazione di servizi. Costituisce in ogni caso presupposto di imposta l'attività esercitata dalle società e dagli enti, compresi gli organi e le amministrazioni dello Stato.

La disciplina del tributo, contenuta negli artt. da 1 a 45 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, individua, come soggetti passivi dell'IRAP, gli esercenti attività d'impresa e lavoro autonomo, operanti sia in forma individuale che associata, gli enti non commerciali privati nonché le amministrazioni ed enti pubblici.

L'IRAP si applica sul "valore della produzione netta" derivante dall'attività esercitata nel territorio della regione o provincia autonoma, calcolato in maniera differenziata in base alla tipologia dei soggetti e delle attività esercitate.

A decorrere dal periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2015 è stata prevista la possibilità di dedurre integralmente dal calcolo della base imponibile l'intero costo sostenuto per i lavoratori dipendenti con contratto a tempo indeterminato. La misura opera nei confronti dei soggetti passivi IRAP ad esclusione degli enti non commerciali, delle amministrazioni e degli enti pubblici relativamente alle attività istituzionali. Detta deduzione è stata poi estesa, seppure entro specifici limiti, anche ai costi sostenuti per l'assunzione di lavoratori stagionali, a condizione che questi ultimi siano impiegati per almeno centoventi giorni per due periodi d'imposta, a decorrere dal secondo contratto stipulato con lo stesso datore di lavoro nell'arco temporale di due anni dalla data di cessazione del precedente contratto.

L'imposta è determinata applicando al valore della produzione netta le seguenti aliquote:

a)	aliquota ordinaria	3,90 %
b)	aliquota per le imprese concessionarie diverse da quelle di costruzione e gestione di autostrade e trafori	4,20 %
c)	aliquota per banche, altri enti e società finanziarie	4,65 %
d)	aliquota per imprese di assicurazione	5,90 %
e)	aliquota per amministrazioni ed enti pubblici	8,50 %

Le Regioni e le Province autonome, con propria legge, a norma dell'art. 16, comma 3, del D.Lgs. n. 446 del 1997, hanno facoltà di variare le aliquote di cui alle lettere a), b), c) e d) della tabella fino ad un massimo di 0,92 punti percentuali, differenziandole per settori di attività e per categorie di soggetti passivi.

Il metodo di calcolo della base imponibile dell'IRAP varia a seconda della categoria di soggetti passivi considerati.

Per le società di persone e di capitali, gli enti commerciali residenti (diversi dalle banche e dalle assicurazioni) e gli imprenditori individuali, la base imponibile IRAP si calcola come segue:

Alla differenza tra valore e costo della produzione (Conto Economico Lett. A – Lett. B) si devono aggiungere:

- Componente non deducibile di costo del lavoro;
- Svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante;
- Perdite su crediti;
- Componente finanziaria dei canoni di leasing.

Alla base imponibile così ottenuta va applicata l'aliquota dovuta nel periodo d'imposta considerato.

- Imprese in regime forfettario: calcolano la base imponibile aumentando il reddito d'impresa, determinato forfettariamente, dell'importo delle retribuzioni e degli altri compensi di lavoro non deducibili ai fini IRAP e degli interessi passivi;
- Esercenti Arti e Professioni: si sottraggono dai compensi percepiti i costi sostenuti per l'attività professionale, compreso l'ammortamento dei beni materiali e immateriali ed escludendo interessi passivi e spese personale dipendente;
- Produttori agricoli: l'imponibile viene determinato come differenza tra l'ammontare dei corrispettivi e l'ammontare degli acquisti effettuati per la produzione agricola stessa. Il produttore agricolo esonerato dall'IVA lo è anche dall'IRAP;
- Enti non commerciali: l'imponibile è pari al totale dei compensi per lavoro dipendente, anche autonomo occasionale. Qualora l'Ente svolgesse attività commerciale si dovrà procedere trattare come per le imprese commerciali;
- Enti pubblici: vale quanto esposto per gli Enti non commerciali con una precisazione che, per il calcolo dell'IRAP retributiva, il criterio dell'imponibile è quello di cassa. Anche qui se l'Ente pubblico svolge attività commerciale può fare richiesta di trattamento del calcolo dell'imponibili come le imprese commerciali.

Per ogni periodo d'imposta i soggetti passivi IRAP sono tenuti a presentare la dichiarazione di imposta compilando il modello Irap predisposto dall'Agenzia delle Entrate.

Come precedentemente detto, l'Università Agraria di Tolfa, per tutto il periodo 2022 ha versato l'imposta mediante il pagamento mensile di un bollettino postale utilizzando il metodo retributivo. La riscossione dell'Irap calcolata secondo il metodo retributivo ha la sua fonte normativa nel Dlgs 446/1997, istitutivo dell'imposta, che all'articolo 30, comma 5 stabilisce che i soggetti che determinano la base imponibile secondo l'articolo 10-bis), comma 1, versano l'acconto mensilmente, con le modalità e nei termini stabiliti con decreto del Ministro delle Finanze. Tale metodo, in uso esclusivamente agli Enti Pubblici e Locali, dopo l'emanazione della legge 168/2017 che regola i domini collettivi, non risulta più di riferimento per l'Università Agraria e grazie alla consulenza dell'attuale Revisore dei Conti Dr. Marrocchi Giuseppe, si è convenuta la necessità per il 2023 di applicare un metodo del tutto innovativo per la gestione e ritenuto

idoneo per l'Università Agraria di Tolfa che riconosce l'Ente, non più ente pubblico ma un ente non commerciale.

A tal proposito l'imposta è riscossa tramite un'autoliquidazione secondo la stessa disciplina applicabile per le imposte sui redditi. Il contribuente attraverso il modello F24, provvede al versamento del tributo attraverso il pagamento:

- di un acconto (da ripartire in due rate nel corso dell'anno) pressoché commisurato alla totalità dell'imposta dovuta per il periodo precedente o a quella che si presume di pagare per l'anno successivo;
- e di un saldo da corrispondere nell'anno successivo a quello di riferimento in seguito alla presentazione della dichiarazione IRAP.

L'IRAP è un "tributo proprio derivato", vale a dire un tributo istituito e regolato dalla legge dello Stato, il cui gettito è attribuito alle Regioni, le quali devono, pertanto, esercitare la propria autonomia impositiva entro i limiti stabiliti dalla legge statale.

### **FUNZIONE RELATIVA AI SERVIZI PRODUTTIVI**

<b>SERVIZIO 01 - ALLEVAMENTO DI BESTIAME (DAL CAPITOLO 1792 AL CAPITOLO 1796/5)</b>		
PERSONALE	€ 133.435,07	IL SERVIZIO N. 01 E' RELATIVO ALLE SPESE DI N. 2 DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINATO, UNO CON CONTRATTO GESTIONE PUBBLICA E UNO CON CONTRATTO GESTIONE INPS. RIENTRANO NELLE SPESE ANCHE IL COSTO DEI DIPENDENTI OTD. TRA LE SPESE SOSTENUTE NEL SERVIZIO INDICATO VI TROVANO ALLOCAZIONE ANCHE QUELLE RELATIVE ALL'ACQUISTO DEL FORAGGIO E DEL MANGIME, TUTTE LE SPESE DERIVANTI DALLA GESTIONE DELLE AZIENDE AGRICOLE E L'ASSISTENZA VETERINARIA.
ACQUISTO BENI	€ 148.298,85	
PRESTAZIONI SERVIZI	€ 26.019,87	
UTILIZZO BENI TERZI		
TRASFERIMENTI		
INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI		
IMPOSTE E TASSE		
ONERI STRAORDINARI (ELEZIONI)		
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI		
FONDO RISERVA		
<b>TOTALE</b>	<b>€ 307.753,79</b>	

Il servizio n. 01 fa riferimento a tutte le spese sostenute per l'allevamento del bestiame.

La voce "Personale" riguarda le spese dei dipendenti a tempo indeterminato ed OTD con tipologia contratto C.

Nel 2022 sono stati assunti per la gestione degli allevamenti n. 3 operai agricoli qualificati e viene analizzato nel seguente modo:

Cap. 1792/01 "Stipendio dipendente a tempo indeterminato (gestione pubblico impiego)"	€ 24.280,86;
Cap. 1792/05 "Oneri previdenziali a carico ente"	€ 6.072,57;
Cap. 1792/06 "Stipendi dip. Braccianti OTD"	€ 66.137,78;
Cap. 1792/07 "Contributi previdenziali"	€ 13.391,04;
Cap. 1792/08 "TFR OTI"	€ 2.000,00;
Cap. 1792/09 "Stipendio OTI (dipendente a tempo indeterminato)"	€ 21.552,82;
<b>TOTALE</b>	<b>€ 133.435,07</b>

La voce "Acquisto beni", che riguarda i Cap. 1794/04 e 1794/09, pari a € 148.298,85 è inerente all'acquisto del foraggio e del mangime e di alcuni beni connessi all'attività di allevamento.

Mentre nella "Prestazioni di servizi" che va dal Cap. 1796/01 al Cap. 1796/05 rientrano tutte quelle spese relative al mantenimento del servizio idrico ed elettrico nelle due aziende pari ad €. 7.344,73, l'assicurazione sul furto del bestiame di €. 500,00, l'assistenza veterinaria di €. 2.603,93 e i servizi vari, come la ferratura dei cavalli, l'acquisto delle marche auricolari e dei boli endoruminali e la liquidazione della parcella per la certificazione delle produzioni biologiche, il cui bestiame nel 2022 non era certificato in quanto escluso.

<b>SERVIZIO 02 - SEMINA CEREALI E COLTURE FORAGEREE (DAL CAPITOLO 1810 AL CAPITOLO 1814/7)</b>		
PERSONALE		IL SERVIZIO N. 02 FA RIFERIMENTO ALLE SPESE PER L'ACQUISTO DI SEMI, CONCIMI ED ALTRI BENI DI CONSUMO, ALL'ACQUISTO DEL CARBURANTE E L'OLIO LUBRIFICANTE E AI LAVORI AGRICOLI AFFIDATI A TERZI.
ACQUISTO BENI	€ 25.436,99	
PRESTAZIONI SERVIZI	€ 28.366,28	
UTILIZZO BENI TERZI		
TRASFERIMENTI		
INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI		
IMPOSTE E TASSE		
ONERI STRAORDINARI		
FONDO SVALUTAZINE CREDITI		
FONDO RISERVA		
<b>TOTALE</b>	<b>€ 53.803,27</b>	

Nel 2022 sono stati acquistati beni per un totale di €. 25.436,99.

Tale spesa è determinata dall'acquisto di semi, concimi ed altri beni di consumo pari a €. 19.492,84 e carburante e lubrificate pari a €. 5.944,15.

La voce "Prestazioni di servizi" tratta il Cap. 1814/07 del bilancio.

Capitolo che vede il costo sostenuto per l'effettuazione dei lavori c/terzi e dei vari materiali di consumo.

<b>SERVIZIO 03 - SERVIZI AGLI UTENTI LEGNA USO CIVICO (DAL CAPITOLO 1828 AL CAPITOLO 1840)</b>		
PERSONALE		IL SERVIZIO N. 03 TRATTA LA GESTIONE DELLA LEGNA AD USO CIVICO AGLI UTENTI
ACQUISTO BENI	€ 52.600,00	
PRESTAZIONI SERVIZI		
UTILIZZO BENI TERZI		
TRASFERIMENTI		
INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI		
IMPOSTE E TASSE		
ONERI STRAORDINARI (ELEZIONI)		
FONDO SVALUTAZINE CREDITI		
FONDO RISERVA		
<b>TOTALE</b>	<b>€ 52.600,00</b>	

La voce che troviamo nel servizio n. 03 inerente all'acquisto dei beni fa riferimento alla compravendita del legname da destinare poi agli utenti, un servizio volto ad aiutare le famiglie nel loro fabbisogno quotidiano.

La cifra di €. 52.600,00 è così composta:

- €. 24.000,00 acquisto legname uso civico derivante dalla vendita del bosco "Costagrande" assegnato mediante trattativa privata, dopo due aste andate deserte (C.D.A. 198/2022 del 31/08/2022);
- €. 28.600,00 acquisto legname uso civico derivante dalla vendita del bosco "Sbroccati" assegnato mediante trattativa privata dopo due aste andate deserte (C.D.A. 261/2022 del 12/12/2022).

<b>SERVIZIO 04 - GESTIONE AZIENDA FAUNISTICA VENATORIA (DAL CAPITOLO 1841 AL CAPITOLO 1847/1)</b>		
PERSONALE		IL SERVIZIO N. 04 FA RIFERIMENTO ALLA GESTIONE DELL'AZIENDA FAUNISTICA VENATORIA MONTE PIANTAGELI, IN PARTICOLARE L'ACQUISTO DEI FAGIANI, IL COSTO DELLA LIQUIDAZIONE DEL RIMBORSO SPESE PREVISTO IN CONVENZIONE, LA SPESA RELATIVA ALLO SMALTIMENTO DELLE PELLI, LE ANALISI E LA TASSA CONCESSIONARIA. TALE GESTIONE E' IN COLLABORAZIONE CON L'ASSOCIAZIONE CIRCOLO SPORT E CACCIA MONTI DELLA TOLFA.
ACQUISTO BENI	€ 549,00	
PRESTAZIONI SERVIZI	€ 4.078,50	
UTILIZZO BENI TERZI		
TRASFERIMENTI		
INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI		
IMPOSTE E TASSE	€ 766,45	
ONERI STRAORDINARI (ELEZIONI)		
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI		
FONDO RISERVA		
<b>TOTALE</b>	<b>€ 5.393,95</b>	

### SPESE C/CAPITALE RIPARTITE PER SERVIZI

#### FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO

<b>SERVIZIO 05 - GESTIONE BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI (DAL CAPITOLO 1860 AL CAPITOLO 1898)</b>		
ACQUISIZIONE BENI IMMOBILI	€ 18.819,50	NEL SERVIZIO N. 05 DELLE SPESE C/CAPITALE RIENTRANO GLI IMPEGNI FATTI PER L'ACQUISTO DEI BENI IMMOBILI, LA COSTRUZIONE E LA MANUTENZIONE DEGLI STESSI, I DECIMI BOSCHIVI E GLI IMPEGNI RELATIVI ALL'ACQUISTO E ALLA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI ATTREZZI E DEI MEZZI.
ESPROPRI E SERVITU' ONEROSE		
ACQUISTO BENI SPECIFICI PER REALIZZAZIONI IN ECONOMIA		
UTILIZZO BENI DI TERZI PER REALIZZAZIONI IN ECONOMIA		
ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO -SCIENTIFICHE	€ 17.960,35	
INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI		
TRASFERIMENTI DI CAPITALE		
PARTECIPAZIONI AZIONARIE		
CONFERIMENTI DI CAPITALE		
CONCESSIONI DI CREDITI		
<b>TOTALE</b>	<b>€ 36.779,85</b>	

Nel 2022 tra le spese che rientrano nel servizio 05 troviamo gli impegni fatti per i decimi boschivi pari a €. 18.819,50 e l'acquisto e la manutenzione di attrezzatura pari a €. 17.960,35.

Ricordo che nell'anno 2022 sono stati acquistati una rotopressa, una falciatrice ed un erpice.

<b>SPESE C/CAPITALE RIPARTITE PER SERVIZI FUNZIONI RELATIVE AI SERVIZI PRODUTTIVI</b>		
<b>SERVIZIO 01 - ALLEVAMENTO DI BESTIAME (CAPITOLO 1910)</b>		
ACQUISIZIONE BENI IMMOBILI		NEL SERVIZIO N. 01 DELLE SPESE C/CAPITALE INERENTI I SERVIZI PRODUTTIVI TROVIAMO LA SPESA PER L'ACQUISTO DEI TORI RIPRODUTTIVI.
ESPROPRI E SERVITU' ONEROSE		
ACQUISTO BENI SPECIFICI PER REALIZZAZIONI IN ECONOMIA	€ 8.610,00	
UTILIZZO BENI DI TERZI PER REALIZZAZIONI IN ECONOMIA		
ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO -SCIENTIFICHE		
INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI		
TRASFERIMENTI DI CAPITALE		
PARTECIPAZIONI AZIONARIE		

CONFERIMENTI DI CAPITALE	
CONCESSIONI DI CREDITI	
<b>TOTALE</b>	<b>€ 8.610,00</b>

Il Cap. 1910/00 pari a €. 8.610,00 fa riferimento all'acquisto del bestiame da riproduzione.

Nel 2022 infatti sono stati acquistati n. 3 tori di cui n. 1 Limousine e n.2 Maremmani.

CONTROLLO DI GESTIONE ESERCIZIO FINANZIARIO ANNO 2022								
ENTRATA								
		STANZIAMENT O INIZIALE	VARIAZIONI	STANZIAMENTO ASSESTATO	IMPEGNATO ACCERTATO	PAGATO E RISCOSSO	RESIDUI DA RIPORTARE	ECONOMIE (-) MAGG. ENTRATE
<b>TITOLO I</b>	rs	€ -		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	cp	€ 500,00		€ 500,00	€ -	€ -	€ -	-€ 500,00
	t	€ 500,00		€ 500,00	€ -	€ -	€ -	-€ 500,00
<b>TITOLO II</b>	rs	€ 35.000,00		€ 35.000,00	€ 29.263,69	€ 29.263,69	€ -	-€ 5.736,31
	cp	€ 10.000,00		€ 10.000,00	€ -	€ -	€ -	-€ 10.000,00
	t	€ 45.000,00		€ 45.000,00	€ 29.263,69	€ 29.263,69	€ -	-€ 15.736,31
<b>TITOLO III</b>	rs	€ 248.060,35		€ 248.060,35	€ 251.007,51	€ 112.231,71	€ 138.775,80	€ 2.947,16
	cp	€ 898.000,00		€ 898.000,00	€ 746.112,41	€ 373.810,41	€ 372.302,00	-€ 151.887,59
	t	€ 1.146.060,35		€ 1.146.060,35	€ 997.119,92	€ 486.042,12	€ 511.077,80	-€ 148.940,43
<b>TITOLO IV</b>	rs	€ 2.121,50		€ 2.121,50	€ 2.121,50	€ -	€ 2.121,50	€ -
	cp	€ 318.000,00		€ 318.000,00	€ 18.819,50	€ -	€ 18.819,50	-€ 299.180,50
	t	€ 320.121,50		€ 320.121,50	€ 20.941,00	€ -	€ 20.941,00	-€ 299.180,50
<b>TITOLO V</b>	rs	€ -		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	cp	€ 150.000,00		€ 150.000,00	€ -	€ -	€ -	-€ 150.000,00
	t	€ 150.000,00		€ 150.000,00	€ -	€ -	€ -	-€ 150.000,00
<b>TITOLO VI</b>	rs	€ 26.662,82		€ 26.662,82	€ 20.799,43	€ 20.799,43	€ -	-€ 5.863,39
	cp	€ 503.000,00		€ 503.000,00	€ 74.435,75	€ 62.156,47	€ 12.279,28	-€ 428.564,25
	t	€ 529.662,82		€ 529.662,82	€ 95.235,18	€ 82.955,90	€ 12.279,28	-€ 434.427,64
<b>TOTALE</b>	rs	€ 311.844,67		€ 311.844,67	€ 303.192,13	€ 162.294,83	€ 140.897,30	-€ 8.652,54
	cp	€ 1.879.500,00		€ 1.879.500,00	€ 839.367,66	€ 435.966,88	€ 403.400,78	-€ 1.040.132,34
	t	€ 2.191.344,67		€ 2.191.344,67	€ 1.142.559,79	€ 598.261,71	€ 544.298,08	-€ 1.048.784,88
<b>AVANZO F.P.V</b>				€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
				€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>TOT. GEN.</b>	rs	€ 311.844,67		€ 311.844,67	€ 303.192,13	€ 162.294,83	€ 140.897,30	-€ 8.652,54
	cp	€ 1.879.500,00		€ 1.879.500,00	€ 839.367,66	€ 435.966,88	€ 403.400,78	-€ 1.040.132,34
	t	€ 2.191.344,67		€ 2.191.344,67	€ 1.142.559,79	€ 598.261,71	€ 544.298,08	-€ 1.048.784,88



**CONTROLLO DI GESTIONE ESERCIZIO FINANZIARIO ANNO 2022**

**SPESA**

		STANZIAMENT O INIZIALE	VARIAZIONI	STANZIAMENTO ASSESTATO	IMPEGNATO ACCERTATO	PAGATO E RISCOSSO	RESIDUI DA RIPORTARE	ECONOMIE (-) MAGG. ENTRATE
<b>TITOLO I</b>	rs	€ 222.732,17		€ 222.732,17	€ 200.362,99	€ 98.678,32	€ 101.684,67	-€ 22.369,18
	cp	€ 908.500,00	-€ 7.000,00	€ 901.500,00	€ 692.119,57	€ 483.773,85	€ 208.345,72	-€ 209.380,43
	t	€ 1.131.232,17		€ 1.124.232,17	€ 892.482,56	€ 582.452,17	€ 310.030,39	-€ 231.749,61
<b>TITOLO II</b>	rs	€ 258.080,75		€ 258.080,75	€ 258.080,75	€ 13.990,22	€ 244.090,53	€ -
	cp	€ 318.000,00	€ 7.000,00	€ 325.000,00	€ 45.389,85	€ 26.570,35	€ 18.819,50	-€ 279.610,15
	t	€ 576.080,75		€ 583.080,75	€ 303.470,60	€ 40.560,57	€ 262.910,03	-€ 279.610,15
<b>TITOLO III</b>	rs	€ -		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	cp	€ 150.000,00		€ 150.000,00	€ -	€ -	€ -	-€ 150.000,00
	t	€ 150.000,00		€ 150.000,00	€ -	€ -	€ -	-€ 150.000,00
<b>TITOLO IV</b>	rs	€ 37.785,45		€ 37.785,45	€ 31.854,48	€ 14.792,67	€ 17.061,81	-€ 5.930,97
	cp	€ 503.000,00		€ 503.000,00	€ 74.435,75	€ 37.912,90	€ 36.522,85	-€ 428.564,25
	t	€ 540.785,45		€ 540.785,45	€ 106.290,23	€ 52.705,57	€ 53.584,66	-€ 434.495,22
<b>TOTALE</b>	rs	€ 518.598,37		€ 518.598,37	€ 490.298,22	€ 127.461,21	€ 362.837,01	-€ 28.300,15
	cp	€ 1.879.500,00		€ 1.879.500,00	€ 811.945,17	€ 548.257,10	€ 263.688,07	-€ 1.067.554,83
	t	€ 2.398.098,37		€ 2.398.098,37	€ 1.302.243,39	€ 675.718,31	€ 626.525,08	-€ 1.095.854,98
<b>DISAVANZ O</b>				€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>TOT. GEN.</b>	rs	€ 518.598,37		€ 518.598,37	€ 490.298,22	€ 127.461,21	€ 362.837,01	-€ 28.300,15
	cp	€ 1.879.500,00		€ 1.879.500,00	€ 811.945,17	€ 548.257,10	€ 263.688,07	-€ 1.067.554,83
	t	€ 2.398.098,37		€ 2.398.098,37	€ 1.302.243,39	€ 675.718,31	€ 626.525,08	-€ 1.095.854,98

## RICOGNIZIONE DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI AL 31/12/2022

### ACCERTAMENTO ENTRATE RISPETTO ALLE PREVISIONI

TIT. I, II, III	STANZIAMENTO	€ 908.500,00
TIT. I, II, III	ACCERTAMENTI	€ 746.112,41 = + 82% RISPETTO ALLE PREVISIONI

### IMPEGNI DI SPESA RELATIVI ALLA GESTIONE CORRENTE

TIT. I, III	STANZIAMENTO	€ 1.051.500,00
TIT. I, III	IMPEGNI	€ 692.119,57 = + 65% RISPETTO ALLE PREVISIONI

### IMPEGNI DI SPESA RELATIVI ALLA GESTIONE IN C/CAPITALE

TIT. II	STANZIAMENTO	€ 325.000,00
TIT. II	IMPEGNI	€ 45.389,85 = + 13% RISPETTO ALLE PREVISIONI

### RISULTANZE CONTABILI AL 31/12/2022 AL NETTO DELLE VARIAZIONI DI BILANCIO

#### ENTRATA

PREVISIONI INIZIALI	€ 1.879.500,00
PREVISIONI ASSESTATE	€ 1.879.500,00
SOMME INCASSATE	€ 435.966,88 = + 23% RISPETTO ALL'ASSESTATO

#### USCITA

PREVISIONI INIZIALI	€ 1.879.500,00
PREVISIONI ASSESTATE	€ 1.879.500,00
SOMME INCASSATE	€ 548.257,10 = + 29% RISPETTO ALL'ASSESTATO

### GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI PARTE CORRENTE AL 31/12/2022

#### RESIDUI ATTIVI

PREVISIONI INIZIALE CORRENTE	€ 283.060,35
IMPORTI INCASSATI	€ 141.495,40 = + 49%
RESIDUI AL 31/12/2022	€ 138.775,80 = + 49%

#### RESIDUI PASSIVI

PREVISIONI INIZIALE CORRENTE	€ 222.732,17
IMPORTI PAGATI	€ 98.678,32 = + 44%
RESIDUI AL 31/12/2022	€ 101.684,67 = + 45%

## INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI ANNO 2022

L'analisi di bilancio è una attività complessa svolta con utilizzazione di tecniche prevalentemente quantitative di elaborazione dei dati, con cui si effettuano indagini sul bilancio di esercizio (comparazione di dati nel tempo e nello spazio) per ottenere informazioni sulla gestione e sull'impresa.

Attraverso l'analisi di bilancio comparata dei vari elementi a disposizione si può arrivare alla formulazione di un "giudizio" sulla salute dell'impresa. L'analisi di bilancio si prefigge di trasformare i dati del bilancio in informazioni.

L'analisi di bilancio per INDICI è uno strumento forte e potente e permette all'imprenditore e all'analista di elaborare indici e quozienti che rappresentano l'andamento economico, la situazione patrimoniale e finanziaria dell'impresa. I migliori risultati in termini interpretativi e valutativi si raggiungono quindi analizzando una serie di bilanci e studiando l'andamento nel tempo degli indici di bilancio significativi, in modo da comprendere in quale direzione si sta muovendo l'impresa.

Al fine di rappresentare i dati contabili proposti nelle precedenti parti della presente relazione, ci si è orientati, per quanto riguarda l'entrata, verso una serie di indici di struttura che, proponendo un confronto tra i dati contabili ed extracontabili, aiuta nella lettura del bilancio.

### INDICI DI ENTRATA

L'indice di autonomia finanziaria, ottenuto quale rapporto tra le Entrate tributarie (titolo I) ed extratributarie (titolo III) con il Totale delle entrate correnti (totali dei titoli I + II + III), correla le risorse proprie con quelle complessive di parte corrente ed evidenzia la capacità dell'Ente di acquisire autonomamente delle disponibilità necessarie per il finanziamento della spesa.

GRADO DI AUTONOMIA FINANZIARIA				
ADDENDI	IMPORTI	2022	2021	2020
Entrate Tributarie + Extratributarie	€ 746.112,41	1%	1%	92,74%
Totale Entrate Correnti (Tit. I,II,III Entrate )	€ 746.112,41			

**Il grado di autonomia finanziaria** indica in che percentuale l'attività d'impresa viene garantita da mezzi propri. Se il grado di indipendenza finanziaria risulta minore di 0,33 indica una certa debolezza finanziaria e patrimoniale. Se il grado di indipendenza finanziaria risulta compreso tra 0,33 e 0,55, il grado di indipendenza finanziaria segnala una condizione finanziaria da seguire. Se il grado di indipendenza finanziaria è compreso tra 0,56 e 0,66, indica una condizione finanziaria equilibrata. Se il grado di indipendenza finanziaria risulta superiore a 0,66, i mezzi propri consentono un'espansione dell'attività.

**L'indice di autonomia impositiva** può essere considerato un indicatore di II livello, che permette di comprendere ed approfondire il significato di quello precedente (indice di autonomia finanziaria), misurando quanta parte delle entrate correnti, diverse dai trasferimenti statali o di altri enti del settore pubblico allargato, sia determinata da entrate proprie di natura tributaria. Il valore di questo indice può variare teoricamente tra 0 e 1.

GRADO AUTONOMIA IMPOSITIVA				
ADDENDI	IMPORTI	2022	2021	2020
Entrate Tributarie	€ 0,00	0,00%	0,00%	0,00%
Tot. Entrate Correnti	€ 746.112,41			

L'indice di autonomia impositiva misura in termini percentuali la partecipazione delle entrate del titolo I alla definizione del valore complessivo delle entrate correnti. Un secondo indice deve essere attentamente preso in considerazione in quanto costituisce il complementare di quello precedente, evidenziando la partecipazione delle entrate proprie nella formazione delle entrate correnti e, precisamente, l'indice di autonomia tariffaria propria. Valori particolarmente elevati di quest'ultimo dimostrano una buona capacità di ricorrere ad entrate derivanti dai servizi forniti o da un'accurata gestione del proprio patrimonio. Il valore, anche in questo caso espresso in termini decimali, è compreso tra 0 ed 1 ed è da correlare con quello relativo all'indice di autonomia impositiva.

GRADO AUTONOMIA TARIFFARIA PROPRIA				
ADDENDI	IMPORTI	2022	2021	2020
Entrate Extratributarie	€ 746.112,41	1,00%	1,00%	92,74%
Totale Entrate Correnti (Tit. I,II,III Entrate )	€ 746.112,41			

### INDICI DI SPESA

Al pari di quanto già detto trattando delle entrate, la lettura del bilancio annuale può essere agevolata ricorrendo alla costruzione di appositi indici che sintetizzano l'attività di programmazione e migliorano la capacità di apprezzamento dei dati contabili.

Ai fini della nostra analisi, nei paragrafi seguenti verranno presentati alcuni rapporti che in quest'ottica rivestono maggiore interesse e precisamente:

- a) la rigidità della spesa corrente;
- b) l'incidenza degli interessi passivi sulle spese correnti;
- c) l'incidenza delle spese del personale sulle spese correnti;
- d) la spesa media del personale;
- e) la percentuale di copertura delle spese correnti con trasferimenti dello Stato;
- f) La Percentuale di copertura della spesa corrente con i trasferimenti dello Stato e di altri enti;
- g) L'indice di Propensione all'Investimento;
- h) Finanziamento della spesa corrente e investimenti con contributi.

**La rigidità della spesa corrente** misura l'incidenza percentuale delle spese fisse (personale ed interessi) sul totale del titolo I della spesa. Quanto minore è il valore tanto maggiore è l'autonomia discrezionale della Giunta e del Consiglio in sede di predisposizione del bilancio. Il valore può variare, indicativamente, tenendo conto dei nuovi limiti introdotti con la ridefinizione dei parametri di deficitarietà, tra 0 e 0,57. Quanto più il valore si avvicina allo 0,57 tanto minori sono le possibilità di manovra dell'amministrazione che si trova con gran parte delle risorse correnti già utilizzate per il finanziamento delle spese per il personale e degli interessi passivi. Viceversa, il valore che si assesta al di sotto della soglia ideale dello 0,30 indica una maggiore elasticità

del bilancio e maggiori spazi di manovra a disposizione dell'amministrazione per la gestione dei servizi per gli utenti.

<b>RIGIDITA' SPESA CORRENTE</b>				
ADDENDI	IMPORTI	2022	2021	2020
Personale + quota amm. Mutui	€ 288.203,26	42%	49%	37%
Tot. Spese correnti (Tit. I)	€ 692.119,57			

L'indice di rigidità della spesa corrente può essere scomposto analizzando separatamente l'incidenza di ciascuno dei due addendi del numeratore (personale e interessi) rispetto al denominatore del rapporto (totale delle spese correnti). Pertanto, considerando solo gli interessi passivi che l'ente è tenuto a pagare annualmente l'indice che misura **l'incidenza degli oneri finanziari sulle spese correnti**. Valori molto elevati dimostrano che la propensione agli investimenti relativa agli anni passati sottrae risorse correnti alla gestione futura e limita la capacità attuale di spesa.

<b>INCIDENZA INTERESSI PASSIVI SULLE SPESE CORRENTI</b>				
ADDENDI	IMPORTI	2022	2021	2020
Interessi passivi	€ 0,00	0,00%	0,00%	0,00%
Tot. Spese correnti (Tit. I)	€ 692.119,57			

Partendo dalle stesse premesse sviluppate nel paragrafo precedente, può essere separatamente analizzata **l'incidenza della spesa del Personale** sul totale complessivo delle Spese correnti. La spesa del personale, infatti, rappresenta una delle voci che ha maggiore incidenza sul totale della spesa corrente dell'ente. Tale indice è complementare al precedente ed è, pertanto, molto utile per approfondire l'analisi sulla rigidità della spesa del titolo I.

<b>INCIDENZA SPESA DEL PERSONALE SULLE SPESE CORRENTI</b>				
ADDENDI	IMPORTI	2022	2021	2020
Personale Ruolo + O.T.I. + O.T.D.	€ 288.203,26	42%	49%	37%
Tot. Spese correnti (Tit. I)	€ 692.119,57			

**L'incidenza delle spese del personale sul totale della spesa corrente** fornisce indicazioni a livello aggregato sulla partecipazione di questo fattore produttivo nel processo erogativo dell'ente locale. Al fine di ottenere un'informazione ancora più completa, il dato precedente può essere integrato con un altro parametro quale la spesa media per dipendente. Tale valore rappresenta, per ogni anno, la spesa per stipendi ed accessori corrisposti in media ad ogni dipendente.

L'incidenza delle spese del personale sul totale della spesa corrente fornisce indicazioni a livello aggregato sulla partecipazione di questo fattore produttivo nel processo erogativo dell'ente locale.

Al fine di ottenere un'informazione ancora più completa, il dato precedente può essere integrato con un altro parametro quale la **spesa media per dipendente**. Tale valore rappresenta, per ogni anno, la spesa per stipendi ed accessori corrisposti in media ad ogni dipendente.

<b>SPESA MEDIA DEL PERSONALE DI RUOLO</b>				
ADDENDI	IMPORTI	2022	2021	2020
Personale Ruolo	€ 62.368,04	€ 31.184,02	€ 28.979,11	€ 25.548,81
n. dipendenti ruolo	2			

<b>SPESA MEDIA DEL PERSONALE O.T.D + O.T.I</b>				
ADDENDI	IMPORTI	2022	2021	2020
Personale O.T.D + O.T.I	€ 225.835,22	25.092,80 €	€ 25.183,38	€ 11.956,88
n. dipendenti ruolo	9			

<b>INCIDENZA DEL COSTO DEL PERSONALE DI RUOLO SULLA SPESA CORRENTE</b>				
ADDENDI	IMPORTI	2022	2021	2020
Personale Ruolo	€ 62.368,04	9%	10%	13%
Tot. Spesa corrente (Tit. I)	€ 692.119,57			

<b>INCIDENZA DEL COSTO DEL PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO</b>				
ADDENDI	IMPORTI	2022	2021	2020
Personale a tempo indeterminato	€ 95.318,69	14%	13%	3%
Tot. Spesa corrente (Tit. I)	€ 692.119,57			

<b>INCIDENZA DEL COSTO DEL PERSONALE O.T.D. SULLA SPESA CORRENTE</b>				
ADDENDI	IMPORTI	2022	2021	2020
Personale O.T.D	€ 130.516,53	19%	31%	21%
Tot. Spesa corrente (Tit. I)	€ 692.119,57			

**La Percentuale di copertura della spesa corrente con i trasferimenti dello Stato e di altri enti** del settore pubblico permette di comprendere la compartecipazione dello Stato, della regione e degli altri enti del settore pubblico all'ordinaria gestione dell'ente.

<b>COPERTURA SPESE CORRENTI CON TRASFERIMENTI CORRENTI</b>				
ADDENDI	IMPORTI	2022	2021	2020
Trasferimenti correnti (Tit. II Spese)	€ -	0%	0%	2%
Tot. Spese correnti (Tit. I)	€ 692.119,57			

**L'indice di Propensione all'Investimento** assume un'elevata importanza solo a consuntivo perchè riporta l'effettivo sforzo intrapreso dall'Ente nel campo degli investimenti.

<b>PROPENSIONE ALL'INVESTIMENTO</b>				
ADDENDI	IMPORTI	2022	2021	2020
Spese C/capitale (Spese Tit. II)	€ 45.389,85	6,15%	3%	2,34%
Tot. Spese (Tit. I + II + III)	€ 737.509,42			

La Capacità nel reperimento di contribuzioni, tratta di un gruppo di indicatori che mostrano l'attitudine dell'ente a reperire somme concesse da altri enti, prevalentemente di natura pubblica, nella forma di contributi in conto gestione (funzionamento) o contributi in conto capitale (investimenti).

<b>FINANZIAMENTO DELLA SPESA CORRENTE CON CONTRIBUTI</b>				
ADDENDI	IMPORTI	2022	2021	2020
Contributi e trasferimenti in C/gestione (Tit. II Entrate)	€ 0,00	0,00%	0%	7,87%
Tot. Spesa corrente (Tit. I Spese)	€ 692.119,57			

<b>FINANZIAMENTO DELLA SPESA CORRENTE CON CONTRIBUTI</b>				
ADDENDI	IMPORTI	2022	2021	2020
Contributi e trasferimenti in C/capitale (Tit. IV Entrate)	€ 0,00	0,00%	0%	1,13%
Tot. Investimenti (Tit. II Spese)	€ 45.389,85			

## **REALIZZAZIONE PROGRAMMI 2022**

L'Università Agraria, nell'esercizio dei compiti istituzionali, cura gli interessi agricoli, zootecnici e di conservazione dei valori ambientali e naturalistici dell'intera popolazione del Comune di Tolfa.

Ne promuove lo sviluppo ed il progresso civile, sociale ed economico e garantisce la partecipazione dei cittadini alle scelte politiche ed all'attività amministrativa.

L'estensione del territorio gestito dall'U.A. di Tolfa è di circa 8.000 ettari ripartiti tra boschi pascoli e seminativi.

Circa 1.400 ettari sono condotti direttamente dall'Ente.

Gli indirizzi produttivi sono:

1. Allevamento di bovini di razza Maremmana, Charolaise e Limousine;
2. Allevamento di equini di razza tolfetana e asini;
3. Coltivazione biologica di cereali, legumi e altre specie vegetali;

Ad oggi vengono coltivati circa 150 ettari per le produzioni vegetali, i rimanenti ettari vengono utilizzati per l'allevamento degli animali.

Essendo l'anno 2022, un anno colpito dalla composizione del nuovo assetto amministrativo, causato dallo scioglimento della Delegazione dell'Assemblea degli Utenti, è stato difficile portare a termine programmi e progetti che gli amministratori avevano prefissato ad inizio anno, in merito a quanto illustrato andiamo ad analizzare quanto avvenuto nel corso dell'anno:

### **PROGRAMMA N° 1 - COLTURE BIOLOGICHE**

Nell'anno 2022 l'Ente, su decisione degli Amministratori C.D.A. insediati ad Ottobre 2022, si è avvalso di un conto terzista (C.D.A. 248/2022 del 29/11/2022) per la preparazione e la realizzazione della semina in Loc. "Para del Lupo" con l'attrezzatura fornita dall'Ente con seminatrice ed erpice a maglie.

Possiamo affermare con precisione che sono stati seminati circa 119 HA utilizzando i semi trifoglio squaroso, avena e loietto, mentre i rimanenti ettari sono stati destinati all'erbaio naturale.

I risultati saranno poi destinati in parte alla fienagione e in parte al pascolamento del bestiame.

Nell'anno 2022 è stata quindi effettuata la semina di erbai misti per l'alimentazione del bestiame che l'Ente detiene e in aggiunta coltivazioni di granella di avena, orzo e grano.

Nello specifico come segue:

AZIENDA	LOCALITÀ	SUPERFICIE (Ha)	COLTURE
Azienda Cicognola	PARA DEL LUPO	39	erbaio misto
Azienda S. Ansino	S. ANSINO	14	orzo da granella
		15	orzo grano duro
		10	erbaio misto
Azienda Comune	MONTE BISCHERO	6	avena da granella
		45	erbaio misto
	CASTELLACCIA	19	erbaio misto
	BATTAGLIONE	5	erbaio misto
	MATTATOIO	6	erbaio misto
<b>TOTALE HA LAVORATI</b>		<b>159</b>	

Gli impieghi previsti nella relazione previsionale e programmatica 2022 hanno dato il seguente riscontro:

#### IMPEGNI

1. MANUTENZIONE MEZZI	CAP 208/02 (PARTE)	€ 14.191,45
2. SEMI	CAP 1812/06	€ 19.492,84
3. CARBURANTI E LUBRIFICANTI	CAP 1812/07 1814/07	€ 24.374,94
4. LAVORI EFFETTUATI DA TERZI	CAP 1814/07	€ 5.610,00
5. PERSONALE O.T.D. (3 DIPENDENTI PER UN MESE CIRCA)	CAP 206/06-07 1792/06-07	€ 10.000,00
6. ASSISTENZA TECNICA	CAP 254/00	€ 1.930,00
7. 50% SPESE CERTIFICAZIONE PRODUZIONI BIOLOGICHE	CAP 1796/01 (PARTE)	€ 1.173,90
	<b>TOTALE IMPEGNI</b>	<b>€ 76.773,13</b>

Le risorse previste hanno dato il seguente accertamento:

#### RISORSE

1.PREMI PAC	CAP 350 (PARTE)	€ 84.565,69
2.PREMI AGRICOLTURA BIOLOGICA 50%	CAP 351 (PARTE)	€ 47.500,00
	<b>TOTALE ACCERTAMENTI</b>	<b>€ 132.065,69</b>

Produzione foraggio per autoconsumo è stata pari a 274 rotoballe che sulla base dei registri dà il seguente riscontro: q.li 1.370 x 17,00 (prezzo di mercato) = €. 23.290,00

#### PROGRAMMA N° 2 - ALLEVAMENTO BESTIAME

Come già descritto nella relazione accompagnatoria al bilancio consuntivo l'Ente detiene n. 4 allevamenti, siti in Loc. S. Ansino, Cicognola e Bischero.



Da una lunga analisi, si può affermare che nel 2022 sono transitati circa 600 capi di bestiame, un incremento pari al 17% circa in più rispetto allo scorso anno.

Nell'allevamento n. 018, situato in Loc. "Monte Bischero", ex Azienda del Comune, sono nati n. 72 vitelli, acquistato un torello di razza Charolaise.

In due lotti distinti sono stati venduti in totale n. 68 vitelli e smarriti/dispersi n. 12 capi.

Nell'allevamento n. 110, situato in Loc. "S. Ansino", sono nati invece n. 77 vitelli e acquistato n. 1 toro Limousine.

Sono stati venduti n. 52 capi di bestiame bovino composto da vitelli e vacche di fine carriera, e smarriti n. 14 capi di bestiame.

Nell'allevamento n. 132, il cui bestiame è situato nell'azienda "S. Ansino", sono nati in totale 18 vitelli, nessun toro è stato acquistato, mentre sono stati venduti n. 12 vitelli e smarriti n. 4.

Nell'allevamento n. 294 il cui bestiame è situato nell'azienda "S. Ansino", sono nati, in totale 49 vitelli e sono stati acquistati n. 2 torelli maremmani.

Per il problema sanitario, già precedentemente trattato, poiché un capo è risultato positivo alle analisi, non è stato possibile procedere alla vendita del lotto dei vitelli, in quanto la prassi ha previsto il blocco temporaneo di tutto il bestiame che in realtà è risultato indenne.

Nonostante siano stati spediti, a diretta macellazione, l'unico capo risultato positivo alla leucosi e il rispettivo vitello, purtroppo non si è riuscito a vendere nel 2022 il lotto di bestiame in quanto non si è trovato nessun centro idoneo libero, nella Asl Roma 4, che rispettasse i requisiti richiesti e che potesse quindi accoglierli.

Il lotto di bestiame è rimasto bloccato in azienda fino all'effettuazione delle nuove analisi, fino a quando l'allevamento non è risultato ufficialmente pulito e quindi indenne dalla leucosi bovina enzootica (fine Dicembre 2022) comportando per l'Ente quindi un maggior aggravio economico in termini di spese.

Tale lotto verrà venduto nel 2023, mediante trattativa privata.

Nell'allevamento n. 294 sono stati venduti quindi solo n. 2 capi di bestiame (vacca leucotica e relativo vitello annesso) mentre sono stati dispersi n. 8 capi di bestiame bovino.

RIEPILOGO CAPI DI BESTIAME BOVINO ANNO 2022							
ALLEVAMENTO	CAPI PRESENTI AL 01.01.2022	NATI	ACQUISTATI	SPOSTAMENTI TRA I VARI ALLEVAMENTI	VENDUTI	DISPERSI	CAPI PRESENTI AL 31.12.2022
<b>105RM018</b> (Loc. Monte Bischero)	108	72	1 TORO	+ 15	68	12	116
<b>105RM110</b> (Loc. S. Ansino)	146	77	1 TORO	-1	52	14	157
<b>105RM132</b> (Loc. S. Ansino)	37	18	0	0	12	4	39
<b>105RM294</b> (Loc. Cicognola)	93	49	2 TORI	-14	2	8	120
<b>TOTALI</b>	<b>384</b>	<b>216</b>	<b>4 TORI</b>	<b>0</b>	<b>134</b>	<b>38</b>	<b>432</b>

Le risorse accertate hanno dato il seguente riscontro:

#### RISORSE

1. VENDITA BESTIAME BOVINO ED EQUINO	CAP 300	€ 82.203,69
2. BIODIVERSITA' ANIMALE	CAP 310	€ 99.540,00
3. PREMI AGRICOLTURA BIOLOGICA 50%	CAP 351 (PARTE)	€ 47.500,00
4. PREMI PAC (PREMI ACCOPPIATI)	CAP 350 (PARTE)	€ 13.369,44
5. BANDO ACQUISTO BESTIAME RIPRODUTTORI REGIONE LAZIO	CAP 310	€ 2.460,00
	<b>TOTALE ACCERTAMENTI</b>	<b>€ 245.073,13</b>

Mentre gli impieghi previsti hanno dato i seguenti risultati:

<b>IMPIEGHI</b>		
1. ACQUISTO AVENA, MANGIMI, FORAGGIO	CAP 1794/04	€ 146.186,53
2. ASSISTENZA TECNICA	CAP 254/00 (PARTE)	€ 1.930,00
3. SERVIZI VARI	CAP 1796/01	€ 15.571,21
4. ASSISTENZA VETERINARIA	CAP 1796/03	€ 2.603,93
5. SERVIZIO IDRICO ED ENERGETICO	CAP 1796/04	€ 7.344,73
6. ASSICURAZIONE BESTIAME	CAP 1796/05	€ 500,00
7. SPESE DIPENDENTI: 2 UNITA' AZ. MONTE BISCHERO 2 UNITA' AZ. S. ANSINO	CAP 1792/1-7	€ 115.898,36
	<b>TOTALE IMPEGNI</b>	<b>€ 290.034,76</b>

Nell'anno corrente sono state prodotte n. 274 rotoballe da circa 5 q.li per l'autoconsumo ed il sostentamento del bestiame dell'Ente.

### **PROGRAMMA N° 3 – AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA**

L'Azienda faunistico venatoria denominata "Monte Piantangeli" è stata istituita sui terreni dell'Ente con delibera consiliare n. 13, del 16.10.2002, e autorizzata dalla Provincia di Roma Dipartimento V° Servizio 3 – Caccia e Pesca con determinazione dirigenziale n. 54, registro unico 60/72 del 17.10.2005, dal 01/02/2006 al 31.12.2012.

La Provincia di Roma Dipartimento V° Servizio 3 – Caccia e Pesca, ha rinnovato la concessione fino al 31.12.2024.

Per la gestione dell'Azienda è stato costituito un apposito Comitato Tecnico e l'Ente si avvale della collaborazione del locale Circolo Cacciatori più rappresentativo.

Le spese di gestione sono state interamente coperte con le quote associative.

<b>RISORSE</b>		
1. QUOTE ASSOCIATIVE	CAP. 261	€ 7.700,00
	<b>TOTALE RISORSE</b>	<b>€ 7.700,00</b>

Gli impieghi previsti hanno dato il seguente risultato:

<b>IMPEGNI</b>		
1. ACQUISTO SELVAGGINA ED ALTRI BENI	CAP 1842/01	€ 549,00
2. REDAZIONE PIANO FAUNISTICO, VIGILANZA ED ALTRI SERVIZI	CAP 1843/01	€ 4.078,50
3. TASSA CONCESSIONE	CAP 1847/01	€ 766,45
	<b>TOTALE IMPEGNI</b>	<b>€ 5.393,95</b>

### **PROGRAMMA N°4 – LAVORI ED INTERVENTI VARI MOSCERIA ED AZIENDE, MANTENIMENTO BENI MOBILI E PULIZIA E INTERVENTI STRADE RURALI:**

<b>RISORSE</b>		
1. RISORSA PASCOLO DI MOSCERIA	CAP. 290/00	€ 44.484,00
2. PREMI PAC	CAP. 350/00 (PARTE)	€ 15.000,00

3. CONCESSIONI	CAP. 370/00 + 371/00	€ 95.646,58
4. LAVORI C/MEZZI MECCANICI	CAP. 260/00	€ 671,00
5. LAVORO C/TERZI (COMUNE)	CAP. 280/00	€ -
	<b>TOTALE RISORSE</b>	<b>€ 155.801,58</b>

#### IMPEGNI

1. ACQUISTO BENI PER MANUTENZIONE BENI IMMOBILI ED INFRASTRUTTURE	CAP. 208/01	€ 18.280,71
2. OPERAI O.T.D.	CAP. 206/01-05-06-07	€ 81.270,35
3. MANUTENZIONE BENI MOBILI E MEZZI MECCANICI	CAP. 208/02 (PARTE)	€ 7.656,36
4. MANUTENZIONE ORDINARIA STRADE RURALI	CAP. 958/00	€ -
5. SERVIZI VARI E SPESE DIVERSI	CAP. 1814/07	€ 22.756,28
	<b>TOTALE IMPEGNI</b>	<b>€ 129.963,70</b>

Tra i vari interventi ricordiamo:

- La rimessa sita in Loc. "Monte Bischero" circa 200mt;
- La creazione di n. 11 cancelli posti in località Nocchia, Trocione, Forcone, Cicognola e S. Ansino;
- Chiusura del taglio Pidocchio circa 200 mt.

### CONCLUSIONI

Possiamo trarre così le nostre conclusioni, mediante la seguente tabella con il riscontro complessivo dei risultati della gestione.

<b>QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA ANNO 2022</b>			
	Residui	Competenza	Totale
Fondo di cassa al 1° Gennaio 2021			€ 499.778,13
Riscossioni	€ 162.294,83	€ 435.966,88	€ 598.261,71
Pagamenti	€ 127.461,21	€ 548.257,10	€ 675.718,31
Fondo cassa al 31 Dicembre 2022			€ 422.321,53
Pagamenti per azioni esec. Non reg. al 31/12			€ -
		<b>DIFFERENZA</b>	<b>€ 422.321,53</b>
Residui Attivi	€ 140.897,30	€ 403.400,78	€ 544.298,08
Residui Passivi	€ 362.837,01	€ 263.688,07	€ 626.525,08
		<b>DIFFERENZA</b>	<b>-€ 82.227,00</b>
		<b>AVANZO DI GESTIONE</b>	<b>€ 340.094,53</b>

<b>QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA ANNO 2022</b>	
Riscossioni	€ 435.966,88
Pagamenti	€ 548.257,10
Differenza	-€ 112.290,22
Residui Attivi	€ 403.400,78
Residui Passivi	€ 263.688,07
Differenza	€ 139.712,71
<b>Avanzo</b>	<b>€ 27.422,49</b>

DESCRIZIONE	OPERAZIONE	IMPORTI
<b>GESTIONE COMPETENZA</b>		
Totale accertamenti di Competenza	+	€ 839.367,66
Totale impegni di Competenza	-	€ 811.945,17
<b>Saldo Gestione di Competenza</b>	<b>=</b>	<b>€ 27.422,49</b>
<b>GESTIONE RESIDUI</b>		
Maggiori Residui Attivi Riaccertati	+	€ 25.833,06
Minori Residui Attivi Riaccertati	-	€ 34.485,60
Minori Residui Passivi Riaccertati	+	€ 28.300,15
<b>Saldo Gestione Residui</b>	<b>=</b>	<b>€ 19.647,61</b>
<b>RIEPILOGO</b>		
Saldo Gestione Competenza		€ 27.422,49
Saldo Gestione Residui		€ 19.647,61
Avanzo Esercizi precedenti Applicato		€ -
Avanzo Esercizi precedenti non Applicato		€ -
<b>Avanzo/Disavanzo di Amministrazione al 31/12</b>		<b>€ 47.070,10</b>

Il risultato di amministrazione esprime l'equilibrio tra la ricchezza che l'Ente preleva in virtù dei suoi poteri sovraordinati e la ricchezza impiegata per l'esercizio delle sue funzioni.

Il risultato di amministrazione è uno dei principali indicatori circa il positivo andamento dell'Ente.

Per questo motivo è importante che i residui attivi e passivi siano correttamente calcolati.

Per "correttamente" si intende che l'ente deve iscrivere a bilancio solamente quei residui che effettivamente e realisticamente prevede di trasformare in entrate o uscite monetarie nel corso del periodo successivo.

Le entrate complessivamente accertate nell'anno, sono state pari a euro 764.931,91 al netto delle partite di giro.

L'importo delle partite di giro, sia per le entrate che per le uscite, è stato di euro 74.435,75.

Tali dati contabili hanno fatto registrare nell'esercizio un avanzo finanziario di competenza di euro 27.422,49 determinato proprio dalla prevalenza degli accertamenti rispetto alle somme impegnate nell'anno.

Il fondo cassa al termine dell'esercizio 2022 è pari a euro 422.321,53 mentre l'avanzo di amministrazione complessivo alla medesima della gestione finanziaria è pari a euro 340.094,53, il cui importo è costituito da una parte vincolata di euro 258.080,75 e da una parte disponibile pari a euro 164.240,78

#### **VERIFICA DI CASSA TABELLA RICAVATA DALLA HOME BANKING DELLA TESORERIA - BANCA DEL CREDITO COOPERATIVO DI ROMA**

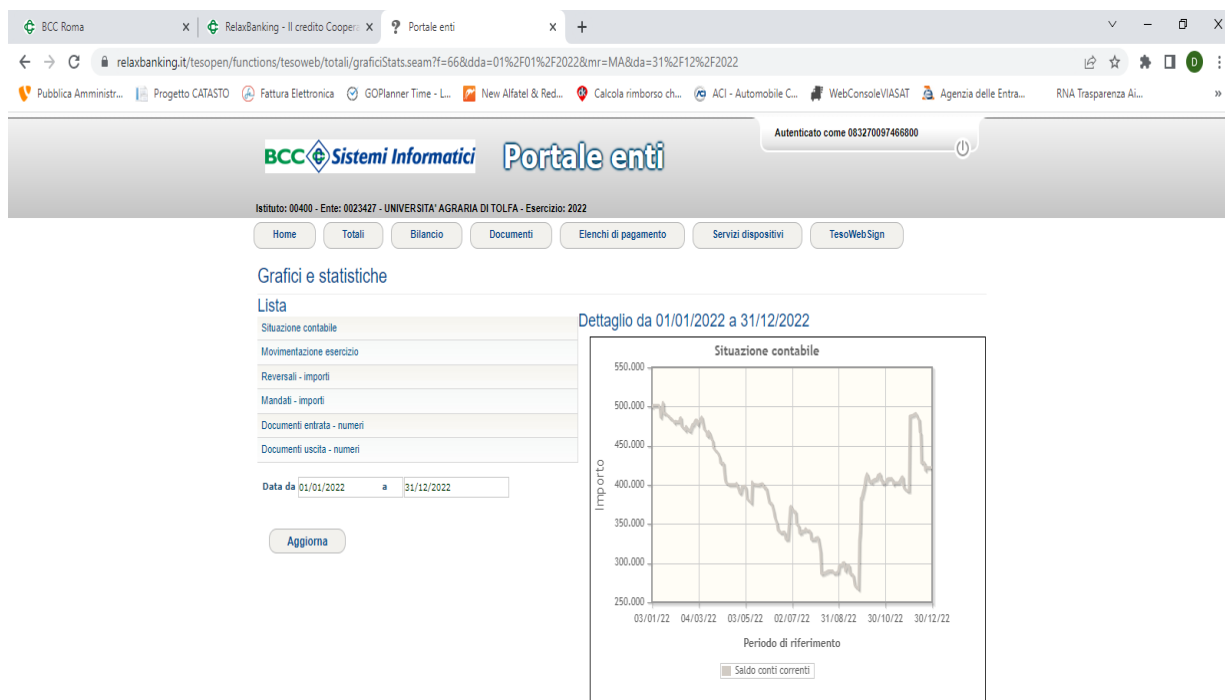
Entrate - Numero ultima reversale 505	
Fondo di cassa dell'esercizio precedente	499.778,13
<a href="#">Reversali riscosse</a>	598.261,71
<a href="#">Reversali da riscuotere</a>	0,00
di cui a copertura	0,00
<a href="#">Riscossioni da regolarizzare con reversali</a>	0,00
<b>Totale entrate</b>	<b>1.098.039,84</b>

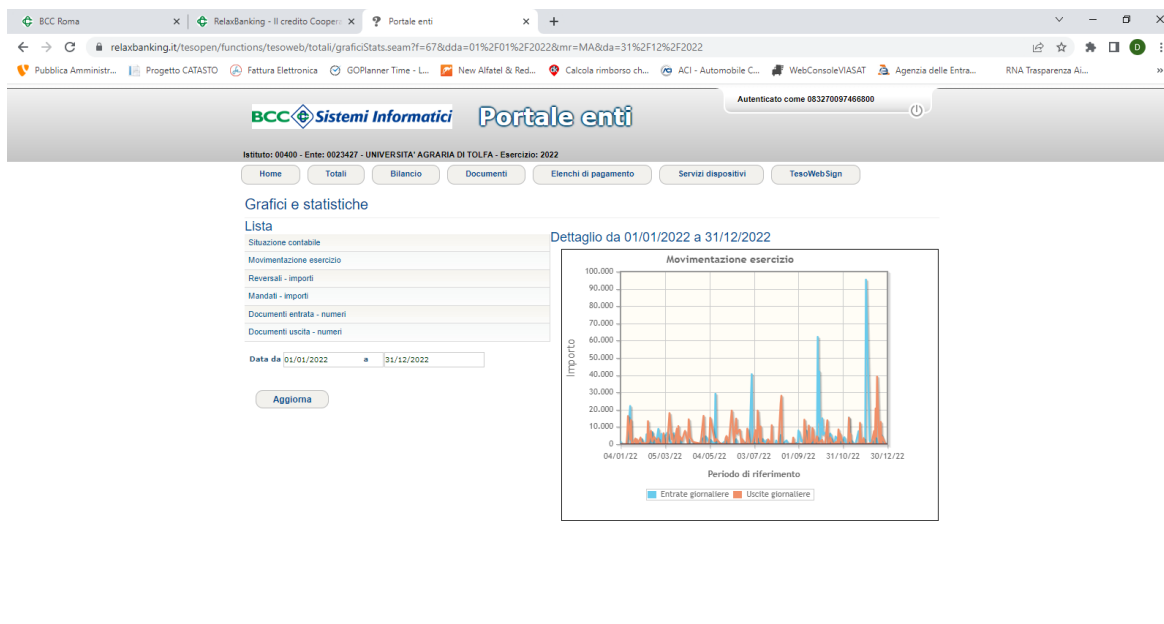
Uscite - Numero ultimo mandato 687	
Deficit di cassa dell'esercizio precedente	0,00

<a href="#">Mandati pagati</a>	675.718,31
<a href="#">Mandati da pagare</a>	0,00
di cui a copertura	0,00
<a href="#">Pagamenti da regolarizzare con mandati</a>	0,00
<b>Totale uscite</b>	<b>675.718,31</b>

Saldo di diritto	422.321,53
Saldo di fatto	422.321,53
Fido	0,00
Anticipazione accordata	0,00
Anticipazione utilizzata	0,00

## GRAFICI RICAVATI DALLA HOME BANKING DELLA TESORERIA BANCA DEL CREDITO COOPERATIVO ROMA





## ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

Il conto economico rileva il valore dei componenti positivi di reddito (ricavi) e di quelli negativi (costi), illustrandone l'origine e la composizione.

In altri termini, il prospetto informa sul valore della produzione ottenuta e collocata sul mercato e sul valore dei fattori produttivi impiegati per ottenere quella produzione.

Nel caso in cui il valore dei ricavi è maggiore di quello dei costi, l'impresa conseguirà un utile, come nel nostro caso, che riporta un utile d'esercizio pari a €. 299.330,17.

## ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

Lo stato patrimoniale, invece, riporta il valore di beni e capitale che l'azienda ha a disposizione, evidenzia quindi il capitale aziendale.

E' un documento contabile che include le risorse e le obbligazioni di cui l'azienda dispone in un dato momento.

E' un prospetto molto importante perché definisce e "fotografa" la situazione patrimoniale ad una certa data e permette di visionare lo stato di salute dell'azienda.

Lo Stato Patrimoniale è importante perché oltre alle passività, nella stessa sezione permette di avere informazioni monetarie sul patrimonio netto, che è dato dalla differenza tra le attività e le passività.

Come possiamo osservare dai prospetti allegati, l'Ente ha ottenuto un risultato positivo.

Il Consiglio di Amministrazione, consapevole che l'obbligo e le responsabilità nella predisposizione di tale documento riepilogativo dei conti dell'Ente è di sua esclusiva competenza, per la stesura dello stesso si è avvalso dell'assistenza e delle conoscenze specifiche in materia dell'impiegata amministrativa, Dott.ssa Daniela Morra.

Tutto ciò premesso, alla luce di quanto precedentemente approfondito, con la presente relazione che è parte integrante del documento contabile, sottoponiamo alla Vostra approvazione il Bilancio Consuntivo 2022.

Il Consiglio di Amministrazione

Firmato digitalmente da: GIULIO ONORI  
Data: 22/08/2023 10:10:51